EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 98 Numero 230

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe sem. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Martedì 11 - Mercoledì 12 Ottobre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo M. Salnelli 5, telef. 864-477 Genova, via 12 ottobre 184/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Gli incontri di ieri a Washington

Johnson - Gromiko buone prospettive

Ieri, dopo il colloquio con il Presidente americano, il ministro degli Esteri sovietico è stato ospite di Rusk a un «pranzo di lavoro» - I due paesi «si sforzano di giungere (egli ha detto) a un accordo per la non proliferazione nucleare»

Gromiko e Rusk al Dipartimento di Stato dopo l'incontro del ministro sovietico con Johnson

Washington, martedì sera.

Lo stesso Gromiko ha informato i giornalisti, ieri sera, parlando con un certo ottimismo, sul tenore dei colloqui avuti in giornata con il Presidente Johnson e con il Segretario di Stato americano Rusk. Il ministro degli Esteri sovietico ha rilasciato le sue dichiarazioni al termine di un «pranzo di lavoro» al Dipartimento di Stato, con il quale si è conclusa la sua laboriosa giornata.

Gromiko ha precisato che, nel colloquio con Johnson, sono state discusse «numerose questioni sui problemi del disarmo: una di queste — egli ha precisato — riguardava la non proliferazione delle armi nucleari». E' probabile inoltre (ma il ministro degli Esteri sovietico è stato evasivo su questo punto) che alla Casa Bianca egli abbia discusso anche il progetto di Johnson per la progressiva riduzione delle truppe sovietiche e americane nell'Europa centrale.

Quanto al disarmo e alla non proliferazione nucleare, il ministro degli Esteri dell'Urss ha detto fra l'altro: «Sembra che gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica si sforzino ambedue di giungere a un accordo e di facilitare la conclusione di una intesa internazionale su tale punto».

Il «pranzo di lavoro» con Rusk è servito ad approfondire in parte i temi discussi con Johnson. Messo da parte per il momento il progetto di riduzione delle truppe in Europa («Io non ho menzionato tale problema» ha precisato Gromyko parlando del pranzo con Rusk) i due ministri degli Esteri hanno discusso esclusivamente del disarmo e della non proliferazione nucleare. Ha dato notizia di ciò, con una breve informazione orale, anche il portavoce del Dipartimento di Stato. Lo stesso portavoce ha informato che Rusk e Gromiko hanno convenuto di proseguire i colloqui su questo argomento, affidandoli ad apposite commissioni. La delegazione americana a tali colloqui sarà diretta da William Foster, capo dell'ente federale per il controllo degli armamenti e il disarmo.

Nell'incontro Johnson-Gromiko, come pure in quello Rusk-Gromiko non si è parlato del Vietnam. Le parti, evidentemente, hanno voluto evitare il pomo della discordia, e ciò sembra di buon auspicio per gli sviluppi dei negoziati sul disarmo.

Gromiko è apparso ai giornalisti sorridente, di buon umore. Evidentemente era soddisfatto degli incontri avuti.

u. r.

UN «GIALLO» APPASSIONA GLI STATI UNITI

La donna più ricca del mondo accusata d'aver ucciso l'amante

Doris Duke di 54 anni (già moglie d'un discendente di Cromwell e di Porfirio Rubirosa) ha ucciso con la sua auto, schiacciandolo contro un cancello, il suo ultimo «accompagnatore» - Costui era un arredatore quarantenne di origine italiana - «E' stata una disgrazia» afferma la miliardaria, che possiede una colossale industria di sigarette - Molte circostanze fanno ritenere inverosimile la sua versione

Washington, martedì sera.

Da qualche tempo in America non si parlava più molto delle vicende di Doris Duke, la cinquantaquattrenne miliardaria, famosa, oltre che per la sua ricchezza, per le sue disavventure sentimentali. Ora eccola tornata clamorosamente alla ribalta delle cronache, e in una forma un poco diversa dal consueto. Doris Duke è al centro di un giallo che costituisce l'argomento principale delle chiacchiere nei circoli mondani degli Stati Uniti. Ha ucciso un uomo, un play boy, di professione arredatore, in compagnia del quale era stata vista assai spesso negli ultimi mesi. Quest'uomo si chiamava Edward Tirella, aveva 42 anni, ed era assai meno celebre degli altri compagni che la miliardaria ha avuto nella sua movimentata esistenza. Una figura nemmeno lontanamente paragonabile a quella di Porfirio Rubirosa, per esempio, marito di Doris Duke dal 1947 al 1948, scomparso più tardi anche lui tragicamente in un incidente stradale. Il nome di Tirella (nome di origine italiana) agli esperti della «High Society» internazionale non diceva nulla. Ed è stata ora la circostanza della sua fine a dargli una notorietà, purtroppo postuma.

Venerdì scorso dunque, Edward Tirella era nella grossa macchina guidata da Doris, era notte e stavano rientrando nella vasta proprietà della miliardaria alla periferia di Washington. Il dramma non ha avuto altri testimoni che la donna e la vittima, quindi la ricostruzione deve attenersi per ora alle dichiarazioni della Duke. Erano giunti davanti al cancello della tenuta e Tirella è sceso galantemente ad aprirlo. Ma mentre effettuava l'operazione, volgendo le spalle all'amica, ecco che la grossa vettura è piombata in avanti: lo ha schiacciato contro le sbarre di ferro e poi, divelta la barriera lo ha scagliato contro un albero.

Pare che sia morto quasi subito. Qualche minuto più tardi due passanti hanno incontrato Doris Duke che camminava come inebetita con un largo taglio a un labbro e ripeteva istericamente il nome dell'amico ucciso.

L'hanno accompagnata all'ospedale, dove è tuttora in stato di choc. Non si è ancor ripresa e la polizia finora non ha potuto aver da lei che una deposizione frammentaria. Come mai ha accelerato la macchina proprio mentre l'amico stava dritto davanti al cofano? Doris Duke afferma di aver scambiato l'acceleratore con la frizione. Ma che bisogno c'era di usare la frizione se il cancello della tenuta era ancora chiuso? E perché la vettura aveva la marcia innestata? Questi ed altri particolari fanno ritenere inverosimile la versione della maldestra guidatrice.

A New York e a Washington si fanno ogni sorta di commenti sull'accaduto. Si osserva per esempio che Tirella, mediocre decoratore, era un uomo molto corteggiato non solo a Washington ma anche a Hollywood. E Doris non era la più avvenente né la più giovane delle sue amiche. Recentemente Tirella aveva avuto anche una piccola parte come comparsa a fianco di Liz Taylor nel film «The Sandpiper» (tradotto in italiano «Castelli di sabbia»). «Nella migliore delle ipotesi — dicono i maligni amici della Duke — le ritireranno la patente».

Figlia unica d'un magnate del tabacco e dell'elettricità, erede della fortuna dei Reynolds, Doris aveva ricevuto in dono dal padre per il suo ventunesimo compleanno 30 milioni di dollari (circa 18 miliardi di lire) che andarono ad aggiungersi alla rendita della sua dote valutata a 400 milioni di dollari. Oggi la sua fortuna è approssimativamente di 250 miliardi di lire, dollaro più dollaro meno.

Ma se, come si dice in America, era nata «con un cucchiaino d'argento fra le labbra», Doris non ebbe tuttavia un'esistenza felice. Fu sempre considerata «una povera ragazza molto ricca». E' arrivata a 54 anni nella vana speranza d'esser corteggiata almeno una volta per amore e non per i suoi dollari. Alta — 1 metro e 75 —, né bella né brutta, era tuttavia il miglior partito dei suoi tempi. Nel 1935, a 23 anni, sposò James Cromwell, un diplomatico quarantenne lontano discendente del più famoso Oliver. Il matrimonio, già rattristato dalla morte d'un bimbo, finì ignominiosamente nel 1944 fra spiacevoli dispute di ordine finanziario.

Tre anni più tardi Doris celebrò le nozze con Rubirosa: ma la convivenza non durò che dodici mesi. E subito dopo sull'esistenza della miliardaria calò il silenzio. Pareva occuparsi solo più delle sue proprietà: un palazzo a Honolulu, una tenuta nel New Jersey, un'altra in Florida, un castello a Newport, insomma meglio di Paulette Torricelli. Un giorno si disse che doveva sposare il cantante Charles Trenet, ma la notizia fu subito smentita. Poi un musicista di 37 anni divulgò la voce di essere in segreto il marito di Doris. Costui si chiamava Joseph Castro, e fu al centro di un comico incidente perché chiese alla miliardaria uno stipendio di 25 mila dollari l'anno «per divorziare». Alla fine ammise che tutta la storia era inventata, ma aggiunse che una volta Doris aveva tentato di ucciderlo con un coltello e lo aveva ferito a un braccio. Questo avvenivа nel 1963. Se ne torna a parlare ora a proposito della morte misteriosa di Edward Tirella.

Ealing Fordhook

A pagina VII:

La Milo ed Ergas si perdonano a vicenda e tornano a vivere insieme

La donna più ricca del mondo in una recente foto durante un cocktail-party a New York

In III pagina:

«La collina dei disperati»

Drammatica testimonianza di una battaglia nel Vietnam che è tuttora in corso

Edward Tirella, la vittima del misterioso «incidente», aveva fatto anche del cinema. Nella foto è all'estrema destra con chitarra insieme a Liz Taylor e Richard Burton in una scena del film «Castelli di sabbia»

Erano armati di due lunghi coltelli a serramanico

Savona: movimentata cattura di due giovani rapinatori

Minacciano uno spettatore in un cinema e si fanno consegnare 6 mila lire - Un agente li insegue e li blocca - Mentre telefona in Questura i due fuggono nuovamente - Presi poco dopo alla stazione

Dal nostro corrispondente

SAVONA, martedì sera.

Una rapina è avvenuta ieri in un cinema di Savona. I responsabili — due giovani malviventi — sono stati arrestati poco dopo e la refurtiva è stata recuperata.

Il fatto è avvenuto verso le ore 16. Uno spettatore, il cuoco Riccardo Astegiano, di 30 anni, abitante a Savona in via Santuario 30, si era appena alzato dalla poltrona per uscire quando è stato avvicinato da due giovani, che lo hanno pregato di accompagnarli alla «toilette». Una volta giunti nel locale, essi hanno estratto due coltelli a serramanico con la lama lunga ben sedici centimetri e si son fatti consegnare seimila lire. Poi si sono allontanati velocemente. L'Astegiano, dopo un momento di sbigottimento, li ha inseguiti e, imbattutosi in un agente di pubblica sicurezza, lo ha messo al corrente dell'accaduto.

La guardia si è posta alle calcagna dei due rapinatori, riuscendo poco dopo a raggiungerli ed a farsi consegnare, con la pistola in pugno, i documenti. Si è fatto quindi accompagnare in un bar, da dove ha telefonato alla Questura per chiedere rinforzi. Mentre l'agente era all'apparecchio, però, i due si son dati alla fuga. Immediatamente dalla Questura sono partite numerose pattuglie, che poco dopo hanno rintracciato i rapinatori alla stazione ferroviaria.

Più tardi i due sono stati per i ventenni Alberto Cera, residente a Carbonia in via Toscana 66, e Paolo Mei, pure abitante a Carbonia in via Risorgimento 66. Addosso avevano due coltelli a serramanico e la somma rapinata all'Astegiano. Malgrado queste prove i due giovani hanno negato a lungo. Stamane, infine, il Cera ha ammesso ogni cosa. Il Mei, invece, continua a dichiararsi estraneo all'accaduto. I due dichiarano di esser venuti a Savona in cerca di lavoro. Entrambi sono pregiudicati e il Cera è stato già coinvolto in una precedente rapina.

p. s.

I colloqui a Saigon di Robert MacNamara

SAIGON, martedì sera.

Il segretario alla Difesa statunitense, Robert McNamara, che da ieri si trova a Saigon, si è incontrato questa mattina successivamente con il capo dello Stato sud vietnamita Nguyen Van Thieu e con il primo ministro Cao Ky.

Al termine dei colloqui, che sono durati mezz'ora, McNamara si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione limitandosi a dire: «Vi parlerò al termine del mio soggiorno nel Vietnam». Ai colloqui McNamara era accompagnato dal segretario di Stato aggiunto Katzenbach, dall'ambasciatore americano Cabot Lodge e dal gen. Westmoreland, comandante in capo delle forze americane.

Sei leoni in Francia fuggono dalla gabbia

LILLE, martedì sera.

Sei leoni sono fuggiti la notte scorsa dalla carovana di un circo quando il furgone sul quale stavano viaggiando lungo l'autostrada del Nord, che collega Parigi a Lille, si è rovesciato dopo essere stato urtato da un'altra vettura.

Immediatamente l'autostrada è stata chiusa al traffico nei pressi del bosco di Flinpempin ed è cominciata la battuta di caccia. Uno dei leoni è stato ucciso nel momento in cui stava per attaccare un agente di polizia. Un altro è stato catturato e rimesso in gabbia.

	PRECEDENTE	ODIERNA
A MILANO: Montecatini	1884	1884
A TORINO: Fiat	2884	2908
A TORINO: Olivetti	3406	3425

Le quotazioni a pagina 15

CRONACA CITTADINA

Riconfermati sindaco il prof. Grosso, presidente della Provincia l'avv. Oberto

La crisi è stata risolta: nuove Giunte di centro-sinistra

Le elezioni nei Consigli municipale e provinciale - Accertato stamane in Comune un errore di trascrizione: erano stati assegnati al prof. Mina (dc) 32 voti invece di 38 - Tra una quindicina di giorni assegnazione degli assessorati

Le nuove Giunte di centro-sinistra in Comune e alla Provincia sono state elette ieri: si risolve così la crisi aperta dai tre partiti circa un mese fa. Il Consiglio comunale, nella seduta che si è conclusa all'una di stanotte, ha confermato il prof. Grosso alla carica di sindaco e nominato gli assessori (14 effettivi e 4 supplenti) che dc, psdi e pri avevano designato nel corso delle trattative. La seduta consiliare ha avuto qualche spunto polemico, ma non ha serbato grosse sorprese.

Il centro-sinistra disponeva ieri sera di 40 voti su 78 (mancavano l'on. Demarchi del pli e l'indipendente Dipietrantonio), una maggioranza quindi sufficiente. La nomina del prof. Grosso è avvenuta tuttavia alla seconda consultazione poiché nella prima i voti ottenuti erano solo 39. Deposte nuovamente le schede nelle urne, lo scrutinio ha dato esito positivo: Grosso 40 voti, Todros 24, Jona 11, Ciavarra 2, Ferrari 1.

Pro-sindaco è stato eletto Pacuni (psi) con 40 voti, quindi sono stati nominati gli altri assessori effettivi: Carli (pri) con 40 voti al primo scrutinio e, dopo una serie di votazioni, il dottor Lucci (dc) con 41 voti, l'ing. Porcellana (dc), il prof. Garabello (dc), l'on. Geuna (dc), il rag. Costamagna (dc), l'avv. Guglielminetti (dc), la signora Sibilla (dc), il prof. Astengo (psi), il dottor Nobile (psdi), il sen. Magliano (psdi), l'on. Secreto (psdi) con 39 voti. Al prof. Mina per un errore materiale erano stati attribuiti 32 voti: stamane il segretario del Comune avv. Giusti ha accertato che la cifra è invece 38 ed era stata erroneamente trascritta sul foglio che il sindaco legge all'assemblea. Il Consiglio ha infine eletto assessori supplenti il dott. Dotti (dc), l'avv. Desani (dc), il dott. Nobile (psdi) con 40 voti, la prof. Malan (psi) con 38.

La nuova Giunta si riunirà fra un paio di settimane per la divisione degli incarichi, la legge prescrive quindici giorni di pubblicazione perché la nomina degli assessori diventi esecutiva. Nella tabella accanto riferiamo le designazioni concordate dai tre partiti.

* Anche il Consiglio provinciale ha eletto la nuova Giunta nella seduta di ieri pomeriggio a Palazzo Cisterna. Presidente è l'avv. Oberto (dc) con 23 voti su 45, Elio Borgogno (dc) è stato nominato assessore anziano con 24 voti. Astia Perinetti (psdi), Botta (dc), Calsolaro (psdi), Giroia (dc), Casciano (dc) sono stati riconfermati in Giunta con 24 voti; Luda di Cortemiglia (dc), Morra (dc) e Tosi (psi) con 25 voti. Gli assessori supplenti sono Stucchi (psi) e Teppati (dc) con 23 voti. La nuova Giunta si è insediata subito.

Gli assessori comunali

- SINDACO: prof. Giuseppe Grosso (dc)
- Vice-sindaco e Legale: on. Guido Secreto (psdi)
- Pro-sindaco, turismo e comunicazioni: Salvatore Pacuni (psi)
- Edilizia privata e piani regolatori: prof. Enzo Garabello (dc)
- Lavori pubblici: ing. Giovanni Porcellana (dc)
- Patrimonio: on. Silvio Geuna (dc)
- Aziende municipali: dott. Augusto Dotti (dc)
- Annona: rag. Giuseppe Costamagna (dc)
- Istruzione e gioventù: dott. Vinicio Lucci (dc)
- Assistenza sociale: Ada Sibilla (dc)
- Personale e stato civile: dott. Francesco Mina (dc)
- Lavoro e problemi sociali: avv. Andrea Guglielminetti (dc)
- Economato: avv. Mario Desani (dc)
- Bilancio e programmazione: sen. Teresio Magliano (psdi)
- Imposte e tasse: dott. Germano [illegible] (psdi)
- Servizi tecnologici: dott. Timoteo Nobile (psdi)
- Pianificazione urbanistica: arch. Giovanni Astengo (psi)
- Igiene e sanità: dott. Frida Malan (psi)
- Polizia e viabilità: Annibale Carli (pri)

Gli assessori provinciali

- PRESIDENTE E ASSESSORE ALLA MONTAGNA: avv. Gianni Oberto (dc)
- Vice-presidente e Personale: Elio Borgogno (dc)
- Assistenza: Anna Rosa Giroia (dc)
- Viabilità: geom. Giuseppe Botta (dc)
- Finanze: Giovanni Teppati (dc)
- Agricoltura: cav. Carlo Luda di Cortemiglia (dc)
- Sviluppo sociale: Lauro Morra (dc)
- Istruzione: avv. Corrado Calsolaro (psdi)
- Patrimonio, igiene e sanità: ing. Mario Astia Perinetti (psdi)
- Edilizia: Alessandro Tosi (psi)
- Turismo e sport: Antonio Stucchi (psi)

Le malattie infettive

L'ufficio comunale di Igiene ha comunicato i dati relativi alle malattie infettive verificatesi in settembre. I casi complessivamente sono stati 136 (e i più numerosi 169): si riferiscono all'epatite virale. Per le altre malattie si segnalano: morbillo 1 caso, scarlattina 6, varicella 5, febbre tifoide 29, infezioni parassitarie 5, brucellosi 2, difterite 3, pertosse 9, parotite 5.

Selvaggia lotta su una «500» in una buia strada di Vanchiglia

Stanotte un'altra passeggiatrice assalita a colpi di «cric» in testa

Angelina Catana, 32 anni, si è fatta medicare al Maria Adelaide

La porta si apre, la donna cade in strada e riesce a fuggire benché ferita - «Mi sono salvata per caso; sembrava un pazzo!» - L'aggressore è un giovanotto

Stanotte una giovane donna che aveva accettato un passaggio in macchina da uno sconosciuto, è stata selvaggiamente aggredita. Dopo averla afferrata per la gola cercando di strangolarla, l'uomo l'ha colpita alla testa con un cric: «Mi sono salvata per caso — afferma la vittima —. Sembrava un pazzo».

Protagonista della drammatica avventura è Angelina Catana, 32 anni, via Vanchiglia 14. Soltanto stamattina è andata all'ospedale a farsi medicare. L'agente di servizio, sentito il suo racconto, ha chiamato la Squadra Mobile che ha subito iniziato le indagini. La donna ha una vasta ferita al volto ed un ematoma al cranio.

Pochi minuti prima dell'una di stanotte era, come sempre, sul lungodora Voghera. Si è avvicinata una «500» ed il giovane che era al volante si è offerto di accompagnarla. «Sembrava un tipo normale — dice Angelina Catana — e ho accettato». La macchina si è fermata in una via buia nei pressi di piazza Fontanesi.

Il giovane, senza dire una parola, si è gettato all'improvviso sulla donna: «Mi ha preso per la gola — racconta Angelina Catana — ed ha cercato di soffocarmi. Mi sono difesa, allora lui ha messo una mano dietro i sedili, ha afferrato un "cric" e mi ha colpito alla testa. Mi sono tirata indietro ed ho evitato di essere presa in pieno. Lo sportello si è aperto e sono caduta in strada».

La donna, malgrado una ferita al viso, si è rialzata ed è fuggita. Era vicina a casa e si sentiva male: per questa ragione ha preferito tornare nell'alloggio ed andare all'ospedale stamane.

L'inchiesta sul delitto della mondana

* Stamattina la Squadra Mobile ha continuato gli interrogatori del giovane fermato a Cuneo nelle indagini sull'assassinio di Carlotta Gariglio. Alcuni funzionari sono tornati per un sopralluogo nel tragico alloggio di via San Secondo 12. E' possibile che l'omicida abbia messo a soqquadro le stanze soltanto per cercare documenti o lettere compromettenti. E' noto che la donna teneva in casa soltanto i soldi della spesa e pochi gioielli di scarso valore. Oggi pomeriggio il sostituto procuratore della Repubblica dott. Tonietti ed il dott. Sgarra si recano all'istituto San Paolo per controllare il contenuto della cassetta di sicurezza della vittima.

Massimo riserbo viene mantenuto sugli sviluppi delle indagini. Si sa che il fermato ha 25 anni, è figlio di un tipografo di Cuneo e conduce una vita disordinata. E' stato definito uno «sbandato» che trascorre gran parte del suo tempo con squallide compagnie. E' tornato a casa solo ieri, mentre la polizia lo cercava da due giorni. Afferma di essere stato in una città che non è Torino e si sta controllando il suo alibi. Molte persone lo segnalano come «cliente» abituale della prostituta uccisa.

A tutta velocità, con una macchina rubata

Il ladro per sfuggire alla polizia si schianta contro un palo della luce

Michele Mangiavacchi ha una mandibola e una gamba fratturate

L'inseguimento per le strade della Madonna di Campagna, culminato in una tremenda sbandata in curva - Anche il complice ferito

Due ladri si sono schiantati con l'auto rubata contro un palo della luce mentre tentavano di sfuggire alla polizia: uno si è ferito ed è piantonato all'astanteria Martini, l'altro è stato arrestato.

Il fatto è avvenuto stanotte alle 3 a Madonna di Campagna, quando una pattuglia della radiomobile ha notato due macchine ferme in via Chiesa della Salute angolo via Natale Palli. All'arrivo della polizia, sono partite di scatto in direzioni opposte. L'auto della p.s. ha seguito quella di minore cilindrata, una «600» bianca targata To 496820, con due giovani. Il guidatore, per non farsi tagliare la strada, andava molto veloce con frequenti zig-zag. L'inseguimento si è concluso bruscamente in via Roccavione quasi all'angolo di via [illegible]della.

La «600» nel tentativo di abbordare la curva, ha sbandato e l'autista ha perso il controllo. La macchina è finita contro un palo in cemento della luce elettrica: la parte anteriore si è accartocciata, bloccando i ladri tra le lamiere. Michele Mangiavacchi, di 25 anni, idraulico disoccupato, corso Palermo 56, che era al volante è all'astanteria Martini con fratture della mandibola, di una gamba e di un malleolo. Guarirà in 30 giorni. Accanto a lui era il ventunenne Antonio Cuccarelli, operaio senza occupazione, viale dei Mughetti 45. E' rimasto intontito nell'urto e non ha resistito agli agenti. Si è lasciato condurre all'astanteria, dove l'hanno medicato per una leggera ferita al naso; all'alba era alle «Nuove».

Interrogati da sottufficiali del commissariato Madonna di Campagna, i due hanno confessato di aver rubato ieri alle 23 la «600» in un posteggio di via Nizza, presso la stazione.

* Ignoti hanno tagliato stanotte le maglie della saracinesca di un negozio di articoli fotografici e rubato merce per 2 milioni. Il colpo è avvenuto, presumibilmente fra le 3 e le 4, in via Milano 10, nella bottega di Aldo Salvetto. I ladri hanno tagliato con cesoie la saracinesca, aprendo un varco largo una quarantina di centimetri: di lì hanno fatto passare macchine fotografiche e da presa.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +23
MINIMA +16,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (nott.): + 16,8; ore 6: + 17,0; umid. 92%; pressione 741,1. Pioggia. Previsioni: Cielo nuvoloso, piogge. Temperatura a Caselle: mass. + 23,3; minima + 15,0; ore 6: + 15,4.

Gli crolla il soffitto sulla testa

Al San Giovanni è stato medicato stamattina Ermelindo De Cataldo, 49 anni, abitante al terzo piano di via Della Rocca 17. E' stato colpito al capo da un pezzo di soffitto della cucina che si è staccato ed è crollato a causa della pioggia. Per fortuna il De Cataldo non è stato preso in pieno e guarirà in pochi giorni; in giornata sarà sottoposto ad un esame radiografico per accertare che non abbia riportato lesioni craniche.

Da tempo il soffitto dell'ultimo piano della vecchia casa era pericolante ed erano stati decisi lavori di rinforzo. Da ieri i muratori sono all'opera, ma nella notte ha piovuto molto forte e dell'acqua si è infiltrata provocando il distacco di un pezzo di soffitto di circa un metro quadrato e spesso quattro o cinque centimetri.

* Il manovale Pietro [illegible], di 34 anni, abitante a Nichelino in via Torino 66, è stato travolto stamattina, mentre si recava al lavoro, dal furgoncino di un artigiano, Michele Visconti, pure abitante a Nichelino, in via Genzano 164. L'incidente è accaduto a poca distanza da casa dell'[illegible]. Portato all'ospedale di Moncalieri, è stato ricoverato con prognosi riservata.

* Al Circolo Amicizia per i ciechi, [illegible] all'Istituto Artigianelli (c. Palestro n. 14) uno spettacolo gratuito con la partecipazione della «Corale Cervino» che eseguirà canzoni piemontesi e cori della montagna; il bambino Maurizio Colonna di 6 anni si esibirà in successi americani; altri canti saranno eseguiti da Adriana Nelta.

Nel cortile di una fabbrica a Settimo, pistole in pugno

Piombando sugli impiegati rapinarono le cassette con le paghe: cinque milioni

L'impresa era stata organizzata da un ex dipendente della ditta - Poco tempo prima la banda aveva assalito una banca nel Modenese - Tre dei quattro arrestati ritrattano la confessione - Iniziato stamane il processo in Assise

Si sono rievocate oggi in Corte d'Assise due rapine a mano armata compiute, verso la fine del 1964, una alla fabbrica «Sicma», di corso Regio Parco 74 a Settimo, l'altra in una banca del Modenese, a Nonantola. Quattro giovani sono imputati della prima impresa: Lamberto Bodecchi, 26 anni, residente a Maranello di Modena, via Prasecco 25; Giuseppe Marchio, 22 anni, abitante a Settimo in via Milano 51; Santo Mercurio, 29 anni, e Francesco Caparello, ventunenne, [illegible] di Catanzaro. I primi due sono ritenuti responsabili anche dell'assalto alla banca di Nonantola.

Con i quattro viene processata, a piede libero, Teresa Parri, 44 anni, suocera del Marchio, con l'accusa di detenzione abusiva di armi da fuoco.

Nel tardo pomeriggio del 10 dicembre due capi reparto dello stabilimento «Sicma» (società impianti chimici montaggi apparecchi) di [illegible], i periti industriali Mario Dell'Oro e Giovanni Zattarin attraversano il cortile; reggono una cassetta metallica sotto il braccio: vanno a distribuire le paghe agli operai che lavorano in un capannone. Complessivamente portano 5 milioni e 225 mila lire.

Tre individui mascherati, nascosti dietro un mucchio di rottami di ferro, sbucano con le pistole in pugno: «Se ti muovi ti buco» minaccia il bandito, che afferra la cassetta del Dell'Oro. «Tieni le mani alzate e non fiatare» dice un altro rapinatore a Giovanni Zattarin.

Si sono già impadroniti del bottino e si avviano all'uscita dello stabilimento, quando, dal capannone, escono tre operai, Giovanni Ferrero, Giacominatto, Mario Giacobbe e Sergio Viola. «Mani in alto e silenzio» intima il terzo complice, che li tiene a bada. Prima di scomparire i rapinatori vuotano le cassette e infilano le buste in un piccolo sacco di tela.

Le indagini hanno una rapida conclusione. Viene arrestato per primo Giuseppe Marchio, ex operaio della Simca, che ha preparato il «colpo». Perquisita l'abitazione, i carabinieri gli trovano 725 mila lire in biglietti di vario taglio; le sue spiegazioni non reggono. Mentre è in corso questa operazione, si presenta Lamberto Bodecchi. Nella sua «1300» la polizia sequestra 884 mila lire in banconote, oltre una rivoltella a rotazione.

Il Bodecchi confessa di aver preso parte alla rapina della Simca con Santo Mercurio e Francesco Caparello. Il Bodecchi ha fatto da «palo»; il Marchio è rimasto in un caffè di Settimo; Mercurio e Caparello sono entrati nello stabilimento per impossessarsi delle buste-paga.

Il Marchio conferma le dichiarazioni del Bodecchi. I due raccontano anche in quale modo hanno compiuto la rapina alla succursale di Nonantola della Banca popolare di Modena.

Il 27 novembre '64, dopo aver rubato una «1300», sono entrati, armi alla mano, nell'Istituto di credito. Per intimorire gli impiegati, il Bodecchi spara un colpo di pistola; scavalca il bancone e s'impadronisce di un milione e 800 mila lire. Poi i due banditi raggiungono l'automobile noleggiata a Torino e ritornano a Settimo. L'amicizia dei due era sorta in seguito ad un incidente stradale toccato, i primi di novembre, al Bodecchi, nei pressi di Settimo. Insieme progettarono poi, ad una ventina di giorni dal colpo alla banca emiliana, l'aggressione ai cassieri della Simca. Dopo la confessione alla polizia e al giudice istruttore, il Marchio e il Bodecchi hanno ritrattato le precedenti ammissioni. Ma contro di loro sono stati raccolti gravi elementi di colpevolezza. Il Mercurio e il Caparello hanno sempre respinto l'accusa.

In udienza la situazione è notevolmente mutata perché soltanto il Bodecchi ha riconosciuto la propria responsabilità, mentre gli altri tre imputati hanno negato la loro partecipazione alle rapine.

Nel pomeriggio la Corte (pres. Luzzatti, giudice togato Caprioni, p.m. Moschella, canc. Santostefano) ascolterà i testimoni. Alla difesa sono gli avvocati Altara, Castelnovo, Gentili-Infasabato, Negro e Franco Trebbi.

Meroni nei guai per l'auto

Gigi Meroni, centrattacco del Torino, è stato ieri sera a casa di amici; quando è uscito non ha più trovato la sua «Flavia coupé» parcheggiata in via Aurelio Saffi, davanti al numero 15. E' andato in questura a denunciare il furto. Ma ha avuto una sorpresa: la macchina era nel parcheggio sotterraneo di via Roma. L'aveva portata un carro attrezzi chiamato dai vigili urbani dopo che avevano constatato che la macchina del calciatore, ferma proprio davanti al portone, impediva ad un inquilino della casa di far entrare in garage la sua auto. A Meroni non è rimasto che andare a pagare la multa e riprendersi la sua «Flavia».

Prima notte di Luigino in un letto tutto suo

Il bimbo abbandonato con altri tre fratellini dalla madre fuggita con l'amico e l'ultima nata, è già trasformato. Ieri, quando il padre l'ha consegnato alla signora Magda Sau, che ha voluto ospitarlo pur avendo già due figli, il piccolo Luigi (ha appena un anno) era disorientato. La signora Sau gli ha fatto un bagno e gli ha dato da mangiare.

«*Non pensavo che si potessero tenere figli in quelle condizioni* — ha detto la signora —. *Ho dovuto vedere Luigi per credere che esistono certe madri*». Poi il bambino ha giocato con i nuovi «fratellini», particolarmente con Stefano, che ha qualche mese più di lui. Luigi forse non aveva mai avuto giocattoli e Stefano gli ha fatto vedere tutti i suoi. La signora gli ha fatto prendere una medicina (ha un principio di bronchite e disturbi intestinali), poi Luigi si è addormentato.

Questa mattina, quando si è svegliato, era sorpreso. Ha guardato con stupore i bimbi che dormivano nella stessa cameretta, ha toccato la bella coperta, ha fatto colazione ed ha sorriso. Finalmente ha dimenticato gli squallidi casermoni di via Guido Reni dov'è sempre vissuto.

Ieri la polizia femminile e le assistenti dell'Onmi si sono interessate degli altri tre figli dei coniugi Telese. I due più piccoli verranno dati a balia e gli altri due saranno accolti in un collegio.

Il bambino ieri spaurito stamattina giocava felice

Le critiche dei lettori

Finanzieri all'addiaccio

● «Sappi che nei pressi del valico di Ponte San Luigi (confine con la Francia) colpisce stupore e ispira commiserazione il casotto che due guardie di Finanza devono svolgere il servizio di vigilanza notturna in una «garitta» in legno dell'ampiezza di un metro quadrato, senza porte né luce. Questi bravi militi sono costretti a stare al buio e all'addiaccio per tutta la notte: anche se siamo nella riviera dei Fiori, anche qui la notte fa sentire il suo rigore. Si può immaginare il senso di disagio dei finanzieri, acuito dal vedere, a non più di 300 metri, lo spettacolo di luci e comodità della nuova rutilante dogana di Ponte San Ludovico».

L. R.

I campioni dei passaggi zebrati

● «Vorrei dire al commissario tecnico prescelto per le prossime Olimpiadi, che se gli occorrono atleti per il salto in lungo, può reperirli negli attraversamenti del corso Vittorio Emanuele. Il periodo di tempo concesso ai pedoni è tanto breve che chi deve attraversare merita la maglia azzurra per il salto. Sono uno dei tanti poveri malcapitati costretti a prodezze atletiche per non essere [illegible] da bolidi lanciati a tutta velocità. Difatti, mentre gli autobus dell'Atm passano con qualunque colore semaforico, i vigili urbani brillano per la loro assenza. In attesa che i selezionatori della nazionale si ricordino di me, mi firmo».

Aurelio Ferrero

Fitta cortina fumogena

● «Ogni sera, a tarda ora, la zona di borgo San Pietro a Moncalieri è invasa da una fitta cortina fumogena. L'inconveniente deriva dall'incenerimento delle immondizie, che il comune di Torino getta in quel territorio sulla sponda sinistra del Sangone. Nello stesso punto una piccolissima industria di fertilizzanti emana, a sere alterne, un odore insopportabile che dà l'ultimo tocco alla già ingrata situazione. Mi sono reso personalmente interprete, tempo fa, delle numerose lamentele sia presso l'amministrazione comunale di Torino sia presso quella di Moncalieri. Ma, nostro malgrado, tutto è ancora al punto di prima».

Francesco Bruno
consigliere comunale in Moncalieri

"Diventeremo ex abbonati Atm"

● «Ho letto sul vostro giornale la protesta di quel signore che ha dato fondo ai suoi risparmi per acquistare un'automobile. Anch'io — come altri abitanti della zona di via Monginevro oltre via De Sanctis — sono diventato un ex abbonato dell'Atm e trasporto in macchina altre persone nelle mie stesse condizioni. Eppure sarebbe bastato così poco da parte dell'Azienda per evitare queste nostre decisioni! Il pullman A passa soltanto in via Monginevro angolo via Brunelleschi e per chi non ha più le gambe di un giovanotto, è faticoso compiere quattro volte al giorno un chilometro a piedi per arrivare a quella fermata. Sarebbe bastato prolungare l'A oltre via De Sanctis: il deficit non sarebbe aumentato per questo e l'Atm si sarebbe conservata i suoi abbonati».

Segue la firma

Ecco i numeri buoni!

● «Vorrei fare una segnalazione a quegli appassionati del Lotto, che da alcuni mesi sono alle prese con i numeri ritardatari. Il gioco di ambata e estratto semplice, com'è noto, costa molto perché bisogna aumentare progressivamente la puntata, mentre quello dell'ambo è molto più redditizio. Consiglio perciò di tenere d'occhio, per gli accoppiamenti ad ambo con i capilista più attesi, i seguenti numeri: Bari 7, 31, 85; Cagliari 41, 43, 45; Genova 86, 90; Milano 8, 64, 70; Napoli 60, 66, 88; Palermo 7, 88; Torino 6, 58; Venezia 36, 44. Un numero — almeno — dovrebbe uscire nel prossimo mese: ognuno può fare la sua scelta in base al sistema che segue abitualmente».

G. Cartesio

VIETNAM: ora per ora la cronaca di una sanguinosa battaglia

LA COLLINA DEI DISPERATI

Per il possesso di una collina alta 200 metri, marines e truppe regolari di Hanoi si battono da oltre un mese, quasi a corpo a corpo - Ma sulla piccola altura, al limite della zona demilitarizzata, è in gioco una grossa posta: gli americani vogliono dimostrare che possono battere gli avversari nelle loro stesse retrovie; il Vietcong ha accettato la tremenda sfida - Alcuni giornalisti sono rimasti per due giorni sulla linea del fuoco - Questa è la loro agghiacciante testimonianza - Una bomba è rotolata nella buca dove si riparava il corrispondente del «Guardian» londinese: egli ha fatto in tempo a buttarla via un attimo prima che esplodesse - Alla fine della seconda giornata continuava il massacro per la conquista di pochi metri

Appena a sud della zona demilitarizzata che corre lungo il confine fra i due Vietnam, l'esercito americano e i guerriglieri appoggiati da truppe regolari di Hanoi sono da oltre un mese a confronto in una delle più cruciali e sanguinose battaglie di questa guerra. Da cinque settimane i reparti vietnamiti della divisione scelta 324 B cercano di strappare ai marines il controllo d'una collina alta meno di 200 metri, battezzata «la catasta di pietre», dalla quale si dominano le princi-pali vie di accesso al primo tratto del Vietnam meridionale. Da qualche giorno la lotta per la «catasta» (Rockpile) è il punto focale dell'«Operazione prateria», un'ampia manovra dei marines per bloccare le infiltrazioni dei nord vietnamiti.

Colpito alla schiena, questo giovane attende ora l'arrivo dell'elicottero

Ma nell'«Operazione prateria» è anche in gioco un'altra posta. Gli americani la considerano un «test» per stabilire se siano in grado di sconfiggere gli avversari nelle loro stesse retrovie. I nord vietnamiti hanno accettato la sfida: come risultato, per ora, la battaglia s'è fatta così aspra che in un solo scontro i marines hanno avuto 142 morti e 825 feriti, cifra mai toccata in precedenza. In mezzo a questo inferno si sono trovati tre giornalisti: Arnaud de Borchgrave della rivista americana «Newsweek», Derek Taylor del quotidiano inglese «The Guardian», e John Schneider fotoreporter dell'agenzia United Press International. Diamo qui alcuni estratti dai loro sconvolgenti reportages. Sono appunti dettati dopo due giorni sulla linea del fuoco.

ORE 9,15 — Dal taccuino di Borchgrave: *Il colonnello William Masterpool, comandante il terzo battaglione del IV reggimento dei Marines dice che spera di conquistare entro la serata la «collina 400» — così designata dalla sua altitudine misurata in piedi — il cui possesso è indispensabile per il controllo della Catasta o Rockpile. Siamo sulla sommità della adiacente collina 363. Settecento metri di giungla ci separano dall'obbiettivo. Gli uomini hanno una barba di tre giorni. Le razioni sono misurate, c'è una borraccia d'acqua a testa.*

ORE 9,30 — Dal taccuino di Borchgrave: *Mentre ci facciamo strada sulla linea di cresta tra le due colline, scorgiamo sul sentiero alcuni resti umani e dei brandelli di divise militari macchiati di sangue. «Che cos'è questo?» chiede un soldato al vicino. La risposta è agghiacciante. Siamo nel luogo ove in una precedente azione una compagnia di marines ha perduto il 60 per cento dei suoi effettivi.*

ORE 10,05 — Appunti di John Schneider: *Dopo una sfibrante arrampicata arriviamo in cima alla collina 400. Il primo della fila inciampa in una canna di bambù, è una trappola, e un metro dietro di lui esplodono tre mine. Altre scoppiano fra i rami. Quattro uomini sono feriti. Improvvisamente una mitragliatrice apre il fuoco su di noi. Impossibile capire dove sia nascosta. I marines rispondono alla cieca. Si odono grida: «Un medico, presto!».*

ORE 10,20 — Dal taccuino di Borchgrave: *Mi ero appena affacciato su una radura quando s'è udita una assordante esplosione seguita dal grido «Tirano con i mortai!». Ho corso per qualche metro, ho visto una buca d'un precedente bombardamento e mi sono lasciato cadere dentro. Cinque marines mi piovono addosso. Tutt'intorno esplodono proiettili. Non posso muovermi e stento a respirare. Per fortuna il bombardamento cessa dopo quattro minuti. Un marine giace con la testa quasi staccata a un metro dalla buca che non è riuscito a raggiungere. Ora sembra che tutti gridino insieme: «Presto, manda avanti le munizioni!», «John ha avuto un piede mozzato», «Dov'è Mathews?», «Mathews è K.I.A., signore». K.I.A. significa Killed In Action, «ucciso in combattimento».*

ORE 10,25 — *Il capitano Jay Carroll di Miami, comandante della compagnia Kilo, scorge Borchgrave senza elmetto e gli porge il suo.*

ORE 10,30 — *I marines hanno costruito un riparo quasi circolare ai due lati del sentiero. I feriti vengon portati in questo tramestio. Alcuni soldati scavano furiosamente buche mentre altri li proteggono sparando. Borchgrave scorge quattro nord-vietnamiti che avanzano strisciando carponi a meno di trenta metri e avverte il capitano Carroll. Questi lancia tre granate a mano sui guerriglieri. Quindi chiede per radio l'intervento degli aerei.*

ORE 10,40 — *Le squadre di punta si ritirano verso il perimetro. Carroll guida avanti dei rinforzi ma deve fermarsi dopo meno di 150 metri. Due mitragliatrici aprono il fuoco e si capisce che i vietnamiti hanno quasi circondato la posizione.*

ORE 10,43 — *Primo attacco aereo sui vietnamiti. Due apparecchi «Phantom» sibilano all'altezza degli alberi e lanciano cariche di napalm, poi al passaggio successivo, bombe da cinquecento libbre. Cade qualche scheggia anche fra gli americani. Il capitano Carroll tuttavia comunica al comando che napalm e bombe son caduti troppo al largo, a 200 metri dalla collina. L'attacco seguente dei «Phantom» è a soli 75 metri dalla posizione dei marines.*

Sulla «Collina 400»: mentre intorno infuria la battaglia un medico opera fra i cespugli un marine ferito al volto e alla gola. Altri soldati lo tengono fermo; gli si è dovuta praticare d'urgenza una rudimentale operazione di tracheotomia. Questa foto è stata scattata da John Schneider, citato nell'articolo

La bomba dentro il ricovero

ORE 10,50 — *Il capitano Carroll riporta avanti i suoi uomini. Ma immediatamente le mitragliatrici vietnamite iniziano il fuoco. I guerriglieri si tengono il più possibile vicino ai marines: con questa tattica riescon più facilmente a sfuggire agli attacchi aerei.*

ORE 11,05 — *Secondo bombardamento di mortai. Si susseguono nove deflagrazioni, e ciascuna è seguita dalle grida dei feriti che chiamano il medico: «Corpsman! qui... presto!» Un cappellano, Stanley Y. Beach trascina un ferito verso una buca, nel recinto riparato. I casi più gravi e urgenti si tenterà di issarli appena possibile su un elicottero per mezzo d'una barella collegata a un cavo. Sul fronte opposto, a poche decine di metri anche i vietnamiti trascinano via i loro feriti, protetti dal fuoco delle mitragliatrici, su barelle di vimini.*

ORE 11,30 — *Una bomba a mano rotola nella buca dov'è accovacciato Derek Taylor, il corrispondente del Guardian di Londra. Il giornalista riesce ad afferrarla veloce come un lampo e a spedirla giù per la collina. L'ordigno esplode dopo una frazione di secondo ma non lo ferisce.*

ORE 11,45 — *Due marines sono dispersi. Cinque volontari vanno a cercarli, ma uno è abbattuto immediatamente da una raffica. Il capitano Carroll lancia una bomba fumogena, ordina agli uomini di mettersi al riparo, quindi chiede per radio agli aerei di colpire cinquanta metri oltre la colonna di fumo.*

ORE 12,15 — Dal taccuino di Borchgrave: *«C'è finalmente un momento di tregua. Solo qualche raffica sporadica. A testa bassa raggiungo un cratere d'una bomba dove i feriti gravi attendono sotto il sole. Divido tra loro l'acqua che mi rimane nella borraccia. Molti degli uomini partiti prima di noi dalla collina 363 non bevono né mangiano da 24 ore.*

ORE 13,10 — *Un elicottero volteggia sulla collina, poi scende a pochi metri e si ferma a mezz'aria nel tentativo di issare a bordo un ferito con il cavo. Ma preso di mira dalle mitragliatrici, deve riprender quota. Solo al terzo tentativo si riesce a caricare il marine che morirà però a bordo dopo pochi secondi. Altri due feriti vengono evacuati dieci minuti più tardi. Gli altri sono portati indietro lungo il sentiero.*

ORE 14,30 — *Lungo il fianco della collina, dove il colonnello Masterpool ha fissato il suo posto di comando, un gruppo di genieri prepara, con esplosioni di tritolo, un'ampia buca per l'atterraggio degli elicotteri.*

ORE 15 — *Combattimenti intensi sul fianco opposto della collina 400, dove la compagnia Kilo tenta di prender posizione.*

ORE 15,30 — Dal taccuino di Borchgrave: *«Con John Schneider sono tornato indietro, presso il posto di comando del battaglione. I cecchini però lo hanno preso di mira. Mi scavo una buca, ma è chiaro che è troppo piccola. Schneider ne ha trovata una bell'e pronta con un tetto di travi, abbandonata da un vietnamita».*

ORE 17 — *Si continua a combattere sulla collina per il possesso di 100 metri. Ora gli attacchi aerei si ripetono a intervalli di pochi minuti.*

ORE 22,20 — Dal taccuino di Borchgrave: *«Bellissima notte senza nubi, solo un poco fredda. Ma il fetore di corpi in decomposizione ammorba l'aria. Mi tiro sul viso la coperta e mi sento come immune anche ai proiettili, forse perché non odo più distintamente gli spari. Penso che ce la farò fino a domani e troverò un posto su un elicottero per andarmene di qui. Ma forse hanno troppi feriti da caricare».*

ORE 2,30 — *Un'intera salva di mortai si abbatte nel perimetro del comando. Sei marines, su una squadra di sette, sono colpiti a pochi passi dai due giornalisti.*

ORE 9 — *Dopo il quarto bombardamento dei mortai vietnamiti, l'artiglieria americana apre il fuoco dalle retrovie. Uno dei tiri è difettoso e un proiettile cade corto, nel perimetro del comando, ferendo sei uomini. Fra questi è il cappellano Beach che ha una gamba spappolata e una lesione allo stomaco. Il comando del battaglione ordina all'artiglieria di sospendere immediatamente il fuoco. Si chiede invece l'intervento dell'aviazione.*

Durante l'attacco dei mortai un soldato si tappa le orecchie

ORE 10,10 — Dal taccuino di Borchgrave: *«L'attacco dei mortai vietnamiti mi ha sorpreso fuori della mia buca. Corro indietro e vi balzo dentro e un attimo dopo un marine mi segue piombandomi addosso. Ma una sventagliata di schegge lo raggiunge alla schiena. Poco dopo gli sollevo il giubbotto e la camicia e scorgo una grossa scheggia conficcata sotto la scapola. Il soldato parla. Mi dice che ha 19 anni, è del Montana e si chiama James Bourgoin. Ha un grosso problema personale di cui voleva parlare al cappellano: ha una fidanzata cattolica e lui è protestante. A questo punto m'accorgo che anch'io sono lievemente ferito. Tre piccoli frammenti di acciaio mi son penetrati nel braccio: non è cosa grave, non mi fa male».*

ORE 13,55 — *I vietnamiti son riusciti a infiltrarsi fra le linee americane. Tutti i marines disponibili vengon mandati avanti a tamponar la falla.*

ORE 14,45 — *Le ondate degli aerei Phantom si susseguono ogni 30 secondi. I genieri hanno completato la pista per l'atterraggio degli elicotteri che sbarcano rifornimenti, acqua e munizioni e portano via i feriti.*

ORE 16 — Dal taccuino di Borchgrave: *«Gli elicotteri ora caricano i morti. Il vento delle pale rotanti solleva le coperte che nascondevano le salme. Vedo un corpo senza testa. Di lì a poco salgo su un elicottero con Schneider e ce ne andiamo da questo inferno».*

(a cura di Carlo Cavicchioli)

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

- **TORINO** - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
- **MILANO** - Via Bergogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
- **ROMA** - Largo N. Spinelli 8 Lgo del Tritone 158
- **GENOVA** - Via 12 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 80 r
- **NAPOLI** - Via Posillipo 131

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/12016, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 100 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di servizio del concessionario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — sulle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTASI contanti occasione Stok materiali edili. Dettagliare quantitativi, campioni prezzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2454 — Torino».

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori. Sipator, via Cigna 5, telefono 481-012.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Sifter, via Nizza 32, telef. 683-076.

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. FEIT. via Mongineyro 228, Torino, telefono 331-581. 23673

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AUTOCARROZZERIA Wallcar, esegue riparazioni accurate, massima onestà. Via Candiolo 24-13, telefono 683-114. A95034

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 950-453, 83-873. Un operaio a vostra disposizione. 0283

DECORAZIONI perfettissime, verniciazioni, tappezzerie, riparazioni. Prezzi modestissimi. Facilitazioni. Telefonare 343-471. A95341

ELETTROTECNICO industriale costruzione apparecchiature manutenzione macchine automatiche. Tel. 793-728, 957-364. [illegible]

PICCOLA impresa esegue lavori decoratore muratore elettricista idraulico falegname. Telefonare 370-110.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconda ipoteca) immediati in 3 giorni. Rimborso mensile massimo entro 5 anni. Fincotex, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecati; prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 30 mesi. Fincotex, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826. 021

A.A. FINANZIARIA immobiliare concede prestiti immediati a operai, impiegati, funzionari, professionisti, artigiani. Autosovvenzioni su automezzi ogni tipo (anche ipotecati), mutui su alloggi case terreni rimborsabili mensilmente, modicità, riservatezza. Fid, via Cernaia 18, telef. 542-834, 530-445. 0888

A. AFIA, Pietro Micca 10, telefono 540-632, prestiti impiegati, operai, finanziamenti, case appartamenti, autoveicoli. 0312

A. CEDIAMO panetteria forno dilazionando, volendo garanzia. Riva, via Mazzini 1. 0140

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0374

A. FINCOTEX corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826, concede prestiti immediati a operai, impiegati, funzionari, professionisti, artigiani, industriali, possidenti. Lunghe rateazioni.

A. PRESTITI A TUTTI PURCHE' IMPROTESTATI E CON GARANZIE. FID VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834, 530-445. 0888

ACQUISTEREI o affitterei [illegible] Telefonare 384-035 ore pasti.

AFFARONE cedesi bellissima autorimessa centrale 130 auto. Telefonare 500-271. 0549

AFFARONE cediamo negozio primizie frutta verdura [illegible], garantito [illegible] giornaliere. Riva, via Mazzini 1. 0681

AVVIATA tipografia, licenza editoriale, eredi vendono ottimo prezzo. Facilitazioni. Telefonare 280-388.

AVVIATISSIMO dimostrabile istituto bellezza Crocetta completa attrezzatura vasta clientela socie dividendosi cedono. Telefonare 587-693.

AUTORIMESSA 135 auto attuali 75, buonissima posizione, avendo 3 milioni 300.000 contanti comunque cauzione muri, attrezzi officina, ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 154 — Torino». 0268

AMMINISTRATORE espertissimo associerebbesi piccole, medie aziende. Indispensabile documentare reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8484 — Torino». A95121

AVVIATISSIMA panetteria commestibili, pasticceria, ottima posizione cedesi Alessio. Telefonare 688-756.

CAUSE familiari consigliano svendita cartolibreria 2.350.000. Rossin, Oddone 3. A85201

CAVALLERA - Saluzzo 21 giornali, merceria, rivendita pane, (stessa casa) cedonsi. 0706

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria gelateria bellissima posizione fortissimo ritraggio rimettiamo. 0706

CEDESI alimentari panetteria 300.000 giornaliere zona 2. Rita. Telefonare 398-269. A95593

CEDO magazzino auto demolizione. Telefonare n. 241-955. [illegible]

OFFICINA meccanica generica torneria e carpenteria in attività Torino cedesi causa malattia. Tel. 293-822.

PRESTITI per corrispondenza ovunque a persone solvibili. Socet. Boccaccio 43, Milano. Cercasi collaboratori. 28219

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente, rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826.

PRIVATO vende avviatissima merceria profumeria forniture indumenti lavoro. Telefonare 774-685.

RIVENDITA pane alimentari zona Canavese trasferendomi svendesi 3 milioni dilazionabili. Castagno, telefonare 885-983. 0413

A. ACQUISTA conto proprio privato qualsiasi alloggio contanti. Telefonare 515-241. 0343

A. AFFARE via Camino 18: Alloggi due camere, servizi 4.000.000; tre camere, servizi 6.500.000. Eccezionali condizioni pagamento. Visite loco. Telefonare 553-483.

A. APPARTAMENTI c.so Traiano 10 interno 12, nuovo grattacielo, zona residenziale. Due - quattro camere. Prezzi eccezionalmente favorevoli, contanti 30%. Visite cantiere. Edilcasa, telefono 547-502.

A. APPARTAMENTI panoramici, signorili vendiamo in Grattacielo Mirafiori. Tre camere servizi 7.300.000 anticipando 30%. Accesso cantiere: angolo corso Unione Sovietica 403. Edilcasa, telefono 553-483.

A. APPARTAMENTI zona Valentino (via Ormea angolo Silvio Pellico). Visite cantiere. Telefonare 547-502.

B. RIVOLI privato vende o affitta 3 belle camere servizi. Tel. 273-571.

A. S. RITA 2 - 3 camere tinello 1.800.000 camera. Consuledile telefono 345-870. 0467

A. VIA Filadelfia 237 tre camere cucinotta 7.000.000, due camere cucinotta 4.800.000. 30% contanti 30 per cento dilazioni 40% mutuo. Telefonare 339-967. 0347

A. VIA Pietro Cossa 105 appartamenti 2-3 camere servizi salone, tre camere, biservizi. Facilitazioni pagamento. Visite cantiere. Telefonare 553-483. 0346

A Settimo, alloggio signorile 3 camere, tinello, cucinino, confort moderni vendiamo 4.000.000 più mutuo. Cantiere via Ariosto 30, telefono 537-420. [illegible]

ABITABILE barriera Milano, camera, tinello, cucinino, ingresso, 4 milioni 200.000. Telefonare 519-738.

ACQUISTIAMO alloggi, villa, case, negozi. Pagamento contanti. Pizzo, Marconi 35, telefonare 697-224.

ACQUISTO direttamente villetta in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 333 — Torino». 0643

AFFARE muri negozi alimentari, bar, merceria vendiamo via Stelvio 22 reddito 7% mutuo. Telefonare ogni 584-574. 1001

AFFARE: signorile nuovo (piazza Omero) quattro camere, servizi, 7.300.000. Contanti 4.000.000, Telefonare 541-419. 0643

AFFARONE Madonna di Campagna vendonsi alloggetti 1-2-3 camere servizi nuova costruzione prezzi convenientissimi, facilitazioni pagamento, mutuo S. Paolo, Telef. 60-816.

ALLOGGETTI box mutuo facilitazioni vendo. Rivolgersi cantiere, via Ulzio 6. A96156

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI - TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. AFFARONE alloggio nuova costruzione due camere servizi, ammobiliato attualmente affittato 30.000 mensili forte reddito svendiamo 6.700.000, tratta Angiolo, Nizza 9. 0389

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 518-738.

A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggio. Telef. 634-673.

A. ABITABILE S. Rita, camera cucina tinello servizi, 3.100.000. Telefonare 546-007. 0993

A. ACQUISTEREI in Torino alloggi liberi 1-10 camere. Telef. 781-817.

CEDESI avviatissimo negozio abbigliamento in Sanremo ottimo affare. Telefonare ore pasti Torino 752-218.

CEDO negozio esportazione vini e liquori con banco d'assaggio via Bibiana 98 Torino. Telefono 287-958.

CONIUGI praticissimi cercano ristorante in gestione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9310 — Torino».

FOTO cine in Grugliasco causa trasferimento cedesi occasione. Telefonare 785-887. 2001

LATTERIA analcoolici caffè causa motivi famiglia cedesi, forte incasso. Telefonare 890-887. A95500

LATTERIA attrezzatissima 50.000 garantite 180 litri cedo 2.000.000 contanti. Telefonare 512-677.

LATTERIA centrale 000 litri, incasso 75.000, alloggio, cedesi affarone. Frane, Carmine 28.

NEGOZIO maglieria, biancheria, filati, calze vendesi. Telefonare 884-423

ODONTOTECNICO senza medico disposto collaborare studio già installato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9472 — Torino». A95148

ONEGLIA cedesi avviato negozio calzature, pelletteria posizione centrale trentennale avviamento. Scrivere: Stampa, Matteotti 15, Imperia.

SANREMO centro affittasi negozio arredato per gioielleria lusso. Scrivere: Birone, Pubblicità 21/T, Sanremo. 25361

SASSI, [illegible] 5, cedo rivendita pane alimentari, reddito 300.000 mensili. 0617

VENDO drogheria e prezzo favorevole licenza trasferibile. Tel. 488-848.

900.000 contanti avendo commestibile 30.000 giornaliere causa salute. Telefonare 512-677.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0374

A. ATTENZIONE! Moncalieri, via Sciabolgi 3. Acquisterete l'alloggio senza contanti. Visitateci. Edilcasa, telefono 547-502. 0546

A. FINANZIAMENTI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. 021

A. FINANZIARIA immobiliare automobilistica concede mutui immediati su case, alloggi, terreni (anche se ipotecati). Rateazione, mensile, massima. Modicità, riservatezza. FID, via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A. MURI negozio corso Brescia reddito [illegible] vendo 4.700.000. Consuledile 512-870. 0467

A. POZZO Strada camera cucina bagno nuovi vende 3.500.000-4.200.000 forti dilazioni. Consuledile 545-870. 0467

A. VIA Bora 5 (Crocetta strada alzaia), condominio ristretto signorile, vendonsi alloggi 5 vani visite sul posto. Telefonare 502-340.

ABBIAMO da vendere alloggio nuovo 5 camere doppi servizi, teleguidatissimo, abitabile subito, mutuo San Paolo più rateazioni, visibile ore 15-17 tutti i giorni via Cavalierimaggiore 26. 0375

ABITABILE (Italia 61), 3 camere cucinetta esentasse mq. 95, 6.500.000. Telef. 546-007. 0532

ABITABILE subito vendo alloggetto signorile una camera tinello cucinino Stadio comunale. Mutuo. Telefonare 537-496. 0298

ACQUISTASI alloggio 2 camere tinello servizi paesaggi corso Grosseto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9483 — Torino». A95266

ACQUISTASI casa centrale semicentrale. Dettagliando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 122 — Torino».

ACQUISTASI casetta, villetta, collina terreno Torino dintorni contanti. Telefonare 530-163. 0425

ACQUISTEREI pianoro minimo 10 ettari altitudine oltre 400 metri. Novaro, via Nizza 32, tel. 688-549.

ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Telefon. 330-310.

AFFARE via Baretti vendo 6 camere servizi 8.350.000. Telefon. 653-873.

ALLOGGETTI signorili 800.000. Rimanenza 25.000 mensili. Corso Francia (Ledmann). Telefonare 487-487.

ALLOGGETTO signorile nuovo (Borgo S. Pietro) camera tinello cucinino, 4.200.000. Telefonare 541-419.

ALLOGGETTO 1963 signorile (via Breglio) camera tinello cucinotto 4.700.000, contanti 1.500.000. Torincasa 541-419. 0648

ALLOGGI in costruzione vendonsi zona Piazza Bengasi viste collinare. Tel. 555-349, 887-116.

ALLOGGI vendo [illegible] anticipo rimanenza 40.000 mensili corso Grosseto. Tel. 372-831.

ALLOGGIO due camere cucina servizi piazza Baldissera [illegible] vendo 5.250.000. Rossin, Principe Oddone 3. 0391

ALLOGGIO libero mansardato (Madama Cristina) 4 camere, cucina 4.200.000, contanti 2.000.000 rimanenza rate affitto. Torincasa telefono 515-318. 0645

ALLOGGIO libero piazza Massaua tre camere tinello servizi vendo. Telefonare 855-782. 0925

ALLOGGIO via Ferrone vuoto tinteggiato 3 camere cucinotto servizi 5.800.000. Telefonare 553-603.

ALLOGGIO 4 vani libero vende piazza Galimberti. Castode Albenga 2.

ANTICIPANDO 1.000.000 e rate 30.000 mensili diventerete immediatamente proprietari alloggi ultimati 2 camere cucinotto servizi corso Francia 81-85. Cascina Vica. Visite cantiere anche la domenica.

ANTICIPANDO 1.500.000 e rate 36.000 mensili diventerete immediatamente proprietari alloggi ultimati 3 camere cucinotto servizi corso Francia 85 Cascina Vica. Visite cantiere anche la domenica. 1001

APPARTAMENTI extra lusso piazza Galimberti (tram 1-8-10) salone, 1-5 camere, cucina: 1.300.000 camera, mutuo, Consuledile 345-870.

APPARTAMENTI signorili pronti subito località turistica, minimo contante rateazione, mutuo. Telefonare 489-009, 484-784 Torino.

APPARTAMENTO Cappuccini salone 2 camere, cucina, biservizi, garage, terrazzo 25.000.000. Tel. 270-188.

APPARTAMENTO centrale, bisaloni, 7 camere, quadrupli servizi, adatto abitazione uffici, vende Immobiliare Boucheron 9. 0440

APPARTAMENTO signorile centrale mq. 270 cinque camere salone cucina quadrupli servizi rateazioni mutuo vendesi. Quirico, 345-897.

AREA fronte corso Moncalieri e corso Sicilia mq. 22.000 progetto approvato 350 camere e 8 piani, autorimesse; ulteriore possibilità costruire 20.000 mq. locali in due piani vendesi 200.000.000. Esaminiamo compartecipazioni parziali. Telefonare 582-831. 0263

ATTICO panoramico con grande terrazzo. Grugliasco viale Gramsci, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, pronto subito, visitabile ore ufficio, impresa vende; mutuo. Tel. 331-756.

AUTORIMESSA avendo mq 2000 zona Mirafiori richiesta 31.000.000. Telefonare 652-873. A94821

BELLISSIMI alloggi in costruzione viste collinare zona piazza Bengasi impresa vende direttamente, mutuo, facilitazioni. Telefonare 555-349.

BOX affittati 4000 mensili avendo 750.000 caduno, blocco. Telefonare 652-873. A94821

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telef. 271-859.

CARMAGNOLA centro vendo appartamenti signorili 3 camere servizi. Telefono 976-449. A94555

CASCINA 35 km. Torino 13 giornate casa colonica rimessa nuovo, stalla moderna, frutteto 2800 piante vendo. Tel. 830-395. 0653

CASETTA tre camere cucina bagno garage rimessa nuovo 17 km. Torino vendo 3.500.000. Tel. 530-395.

CASTIGLIONE Torinese lotto per villetta 700 mq privato vende. Telefonare 81-787. A96044

CHIERI: alloggio nuovo spaziosissimo 3.600.000, camera, tinello, cucinotta. Contanti 800.000, rimanenza rate affitto. Telefonare 515-318.

COLLINA Torinese lottino terreno panoramico, affare, vende Immobiliare. Boucheron 9, telef. 553-875.

COMPRO contanti alloggetto comodità tranviaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 248 — Torino». 0297

CORSO Bramante 41. Alloggi signorili, attico spazioso, box. Vendita diretta, comodità pagamento, rateazione quinquennale, mutuo venticinquennale, consegna pronta. Telef. 630-047.

CORSO Francia angolo via Magenta (borgata Paradiso, fronte semaforo prima cavalcavia) Impresa Perlatti vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino saloni, 85.000 mq. Telefonare 723-030.

CORSO Francia 85 semicentrale appartamento livello direzionale. Alberature frontestanti, 3 camere, saloncino, grandingresso, altro ingresso, spogliatoio, ripostiglio, biservizi. Ogni camera balcone 16.300.000 mutuo 3.800.000. Gabetti 578-044.

CORSO Re Umberto, casa padronale, alloggio mq. 300: salone, sala pranzo, cucina tinello donna, lavanderia, studio, 5 camere, tripli servizi, vendesi 36.000.000. Telef. 581-694.

CORSO Siracusa 123 monocamera panoramica mobili cucinotta, ingresso, bagno, terrazzo, 2.500.000 mutuo 1.700.000. Gabetti 578-044.

CORSO Traiano 104, vendonsi signorili panoramici 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, 50% contanti. Mutuo, rimanenza rate pari affitto. Telefonare 538-821.

CROCETTA libero due camere cucina, terrazzo, ascensore, 3.300.000. Telefonare 783-989.

CROCETTA signorile, saloncino, quadricamera, biservizi, cucina. Mq. 228. Vende. Immobiliare. Boucheron 9.

DEFINIZIONE frazionamento S. Rita, vendonsi ultimi spaziosi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinotta; negozi unibili, retro abitabile, grandissimo cantinato. Cauda, Barletta 133. A93806

DEFINIZIONE frazionamento vendo signorili tre camere, cucina, servizi, adiacenze piazza Carducci. Mutui, dilazioni. Telefonare 537-496.

DISPOSIZIONE studiata, posizione favorevole, la costruzione ricercata al prezzo più basso di zona. Via Salbertrand 86, 3 camere, cucinotta, entrata, bagno 5.000.000 mutuo 2.800.000. Gabetti 578-044.

GHIGO Praly, vendo alloggio ammobiliato; condominio, mq 76, due camere, cucinino, ampi servizi, balcone, parcheggio. Ferrero, via Saviolo 34. Pinerolo, telefono 4247.

GRUGLIASCO vendesi alloggi signorili 4 camere cucina doppi servizi, pronti subito. Viale Gramsci. Mutuo. Tel. 331-756. 0300

IMPORTANTE società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Coppino 122. Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Telefonare 212-817 oppure 290-101.

IMPRESA vende direttamente via Porpora-Monterosa alloggi abitabili, 2-3 camere e servizi in nuovo accurato stabile. Mutuo; facilitazioni. Visite in cantiere 8-20. Telefonare 275-982, 790-788.

IMPRESA vende direttamente zona Piazza Bengasi, costruendo case 30 camere finizioni accuratissime su corso principale vista collinare, reddito elevato. Tel. 555-349, 667-116.

IN corso Regina Margherita 194 angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 3 camere più servizi e box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12, 16-19. Telefonare 330-310.

L'APPARTAMENTO al costo di un'utilitaria! In via Salassa 1 (ang. Giulio Cesare) potete acquistare il «Vostro» appartamento con sole 600.000 anticipate. Rimanenza comode mensilità 24.000. Ultime disponibilità; camera cucina servizi. Possibili abbinamenti. Gabetti, telefono 578-044. 0288

LIBERO vende camera cucina ripostiglio piano quarto Salizzia. Telefonare 369-885. A94750

LIDO di Pomposa: tra Lido delle Nazioni ed Estensi. Riviera adriatica. Spiaggia stupenda, elegante, vendonsi 4 alloggi completamente ammobiliati: 2 camere, cucinetta, 2.000.000 più 500.000 mutuo caduno; altro 4 camere, cucinetta, due ripostigli 3.300.000 più 850.000 mutuo. Servizi completi moderni, ascensore, grandiosi terrazzi, prima fila sul mare, vista stupenda, comproprietà solarium. Poletti, telefoni 596-607, 587-774. 0434

MAGAZZINI laboratori parte seminterrati tutti carrabili, nuova costruzione, zona sviluppo commerciale, grattacielo Lancia, offronsi direttamente, convenientissimi, affitto-vendita, separati-riuniti. Impresa Salma, telefono ufficio 380-507.

PARAGGI Valentino vendo 8 milioni 200.000 signorile alloggio 3 camere, cucina, bagno, piano terzo, nonascensore, libero subito. Telefonare 537-436. 0288

(Continua a pag. 8)

LE DONNE SI STANCANO PRESTO?

La ginnastica che dà riposo

Stare diritte su una gamba sola, stirarsi le membra senza farsi vedere dai colleghi d'ufficio, cercare di alzare la seggiola su cui si è seduto

Le donne hanno il brutto vizio di lagnarsi spesso. Una delle frasi che ripetono con più frequenza è: «Oggi sono stanca morta». In realtà la stanchezza è spesso sensazione di noia, di inutilità. La prova è che le donne che lavorano, sia fuori casa che in casa, alla sera appaiono meno stanche delle donne che si occupano esclusivamente delle faccende domestiche. La stanchezza però è una «malattia» che colpisce con maggior facilità le donne, perché hanno minor resistenza alla fatica degli uomini; ma anche perché «lavorano» più di loro?

Prendiamo ad esempio un'operaia, dopo otto ore di fabbrica torna a casa e si rimette a lavorare, per lo meno per altre due ore; il marito invece va al bar con gli amici, ed è molto raro il caso di un operaio che aiuti la moglie nelle faccende. Contrariamente a quanto si potrebbe pensare i mariti più cooperativi sono quelli che hanno sposato donne che esercitano professioni ben retribuite. Anche i mariti che esercitano professioni liberali sono più disposti degli altri ad aiutare le mogli.

Cosa si può fare per combattere la stanchezza?

Innanzi tutto cercate di capire perché vi sentite stanche. Se non avete la forza di alzare un dito, eppure non avete fatto niente, o quasi, durante tutta la giornata, è chiaro che siete affaticate dalla noia. È il tipo di stanchezza più difficile da guarire.

Se siete stanche perché il vostro lavoro vi costringe a rimanere tutto il giorno in piedi, riposatevi come fanno le gru stando su un piede solo. Piegate il ginocchio, prendete la caviglia con la mano, rimanete in questa posizione per qualche istante, appoggiandovi a un mobile per non perdere l'equilibrio. Se lavorate seduta per parecchie ore di seguito, dovreste alzarvi e fare qualche flessione. Questi esercizi sono comunque impossibili in un ufficio. Ricorrete allora alla ginnastica «clandestina». Staccate la schiena dalla spalliera della sedia, e alzate le spalle fino all'altezza delle orecchie, poi lasciatele cadere, accentuandone il movimento. Portate le braccia indietro, gonfiate il torace, e cercate di avvicinare le scapole l'una all'altra. Quest'ultimo movimento fa rilassare i muscoli della nuca e della schiena.

Ed ecco qualche altro movimento «clandestino» che farà sentire meno la fatica. Per capire il «meccanismo» bisogna ricordare che la ginnastica statica è invisibile e consiste nel mobilitare una forza muscolare contro un'altra forza di qualunque natura purché equivalente:

1. Allungate le gambe, incrociate i piedi e pigiate fortemente una gamba contro l'altra;
2. Appoggiate le palme delle mani una contro l'altra e premete con forza;
3. Appoggiate le palme delle mani sotto il piano del tavolo e cercate di sollevarlo, oppure afferrate il sedile della seggiola (sulla quale sedete) e cercate di sollevarlo.

Esistono però altri tipi di stanchezza, una stanchezza più profonda e quindi più pericolosa. La fatica è un campanello d'allarme, vi avverte che state consumando le vostre riserve, ma non per tutti suona nello stesso tempo ed allo stesso modo. Ci sono persone che non «sentono» la fatica e continuano a lavorare senza concedersi un attimo di riposo, nemmeno un po' di riposo inconscio (è stato osservato ad esempio che il mietitore affila la falce tanto più frequentemente quanto più è stanco).

Se ingrassate senza motivo apparente è un chiaro segno che siete stanche, anche se potrebbe sembrare il contrario.

Fiora Gandolfi

Secondo l'accusa di tre ragazze

Senatore americano organizzava spogliarelli

Bernard O'Brien ha un seggio alla Camera Alta dello Stato del Michigan - Avrebbe proposto alle studentesse di posare nude per film «da mostrare a uomini d'affari europei in visita in America»

Nostro servizio particolare

New York, mart. sera.

Dinanzi alla giuria tre studentesse dell'Università di Stato del Michigan hanno dichiarato che il senatore Bernard F. O' Brien le ha avvicinate sul «campus» dell'istituto, proponendo loro di posare per film pornografici e promettendo «avvenenti divi del cinema» come protagonisti maschili delle pellicole. Tutte e tre le ragazze hanno identificato in udienza O' Brien indicando in lui l'uomo che lo scorso maggio avanzò loro le proposte.

Imputato di reati contro la morale, il senatore (che fa parte della Camera dello Stato del Michigan, non del Senato Federale a Washington) nega recisamente ogni addebito. Il difensore del democratico di Detroit, John O' Connell, ha dichiarato alla giuria (composta di tre casalinghe e tre pensionati) che si tratta di una macchinazione degli avversari di O' Brien, relativa alle sue attività di presidente della Commissione senatoriale per le assicurazioni.

O'Connell ha chiesto a una delle accusatrici, la ventiduenne Marion L. Lukens, di leggere una copia dattiloscritta del verbale della dichiarazione da lei fatta alla polizia. La giovane ha ammesso di non essere in grado di leggere senza una lente di ingrandimento. Come può dunque sostenere di riconoscere in O'Brien l'autore delle proposte oscene? A questa tesi dell'avvocato la ragazza ha replicato scendendo dal banco dei testimoni, avvicinandosi all'accusato e proclamando: «E' lui, senza dubbio».

La studentessa Marion Lukens lascia il tribunale dopo il suo atto d'accusa

La Lukens ha anche raccontato come telefonò alla polizia dopo il colloquio con O'Brien. Venne organizzata una «trappola», la ragazza fissò un appuntamento all'uomo, questi venne identificato dagli agenti e fu arrestato il giorno dopo al Campidoglio dello Stato.

Nel controinterrogatorio Marion Lukens ha confermato di avere accusato una volta un capitano di aviazione della base Lockbourne, presso Columbus nell'Ohio, di averle usato violenza. L'ufficiale, ha aggiunto, non fu incriminato.

Ai giornalisti O'Brien (che è sposato, ha quattro figli e nelle elezioni primarie di agosto ha perduto il diritto alla candidatura ad un nuovo mandato) ha detto di non essersi trovato nei paraggi della università all'epoca indicata dalla Lukens: «E' vero che la incontrai il giorno da lei indicato-mi per un appuntamento, ma solo perché si doveva discutere per un posto di segretaria».

La diciannovenne Linda Outcalt ha detto alla giuria che O'Brien le propose di posare per i film «da mostrare a uomini d'affari europei in visita a New York», e le disse che «il protagonista maschile sarebbe stato un divo dello schermo»; ella avrebbe avuto una buona retribuzione in danaro e «si sarebbe divertita». Christine Le Gossey, ventenne hawaiana di Honolulu, ha detto dal canto suo che O'Brien le confidò che «ventidue donne sposate prendevano parte ai film senza che i mariti lo sapessero».

Le studentesse hanno detto alla giuria di essere state avvicinate separatamente dal senatore, e di avere poi ricevuto da lui diverse telefonate di sollecitazione.

u. p.

Sei bimbi in India divorati da una tigre

Nuova Delhi, martedì sera.

Una tigre mangiatrice di uomini, che terrorizza il villaggio di Kaiser, 160 chilometri a nord di Nuova Delhi, ha ucciso e divorato sei bambini. Uno di questi è stato strappato dalla culla dall'animale affamato.

Un angolo della «belle époque»

Scompare a Nizza il celeberrimo albergo Ruhl

Nell'hôtel si ricordavano ancora le stranezze dei clienti famosi, gli amori delle belle donne, i «colpi» degli avventurieri di classe

Nostro servizio particolare

Nizza, martedì sera.

L'Hôtel Ruhl di Nizza — uno dei più celebri del mondo — scompare. Da ieri una squadra di operai specializzati ne ha iniziato la demolizione: deve sparire per far posto — già dalla prossima stagione — ad un albergo monumentale con duecento camere di lusso e a un casinò, il terzo che la città verrebbe ad avere.

Tra le pareti del Ruhl si sono dipanate le più eccentriche vicende mondane dell'ultimo mezzo secolo, nomi famosi per censo e per merito vi hanno soggiornato per avere conferma del proprio prestigio. Simon Malutin, il re della tintura, gettava dalle sue finestre alle nove di ogni mattina manciate di franchi per il piacere di vedere facce sorridenti appena si affacciava sulla Promenade des Anglais; il miliardario americano Neal impegnava quaranta domestici per manovrare un gigantesco macchinario che faceva sorgere in giardino una luna artificiale che vigilava sulle sue romantiche avventure.

Era bella gente: i re di Svezia e del Belgio, i pretendenti del Brasile e del Montenegro, il granduca Michele di Russia e la granduchessa Stefania di Austria-Ungheria, il «bey» di Tunisi e il sultano del Marocco, il duca e la duchessa di Windsor, Maurice Chevalier che veniva a cantare per spettacoli di beneficenza, molti marajà, quasi tutti i principi dell'Arabia Saudita. Tra queste persone s'infilavano anche tipi che sapevano trarre profitto dalle circostanze. Una coppia elegante prenotò nel 1925 due camere comunicanti al primo piano; poi l'uomo telefonò alla migliore pellicceria della città perché portasse il più bel visone. Accorse il direttore raggiante, ma dovette attendere qualche istante in anticamera mentre la signora indossava il visone. Naturalmente i due se la svignarono dall'altra porta.

Qualcuno ha ricordato la brutta fine del suo fondatore, Henry Ruhl, e del suo più illustre amministratore, Michel Skolnikoff. Questi si compromise con il nazismo e alla fine della guerra fu costretto a fuggire. Non perse tempo e, da vero avventuriero quale era, portò con sé una sola valigia, ma piena d'oro. Il suo cadavere (senza valigia) venne trovato carbonizzato nei pressi di Barcellona e gli assassini non furono mai identificati.

Il Duca di Windsor

Più modesta la vita dell'inglese Henry Ruhl, e patetica la sua rovina. Aveva cominciato come cameriere a 13 anni ed era diventato il più noto costruttore della Costa Azzurra. Ma, preso dal lavoro, aveva dimenticato di metter da parte il denaro e quando sopraggiunse la vecchiaia si trovò povero. E' morto dieci anni fa in solitudine; ora Cannes gli ha dedicato una delle sue vie.

Piero Perona

Tace o mente per salvarlo l'amica del bandito in fuga

Nel Verbano tutti vogliono collaborare con la polizia ed i carabinieri, ma nessuno ha saputo fornire una traccia buona - Soltanto i due arrestati, che sanno molte cose, non parlano e cercano di confondere le piste - Ripreso stamane l'interrogatorio dell'uomo

DAL NOSTRO INVIATO

Arona, martedì sera.

Fortunato Cirianni e Giuseppe Di Costa non si sa dove siano, carabinieri e polizia brancolano nel buio, oppure qui, nella zona, si sente continuamente ripetere che sono stati arrestati. C'è la psicosi dell'avvistamento: da più parti arrivano segnalazioni secondo le quali i due indiziati dell'uccisione del barista Porta sarebbero stati visti a bordo di un'auto oppure mentre scendevano da un sentiero di montagna e addirittura su una barca, nel Lago Maggiore. I carabinieri e la polizia devono prendere nota di tutte queste informazioni e vagliarle perché in mezzo ad esse potrebbe esserci anche quella buona. E come circolano le voci dell'avvistamento, circolano anche quelle che danno l'arresto come già avvenuto. Purtroppo è un brutto sintomo, è segno che manca assolutamente un indizio che dia un minimo d'affidamento.

Già ieri s'è avanzata l'ipotesi che i due fuggitivi possano essere espatriati clandestinamente in Svizzera; oggi questa supposizione prende ancora più piede. La questura di Novara ha provveduto a informare l'Interpol svizzera affinché stia all'erta, soprattutto nelle località vicine alla frontiera italiana prossima al Verbano. Se effettivamente sono riusciti a passare il confine, non è detto che possano restare liberi per molto tempo: per vivere dovrebbero lavorare e il lavoro per gli stranieri, in Svizzera, è regolato da norme ben precise che non lasciano possibilità alle infrazioni e ai sotterfugi.

Questa della Svizzera è, comunque, soltanto un'ipotesi, che può essere valida come qualsiasi altra. Non ci sarebbe da meravigliarsi se ad un certo momento si apprendesse che i due sono stati arrestati in Calabria, oppure che hanno compiuto una rapina da qualche parte. Fortunato Cirianni, nella notte tra il 5 e il 6 ottobre scorso, rapinò nel Cral-Enal di Busto Arsizio 160-170 mila lire. E' una somma che potrebbe durare a lungo in mano a qualcuno che sappia dosare le spese con saggezza, ma non certo nelle mani di due che stanno fuggendo, si sentono braccati e non badano a spese per cercare di procurarsi cibo ed omertà. E quando due tipi del genere restano senza denaro, per mettersi in tasca è più facile che usino la violenza che le buone maniere.

Il pretore dott. Fanelli ha ripreso stamane l'interrogatorio di Leonardo Caserta, l'operaio calabrese abitante a Magnago che è stato arrestato domenica, contemporaneamente a Giovanna Chiarion Genoni, l'amante del Cirianni, sotto l'accusa di favoreggiamento. Il magistrato ieri aveva interrogato a lungo la donna; in serata aveva incominciato a sentire l'uomo e l'interrogatorio è stato continuato oggi.

Questi due arrestati costituiscono pedine importanti nel quadro delle indagini, perché è probabile che essi siano al corrente per lo meno delle intenzioni che i fuggitivi avevano sulla loro meta. La Chiarion Genoni ha detto ad un certo punto ai carabinieri che l'amante voleva riprendersi la «1500» dopo qualche giorno per fuggire in Francia. Ma si tratta senza dubbio di un'affermazione artatamente sbagliata: ormai è provato che Giovanna Chiarion Genoni ha fatto tutto quanto ha potuto per cercare di salvare l'amico ed appunto per questo ora si trova in carcere.

E' una donna sciagurata. Di origine veneta, figlia di padre sconosciuto, è sposata da quindici anni con Pietro Bellora, un operaio di Samarate dal quale aveva avuto tre figli: Eugenio, che ora avrebbe circa 18 anni, Maria Bambina, di 15 e Carla di 10. Due anni fa il marito insistette perché il figlio si avviasse ad un mestiere. Lo fece andare come garzone da un macellaio, nonostante l'opposizione della madre. Cinque giorni dopo che aveva preso servizio, il ragazzo fu mandato in riva al lago a lavare alcune ceste. Perse l'equilibrio, cadde in acqua e annegò. La madre ritenne moralmente responsabile di questa disgrazia il marito e tra i due ci fu una frattura; frattura che si è tramutata in una rottura nell'inverno scorso, quando Giovanna Chiarion Genoni ha conosciuto Fortunato Cirianni ed è andata a vivere con lui abbandonando il marito e le due figlie.

Ma non era certamente premiata dall'amante per questo suo distacco dalla famiglia: la sorella di lui, che abita a Bracchio (dove il Cirianni e il complice si erano rifugiati dopo il crimine) afferma che lui trattava Giovanna come una schiava, la insultava e le teneva sempre nascosto tutto quello che faceva. E adesso le ha procurato la galera.

Remo Lugli

C'è un agguato per tutti

Scontro frontale: muore un giovane presso Cuneo

CUNEO, martedì sera.

Un contadino di Pratolungo di Vinadio, il trentacinquenne Luigi Bagnis, è rimasto vittima di un tragico incidente accaduto alle sette di questa mattina sulla statale della valle Stura, presso Gaiola.

Il Bagnis, alla guida di una «500» diretto verso Cuneo, si è scontrato frontalmente con un autocarro che aveva appena superato una macchina ferma per guasto.

In conseguenza dell'urto violentissimo, l'utilitaria è stata scaraventata in una scarpata e il Bagnis riportava gravissime ferite, per le quali è deceduto durante il trasporto all'ospedale.

TELEGRAMMI

✱ **PINEROLO** — Oggi era in programma uno sciopero generale nelle quattro località toccate dal soppresso tronco ferroviario Barge - Bagnolo - Campiglione-Bricherasio; poi, con lo scioglimento del comitato di difesa della ferrovia, ma soprattutto a seguito dell'interessamento dell'on. Sarti di Cuneo, che ha promesso un suo deciso intervento a Roma, l'agitazione è stata sospesa. Anche oggi — come già era accaduto ieri — i viaggiatori hanno disertato i pullman in segno di protesta.

✱ **CUNEO** — Un muratore è stato travolto e ucciso stamane da un autocarro mentre percorreva in bicicletta la statale n. 20. La vittima è il sessantacinquenne Giuseppe Dutto, residente a Cuneo in via Carlo Boggio 24; al momento della disgrazia — avvenuta in frazione Madonna dell'Olmo — stava recandosi al lavoro. Il camion era pilotato dal trentatreenne Giorgio Groglia, residente a Borgo San Dalmazzo.

✱ **TRENTO** — Soltanto alle 23 di ieri sera le squadre di Soccorso Alpino sono riuscite, dopo lunghe ricerche, a recuperare il corpo sfracellato dell'alpinista Gerardo Schneller, di 34 anni, da Ulm, uno dei più noti rocciatori tedeschi, precipitato dalla parete sud della Marmolada. I suoi due compagni di scalata, Klaus Bach, di 30 anni, e Valdo Meyer, di 35 anni, sono stati tratti in salvo.

✱ **ALESSANDRIA** — Un'auto pirata ha travolto ieri sera alla periferia di Alessandria, lungo la statale il muratore Mario Stango, di 25 anni, che stava rincasando a piedi spingendo la propria moto. La macchina, dopo l'investimento, ha proseguito la sua corsa senza prestare soccorso al giovane.

✱ **MILANO** — Il capo di un «clan» di capelloni ha consegnato ad un vigile urbano un ragazzo di dodici anni che era fuggito da casa. «Non possiamo tenerlo con noi — ha detto il capo-capellone — non è ancora maggiorenne».

✱ **VOGHERA** — Un passante è stato investito ieri sera da un'auto che lo ha scagliato contro la vetrina di un negozio di confezioni. Il poveretto ha sfondato il cristallo ed è finito all'interno del negozio, rimanendo gravemente ferito. Vittima dello spettacolare incidente è stato il pensionato Giuseppe Toscano, di 68 anni, residente a Voghera in via Cavour 21. La macchina investitrice era guidata dall'impiegato Pasquale Negri, di 59 anni, anch'egli di Voghera.

✱ **ROVIGO** — La «nonnina» di Castelmassa, Doralice Vedovelli, ospite presso la Casa di ricovero, ha compiuto ieri centotré anni. L'ultracentenaria ha ricevuto in dono fiori ed una grande torta, ed è stata festeggiata dal sindaco e dalle altre autorità del paese.

NEL MONDO EDITORIALE

La civiltà di un paese è in gran parte documentata dalla sua produzione libraria

La civiltà di un Paese è documentata in larga parte dalla sua produzione editoriale. Libri belli e di buon contenuto divulgati in grande tiratura indicano che la gente è in grado di stare al passo con il progresso. In Italia vediamo che si legge sempre di più e non solo nelle regioni settentrionali. Finalmente il libro a grande tiratura non è soltanto il testo di scuola, ma il volume di cultura in genere che entra in un numero sempre maggiore di case. La scuola, è vero, crea il bisogno della lettura, ma a sua volta la lettura suscita la necessità di accrescere il campo della conoscenza.

La prova più evidente che il libro si impone è offerta dai quotidiani che una volta la settimana dedicano una pagina alla critica letteraria.

Durante la guerra, ben lo ricorda chi ha superato l'età di mezzo, si ebbe il «boom» del libro. I lunghi viaggi dalla città, dove si lavorava, al paese di sfollamento inducevano a cercare nella lettura un modo per far passare il tempo. Si viveva isolati, l'oscuramento obbligava a non uscire di casa. Dopo la guerra ci fu un momento in cui la gente voleva «vivere», invece di pensare preferiva agire. Ci fu la corsa al benessere, alla motoretta, all'automobile, ai viaggi, alla casa in montagna o al mare. Poi a poco a poco si sentì di nuovo imperioso il bisogno di leggere. Ci si accorse che per agire bene occorre prima sapere, che la vita moderna richiede di essere aggiornati il più possibile. Così il libro si impose accanto al giornale. Di questa affermazione occorre dare merito anche agli editori, i quali si sono preoccupati di offrire un «prodotto» interessante. Alla pagina scritta con caratteri chiari si aggiunsero le illustrazioni a colori, facendo del volume un oggetto artistico. Inoltre si cercò di agevolare l'acquisto con edizioni tascabili, con il lancio ad alta tiratura per ridurre il costo. Si presero accordi con case straniere per unire insieme gli sforzi.

E' interessante osservare che oggi il genere più richiesto non è affatto il romanzo o il libro di cosiddetta «amena lettura». C'è una forte richiesta di saggistica, di argomenti storici. L'uomo moderno si accorge di essere (ben più che in passato) protagonista della storia, si rende consapevole della sua importanza sociale, e per darsi ragione dell'oggi chiede una documentazione sul passato. La storia diventa di moda e ci si accorge che non è un susseguirsi di date e di battaglie, di genealogie — come sovente viene mal presentata in scuola — ma è la vita dell'umanità nelle sue diverse espressioni. Non solo lo scolaro, ma il comune cittadino comprende il valore persino di un atlante storico, come strumento di cultura. Zanichelli ne propone uno del massimo interesse e la sua lettura apre una facile panoramica sul corso dei secoli.

Insieme con la storia vediamo diffondersi i volumi di geografia. Due materie che soltanto un'erronea impostazione faceva distinte, mentre sono tra loro complementari. Un esempio: basta scorrere quel piccolo quanto prezioso calendario atlante che De Agostini ogni anno pubblica aggiornato. Una miniera di notizie e di dati di tutto il mondo. Un volumetto che non dovrebbe mancare in nessuna casa.

Il libro accompagna l'uomo come sussidio in ogni sua attività. Il benessere, cui tutti tendiamo, non significa solo godimento materiale, il buon pranzo al ristorante, o la lunga vacanza sulla costiera spiaggia. Vuol dire affinamento del gusto, sorgimento per nuovi desideri. E' recente la corsa per il mobile antico (l'antiquariato sta diventando fenomeno di massa), ora si assiste alla ricerca dell'oggetto d'arte, che può essere il monile di giada, come la ceramica, la porcellana, lo smalto, il tappeto orientale. A mano a mano che si fa il gusto, ci si rende conto dell'opportunità di saperne di più. La cultura è un piacere, ma è anche un'utilità. Tutti esperti gli antiquari... ma possono sbagliarsi anche loro.

Aggiornarsi in materie così disperse nel tempo e nello spazio può essere difficile e costoso. Oggi i Fratelli Fabbri offrono «Il più bel tascabile del mondo». Qualsiasi collezionista trova il suo volume. Il mobile antico come la porcellana moderna è spiegato, documentato, ambientato.

Vediamo che stanno tornando di moda persino i dischi. Forse nel passato erano mal presentati. Il libro bello è un invito. Volumi che prima erano riservati alla scuola ora si diffondono nelle case: è buon segno, vuol dire che la cultura non è più un fatto circoscritto ma è patrimonio comune. Il libro concorre alla «promozione umana». Una biblioteca dovrebbe essere sentita come un bisogno per ogni famiglia, e il libro dovrebbe diventare sempre di più oggetto di regalo. La sua scelta è un impegno. Nel suo acquisto si dimostra la propria personalità.

Cifre, dati, fatti e una grande novità nel Calendario Atlante De Agostini 1967

Fino all'inizio del secolo la Germania dettava legge, in tutto il mondo, per quanto riguardava la produzione cartografica. In Italia, però, già si avvertiva l'esigenza di un'organizzazione che potesse soddisfare le necessità del mercato interno in fatto di cartografia, senza che necessariamente ci si dovesse rivolgere all'estero. E fu proprio per rispondere a questa esigenza che nacque l'Istituto Geografico De Agostini di Novara.

Ovviamente agli inizi si dovette ricorrere alla competenza dei tecnici tedeschi, ai quali, però, si affiancarono le maestranze italiane, che ben presto superarono i maestri.

Ed è proprio grazie all'Istituto che oggi la cartografia italiana, e la cultura geografica in genere, occupa nel mondo un posto di indiscussa supremazia. Non a caso, infatti, l'Istituto novarese fornisce attualmente materiale cartografico a quelli che furono i suoi maestri, cioè proprio ai Tedeschi. Per non parlare del mercato inglese, francese, spagnolo e americano.

Abbiamo parlato, oltre che di cartografia, di «cultura geografica». In questo settore, infatti, l'Istituto eccelle con un'opera divenuta un classico dell'editoria italiana: «Il Milione», enciclopedia di geografia, usi e costumi, belle arti, storia, cultura.

Una enciclopedia geografica senza precedenti

«Il Milione» venne presentato in occasione del cinquantenario dell'Istituto e a ragione fu definito «il coronamento di mezzo secolo di attività nel campo geografico».

Con i suoi quindici volumi quest'opera dà un panorama completo di tutti i Paesi della Terra, con una serie di complete monografie riccamente illustrate.

Ogni giorno la stampa ci aggiorna sugli avvenimenti che accadono in tutto il mondo e nel cosmo; la radio ci dà notizie su ciò che avviene lungo ogni meridiano; la televisione ci porta in casa le immagini quotidiane di ciò che accade in ogni parte del globo. L'uomo moderno, quindi, è obbligatoriamente interessato a ciò che avviene sulla Terra. E «Il Milione» è stato proprio realizzato per venire incontro a questo vario desiderio di conoscere il mondo che oggi muove centinaia di migliaia di uomini.

Due parole, ora, sul «Grande Atlante Geografico Economico», altro vanto dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara.

Sembrerebbe che un atlante, a differenza di un romanzo, debba lasciare poco spazio alla sua presentazione. Eppure non è così. Un atlante, come questo che presentiamo — ormai giunto alla sua sesta edizione — non è soltanto uno strumento di utilità immediata, di pura ricerca tecnica. E' anche uno stimolo efficacissimo per la fantasia, un punto di partenza ricco di itinerari ideali, un modo per conoscere il mondo e per percorrerlo in lungo e in largo. Tanto più quando, come è il caso del «Grande Atlante», ci si offre una ricchezza di elementi ben difficilmente riscontrabili in una sola opera: 247 tavole a 8-10 colori di grande formato (cm. 28 x 40) di cui dodici dedicate a temi di geografia generale e matematica; 132 tavole geografiche regionali a scale comprese fra 1:10.000.000 e 1:1.000.000; 103 tavole economiche, con 660 cartine, 610 diagrammi statistici e 50 disegni; 104 pagine dedicate all'indice dei centomila toponimi contenuti nell'atlante.

La traccia dell'uomo sulla Terra

L'uomo scrive la sua storia sulla superficie terrestre, lasciando in ogni epoca testimonianze incancellabili di sé. E un atlante può restituirci una grande parte di questi segni umani, tanto più se nella realizzazione di questo atlante si è tenuto conto che la conoscenza della nostra Terra dovrebbe essere patrimonio imprescindibile d'ogni uomo. Ed è stato proprio con questo criterio che l'Istituto ha realizzato «La Terra», grande atlante geografico-economico-storico. Ne «La Terra», oltre alle tradizionali carte fisiche e politiche di tutto il mondo, troviamo una serie enormemente varia e completa di carte tematiche, che costituiscono la più ampia e aggiornata documentazione grafica di tutti gli aspetti e fenomeni umani. Tuttavia, poiché la rappresentazione cartografica non può dare ragione che in misura limitata della complessità dei fatti terrestri, «La Terra» è integrata da una trattazione che affida a testi e a illustrazioni tutte a colori la più compiuta comprensione dei fatti geografici intesi in senso lato. I due volumi — il primo dedicato alla cartografia e il secondo alla geografia generale con un compendio di storia universale — sono completati da un terzo titolo dedicato alla storia delle esplorazioni, dagli inizi ai giorni nostri.

La radiografia dell'Italia

Sempre nel settore della cultura geografica, è poi in corso di realizzazione «Città e Paesi d'Italia», un vero e proprio viaggio in Italia, dedicato all'illustrazione delle molteplici caratteristiche che concorrono a creare la fisionomia del nostro Paese e insieme alla scoperta dei suoi molti aspetti segreti e spesso sorprendenti. L'Istituto Geografico De Agostini di Novara, con un capillare e imponente lavoro di ricerca e di indagine diretta, ha condensato in «Città e Paesi d'Italia» tutte le notizie storiche, economiche, geografiche, ed artistiche, di tutti i Comuni italiani, dal più noto al più modesto, dedicando a ciascun Comune una monografia illustrata almeno da una fotografia. Ne è risultata così una serie di informazioni di ogni genere (situazione amministrativa, posizione geo-topografica, notizie storiche ed artistiche, dati economici, industriali e commerciali, attività della popolazione, feste patronali, ecc.) che fanno dell'opera — articolata in 6 volumi — una summa unica nel suo genere, inedita e originale, adatta a soddisfare le più disparate esigenze e curiosità.

Una novità nella tradizione

Proprio in questi giorni la casa editrice novarese ha allo studio un grande exploit editoriale: l'arricchimento del suo «Calendario Atlante De Agostini» la cui rossa copertina è ormai familiare a tutti gli italiani.

Fu agli inizi del secolo che apparve per la prima volta il «Calendario Atlante De Agostini» nell'ormai tradizionale veste di volumetto tascabile.

Sono ben 63 anni, infatti, che il «Calendario Atlante», anno dopo anno, registra fedelmente e obiettivamente tutte le variazioni — demografiche, commerciali, industriali, politiche, amministrative, geografiche, ecc. — che si sono determinate in questo scorcio di secolo in tutte le nazioni del mondo.

E si può dire che non ci sia italiano che non conosca questa pubblicazione: appare nella biblioteca dello studente, sulla scrivania dell'operatore economico; è consultata dallo studioso e da chi, più semplicemente, voglia tenersi al corrente di ciò che accade nel vasto mondo.

Qual è il segreto di tanto successo? La formula stessa del «Calendario Atlante». Una formula che permette di sintetizzare in un volumetto fatti e avvenimenti che potrebbero facilmente riempire diversi volumi. Possiamo affermare, infatti, che il «Calendario Atlante» è un'intera biblioteca formato tascabile, sempre a portata di mano, sempre aggiornata, di facile consultazione, in grado di fornire milioni di notizie sicure, attuali, selezionate.

Quest'anno, poi, il «Calendario Atlante» offre ai suoi lettori una novità sensazionale.

Già nelle edizioni precedenti di ogni nazione erano illustrate le caratteristiche politiche essenziali, che quest'anno sono state notevolmente ampliate: forma di governo, Capo dello Stato, poteri legislativi, esecutivi e giurisdizionali, partiti e loro rappresentanze, ecc.

Per rendere ancora più completo il panorama di ogni nazione, il «Calendario Atlante De Agostini 1967» è stato arricchito di parecchie pagine, in cui sono sintetizzati, in ordine cronologico, quegli avvenimenti politici che maggiormente si sono rivelati determinanti, in tutto il mondo, nel corso dell'anno. Così, ad esempio, possiamo seguire, passo passo, gli avvenimenti che hanno provocato la caduta di un governo in una data nazione, oppure richiamarci alla memoria le fasi attraverso cui si è giunti ad un dato accordo commerciale.

Ecco, dunque, che il «Calendario Atlante» si inserisce in un più vasto schema di attualità, arricchendo la propria caratteristica di fedele cronista con una componente di valore storico.

Più che mai, quindi, il «Calendario Atlante De Agostini» è strumento sicuro e funzionale di consultazione, oltre che vero e proprio volume da collezionare.

EDIZIONI DA BIBLIOFILI IN EDICOLA

Il più bel tascabile del mondo prodotto in Italia

E' la nuova collana dei Fratelli Fabbri, di alto contenuto e di squisita veste - Ogni monografia costa appena 650 lire ed è un «pezzo» che alla soddisfazione della lettura unisce il gusto della contemplazione e il piacere della raccolta

Vi sono molte ragioni per le quali una nuova edizione viene apprezzata dal pubblico. Il suo carattere di attualità, intesa non sempre in senso contingente, ma d'interpretazione di un gusto che porta avanti a rispolverare capolavori del passato; la veste editoriale, che dà al libro anche un sapore di oggetto che si ama per un'esigenza del bello; l'autorevolezza del testo; la ricchezza delle illustrazioni.

Ebbene, scorrendo il primo volume di «Elite», messo in vendita in questi giorni nelle edicole dai Fratelli Fabbri, bisogna convenire che tutti i motivi di desiderabilità di un'opera sono qui largamente presenti. «Elite», dedicato questa volta a Il Luigi XV, ha una veste deliziosa: formato classico, copertina in marocchino rosso con fregi in oro, carta sostenuta e brillante, riproduzioni a colori veramente splendide. E già da queste caratteristiche esteriori l'amatore del bel libro avverte il piacere di scorrerlo, pregusta l'appagamento estetico di collocarlo in biblioteca per arricchirne, con una nota piacevole ed elegante, l'effetto d'insieme.

Naturalmente, «Elite» ha un suo valore intrinseco, del quale diremo subito. Intanto, colpisce l'assunto dell'opera, che rientra assai bene nel criterio divulgativo, ad alto livello, che i Fratelli Fabbri perseguono da anni con un successo largamente meritato. Se un giorno, infatti, noi volessimo fare un consuntivo della conoscenza artistica, scientifica, folkloristica e culturale in genere del nostro tempo, dovremmo assegnare agli editori Fabbri un posto preminente: non c'è campo, pensiamo, nel quale essi non abbiano colmato un vuoto, portato un contributo di originalità e di documentazione, e pare che, ad accorgersene, non sia stato soltanto il grande pubblico, ma anche la stampa di ogni Paese, che parla dei Fabbri come degli iniziatori non solo di un genere editoriale, ma anche di un autentico movimento culturale. Elite nella sua accezione corrente, è termine a carattere ristretto, esclusivo; ma non è certo questo il significato che gli editori hanno voluto conferire all'opera, e la prova è nel fatto che essa è posta nelle edicole. Elite, in questo caso, indica il valore dell'opera, che per tutto il resto essa è avvicinamento del pubblico al fatto artistico.

Dunque, «Elite» si propone di interessare il pubblico, quello degli amatori e quello di coloro che si apprestano a diventarlo, in un mondo di singolare attrazione: quello delle arti decorative, cosiddette «minori», nelle quali vi è profusione di autentici gioielli. L'opera ha carattere monografico e ciascuna monografia compendia un mondo a sé, completo e autosufficiente, una testimonianza del gusto attraverso il tempo e i diversi Paesi. E qui sta quello che, poc'anzi, definivamo l'«attualità» di una edizione. Il pubblico ha trasferito ormai i segni del prestigio sociale dai beni-simbolo di cui parlano i sociologhi (l'automobile, il frigorifero, l'aggeggio luccicante) a valori più alti, ai prodotti del gusto e della cultura. Ne volete una prova? La trovate nella ricerca del mobile di stile, nel bel pezzo antico o nella sua riproduzione, così frequente ormai nelle case. Non è da oggi che i Fratelli Fabbri l'hanno intuito e, con un tempismo notevole, l'hanno assecondato attraverso una serie di opere che portano il libro d'arte o il brano musicale classico nella casa del professionista, dell'impiegato, dell'operaio, senza più alcuna distinzione classista, perché la cultura, in una società moderna, ha valore e significato universali.

Conoscere i pregi degli stili, ricavarne un orientamento: sono i fini ai quali ci pare si siano ispirati gli editori nel porre sul mercato librario, attraverso quel canale prezioso e insostituibile che si sono rivelate le edicole, questa nuova loro opera. La pubblicazione si articola in una successione di titoli, ciascuno dei quali affronta compiutamente un'epoca, il suo gusto, le sue manifestazioni artistiche. Non con sapore di arida citazione, ma con compiutezza di narrazione, sì che il «fatto» artistico non viene mai considerato avulsamente, ma inquadrato in un contesto storico, al quale giova grandemente la piacevolezza dell'esposizione. Basta, per convincersene, l'attacco di questo Luigi XV, il cui testo è di Alvar Gonzales Palacios.

«Alla morte di Luigi XIV, nel 1715, si produce nella società francese un cambiamento radicale. La corte, stanca della vita austera, un po' triste, improntata ad una etichetta confinante con la liturgia (bisognava, ad esempio, fare la riverenza davanti al letto o al trono del sovrano anche quando egli non era presente), che aveva caratterizzato gli ultimi anni del regno, in parte per l'intervento di Madame de Maintenon, «la fausse prude», come la si chiamò con malizia non priva di verità, cambiò quasi immediatamente di aspetto e di abitudini...». Ed è sul filo di questa narrazione agile e garbata che il lettore viene introdotto in quella trattazione che è rigorosa, scientifica, documentata; non altrimenti potrebbe realizzarsi la comprensione dei vari momenti dello stile, dalla Reggenza, che è un ingentilimento del precedente Luigi XIV, al «rocaille», dalle fantasiose decorazioni fino agli atteggiamenti pompeiani.

Ai volumi dedicati ad una epoca particolare si alterneranno i volumi dedicati ad un determinato genere, come gli smalti, gli avori e le giade, o addirittura ad un singolo oggetto, particolarmente significativo per la frequenza con cui ricorre nella creazione artistica, come l'orologio o lo strumento musicale, in modo da formare un panorama vario e affascinante. Avremo così volumi dedicati ai tappeti di oriente, alle ceramiche e porcellane cinesi, all'arredamento spagnolo, agli arazzi, all'argenteria inglese, alle maschere africane, alle armi in oriente, ai ventagli, alle scatole e tabacchiere e via dicendo.

Quanto sia costato, in lavoro di ricerca e di elaborazione, tutto ciò è facilmente intuibile. Non sorprende che l'abbiano fatto i Fabbri, dei quali è noto il gusto di bibliofili, la ricerca, diremmo, esasperata della documentazione originale (l'appoggio di fotografi che si sono spinti in mondi lontanissimi per cogliere, in loco, le testimonianze di un'epoca, le vestigia di una civiltà). Ed è per questo che le loro edizioni sono esemplari, oggi presenti in tutte le lingue e in tutti i Paesi. Questa nuova opera conferma questo impegno editoriale e col suo prezzo stupefacente (seicentocinquanta lire la monografia) è destinata ad un successo che già si delinea imponente.

Ricco e prezioso, quindi, il materiale fotografico, stampato in modo eccellente, accompagnato da ampie didascalie, informatissime ed esaurienti, redatte con «taglio» insolito e singolarmente vivo. Il contesto narrativo non dimentica mai le strette relazioni che intercorrono fra questi generi artistici e le condizioni d'ambiente, le tendenze di una società, gli orientamenti generali del gusto, presenti in contemporanei fenomeni della cultura. Un tipo di discorso che ha il sapore del romanzo e il rigore della documentazione, che viene a costituire uno squarcio di vita, coi suoi protagonisti, il suo sfondo sociale e culturale, le sue sfumature psicologiche.

L'offerta del cuore - Arras, inizi del XV secolo - Parigi, Museo de Cluny, dal volume «Gli arazzi»

Caminetto del boudoir di Maria Antonietta a Fontainebleau; dal volume «Il Luigi XVI»

Testa lignea di un progenitore di sesso femminile dell'isola di Bougainville (Isole Salomone) - Basilea, Museum für Völkerkunde, dal volume «Arte dell'Oceania»

Hsi Wang Mu, la mitica regina dell'Occidente, accompagnata da una fenice - Londra, Victoria and Albert Museum, dal volume «Antiche giade»

Una rassegna viva

Le vicende di tutti i popoli e di tutti i continenti attraverso un modernissimo Atlante storico

Credetemi: invidio i libri di scuola di mio figlio. Quelli di venti o trenta anni fa non sono neppure paragonabili agli attuali. Stampati su carta mediocre, con poche illustrazioni (e brutte per giunta), privi di originalità grafica, davano subito una sensazione di monotonia e di pesantezza.

Direi quindi che i progressi tecnici dell'editoria, così evidenti in ogni settore, dai quotidiani ai manifesti, dai volumi d'arte alle enciclopedie, hanno investito in pieno anche i testi scolastici. E non si tratta certo di un vantaggio da poco per chi siede ancora davanti alla cattedra!

Questo dato di fatto ha trovato conferma proprio negli ultimi giorni in seguito alla pubblicazione di un modernissimo Atlante storico da parte della Casa Editrice Zanichelli. Opera di non grande mole (e veramente a basso prezzo: costa 1200 lire), contiene 114 carte ed è assai piacevole da sfogliare.

Qui non c'è un affastellarsi di nomi di difficile lettura, ma solo l'importante e il necessario, in modo da rendere immediata la percezione delle dimensioni e del significato geografico di un evento storico. L'uso sapiente dei colori, delle frecce, dei vari accorgimenti grafici consente, inoltre, di superare con disinvoltura quei limiti espressivi che fino a ieri sembravano vincolanti.

Ma i pregi dell'Atlante storico Zanichelli non si fermano a questo punto. Innanzitutto, appare molto equilibrato: c'è l'Italia, con un suo giusto rilievo, ma c'è anche l'Europa e ci sono con pieno diritto gli altri continenti. Una carta di sorprendente interesse, ad esempio, è dedicata alle imprese di quei veri Napoleoni dell'Asia che furono Gengis Kan e i suoi discendenti, un'altra alle civiltà precolombiane, una terza alla conquista inglese dell'India.

E le tappe della colonizzazione del Nord America? Anch'esse, naturalmente, vengono illustrate con una «sequenza» bellissima e di rara efficacia.

Oltre alle guerre e alle conquiste, l'opera si sofferma con attenzione sui viaggi, i commerci, i centri di cultura del Medioevo, le ramificazioni dell'attività finanziaria delle case cinquecentesche dei Medici e dei Fugger o su ogni aspetto rilevante dello sviluppo civile.

In una parola, c'è tutto: dal 3000 a.C. fino al 1966 (se non vado errato, l'indipendenza del Basutoland con il nome di Lesotho è di questi giorni). Anche la recente storia italiana, dalla questione adriatica alla Resistenza, viene esattamente inquadrata.

Le carte, poi, sono accompagnate da una lunga didascalia in cui si chiariscono gli antefatti, le situazioni, le vicende di maggior significato. E' questa una componente in più e di utilità sicura: l'insieme delle didascalie costituisce infatti un rapido schizzo, o una cronologia ragionata, dei principali avvenimenti umani.

Da sottolineare, infine, la particolare ricchezza dell'indice dei nomi che facilita notevolmente la consultazione.

Che dire ancora? Forse, e me ne accorgo solo adesso, è rimasto in ombra l'aspetto più notevole dell'opera, che, sebbene destinata alla scuola, non ha nulla di «scolastico» in senso stretto. Molto utile, quindi, sia per gli studenti, dalla media al liceo, sia per ogni lettore che si interessa di problemi storici.

Credo veramente che faccia piacere avere in biblioteca un volume come questo: una rassegna viva della storia di tutti i tempi e di tutti i continenti.

ANTONIO DE PAOLI

LA STORIA DI TORINO

Il re Carlo Emanuele IV e la regina Clotilde fuggono in Sardegna - La dura dominazione dei francesi - Nel maggio del '99 arrivano gli austro-russi - Ripristinato il regno

9 Nove dicembre del 1798 una brutta notte, il freddo era intenso. Dalle scale del palazzo reale scendevano il re Carlo Emanuele IV e la regina Clotilde sua moglie. Faticosamente, specie la regina, perché era sempre stata grossa e pesante, quasi obesa anche da giovanissima, come suo fratello, il re di Francia, Luigi XVI, ghigliottinato cinque anni prima a Parigi. Carlo Emanuele IV non era certo fatto per vincere le guerre, né domare le rivoluzioni. Quand'era stato incoronato, aveva detto: « Questa sarà per me una corona di spine ».

Quella notte, fuor del palazzo reale le torce a vento illuminavano paurosamente la scena. Nella mattinata (era di domenica) il generalissimo francese Joubert entrava nella Cittadella e le sue truppe avevano occupato la città, e ora il re con la moglie partiva per la Sardegna, scortato da ottanta dragoni piemontesi e altrettanti francesi, partiva senza portare con sé nulla, né un gioiello della Corona né la settantamila lire in oro che trovavansi nelle sue casse. Ad un tratto il freddo si fece meno intenso, cominciò a nevicare e il triste corteo s'incamminò per un lungo e disastroso viaggio. Da quel giorno il Piemonte divenne un dipartimento francese.

I soldati nelle osterie volevano mangiare e bere senza pagare

Come sempre accade in simili contingenze il popolo scatenato saccheggiò chiese e palazzi, rovinò, distrusse. Gli *Alberi della Libertà* furono piantati ovunque, intorno donne e uomini facevano il giro-tondo tenendosi per mano e cantavano:

In tre giorni alfin crollò
quel potere che si fondò
sopra tante iniquità.
Balliam la carmagnola.
Viva la Libertà!

E tanti a gridare: *Dèje ai nobil! Massé i nobil!*

Tra i nobili devoti alla monarchia, molti cercarono di resistere ed ebbero la peggio, altri fuggirono all'estero, altri si ritirarono nelle loro campagne o si chiusero semplicemente in casa. Nelle vie della città si ebbe il trionfo della moda parigina, berretti rossi, fasce rosse, stivaloni, pennacchi tricolori.

L'occupazione francese era dura, avevano un bel dire i giacobini infatuati di quella dominazione. Gli ufficiali si installavano nelle belle case, espellendone i proprietari, i soldati entravano nelle osterie e volevano mangiare e bere gratis, se no erano botte e distruzione di masserizie. Dappertutto stava scritto: *Liberté, Egalité, Fraternité!* Ma i torinesi borbottavano: *I fransèis an carossa e noui a pé.* E non faceva mica piacere sentirsi chiamare continuamente *marmotte* da quei prepotenti... Poi piazza Carlina, non si chiamava più così, ma Piazza della Libertà e proprio lì, dove adesso c'è il monumento a Cavour, avevano eretto la ghigliottina, mica per scherzo, che tanti (pare cinquecento in sei mesi) vi persero realmente la testa. E bisognava pagare taglie altissime e se si tardava a pagare i padroni dicevano: « Il vostro dovere è di trovare denaro in ogni modo, se non lo fate è segno di negligenza e malvolere verso la Repubblica che vi ha liberati ».

Ma nel 1799 gli eserciti della coalizione austro-russa cominciarono a vincere i francesi e entrarono in Lombardia e avanzarono verso Torino. Nelle città minori, ad Alba, a Mondovì, ad Asti, si riunivano bande composte di ogni sorta di gente, disperati, fuori-legge, banditi, atterravano gli « alberi della Libertà », col crocifisso in mano, saccheggiavano, incendiavano, uccidevano senza pietà. Erano le cosiddette *Masse cristiane* sotto la guida di un certo *Branda Lucioni* antico ufficiale austriaco in riposo, forse un pazzo perché il suo grido era *Viva Gesù e Viva Maria* e poi incitava la sua turba, una genia abbietta e sciagurata a farne d'ogni colore, e a trucidare senza pietà. Le *Masse cristiane* furono per le campagne intorno a Torino un terribile flagello.

In quanto agli austro-russi, guidati dal generalissimo russo Suvarov, in un giorno di maggio entrarono in Torino. Suvarov andò in Duomo ad assistere a un « Te Deum », ussari e cosacchi su per la via di Po si accamparono in piazza Castello. Il generale francese Fiorella si ritirò nella Cittadella, ma dopo quattro giorni di resistenza capitolò e i francesi se ne dovettero andare. Suvarov aveva stabilito che il regno di Carlo Emanuele IV era ripristinato, ma il povero re arrivò dalla Sardegna solo a Firenze, non oltre.

Non è che adesso che i francesi se n'erano andati a Torino si stesse proprio bene. Tutti erano stremati per i guai subiti, per quelle occupazioni, ché austro-russi non scherzavano neanche loro. E poi si sentiva di nuovo parlare di quel giovane generale Bonaparte che qualcuno, in tanti guai, aveva quasi dimenticato. Adesso, si diceva, era diventato Primo Console. I suoi eserciti discesero dal Gran San Bernardo.

Bonaparte era già a Milano e il 10 giugno, a Marengo, sbaragliò l'esercito dell'austriaco Melas: fu una vittoria trionfale, uno squillo di fanfara che echeggiò per tutta l'Europa.

Scrisse Francesco Cognasso: « Dopo un anno preciso le brigate repubblicane rientravano in Torino. Erano partiti fra le maledizioni, ora le maledizioni erano per gli amici di ieri, ai repubblicani gli evviva, i fiori, i baci delle belle torinesi. A Torino il Bonaparte non si fermò che poche ore, vi lasciò i fuorusciti giacobini che l'avevano accompagnato... ».

Tra altri ordini agli organizzatori, che lui stesso aveva scelto e nominato, ce n'era uno severissimo: « Se un villaggio del Piemonte si solleva, fatelo saccheggiare e bruciare ».

E poi bisognava privarsi di tutto per pagare pagare pagare e se i torinesi si lamentavano si sentivan rispondere: « Dovete pagare per i sacrifici che la Francia ha fatto per voi ».

(continua) **Carola Prosperi**

Disegni di NINO MUSIO

Le previsioni dell'Aeronautica

Il tempo è incerto

ROMA, martedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo valide per 24 ore: « Sulle regioni settentrionali annuvolamenti irregolari accompagnati da qualche pioggia. Sulle regioni centrali e meridionali inizialmente poco nuvoloso. Nel corso della giornata tendenza ad accentuazione della nuvolosità sul versante tirrenico. Sulla Sardegna molto nuvoloso e coperto con piogge e temporali. Sulla Sicilia nuvoloso con tendenza a peggioramento. Temperatura: stazionaria.

Genova, martedì sera.

Cielo parzialmente coperto, mare calmo, leggero vento da est. Temperature alle ore 8: Genova 18,5 gradi, Santa Margherita e Rapallo 21, entroterra e Passo dei Giovi 9, Capo Mele 19 gradi.

Sanremo, martedì sera.

Giornata ventosa con cielo coperto ed alta percentuale di umidità nell'aria. Temperatura alle otto: 19 gradi.

Verbania, martedì sera.

Un vero diluvio si è abbattuto stamane alle 6,30 circa sui colli che sovrastano Verbania. La pioggia è caduta con eccezionale violenza per oltre mezz'ora, poi ha diminuito di intensità. Forti acquazzoni hanno investito anche la zona fra Stresa, Gravellona e le pendici del Mottarone.

Aosta, martedì sera.

Cielo coperto in Valle d'Aosta. Temperature: Aosta 17°, Courmayeur 14°, Breuil 7°, Rifugio Torino —4°.

Alessandria, martedì sera.

Dopo la bella giornata di ieri il cielo continua a mantenersi in gran parte sereno. Stazionaria la temperatura: stamane alle sette il termometro segnava 13°. Massima di ieri 22°.

Asti, martedì sera.

Su tutto l'Astigiano stamane il cielo era sereno. Temperatura della mattinata: 18°. Massima di ieri: 24°.

Cuneo, martedì sera.

Anche stamane piove su gran parte del Cuneese. Stazionaria la temperatura: 10,5° alle otto.

L'attrice è già impegnata nella lavorazione di un nuovo film

Sandra Milo e Morris Ergas si perdonano e tornano insieme

«L'ho sorpresa nella roulotte con il figlio d'un celebre chirurgo» (ha dichiarato lui a un giornale romano) «ma non voglio che la nostra unione finisca così» - Lei sta facendo tutto il possibile per evitargli una denuncia - L'amore per la piccola Debora potrebbe anticipare la riappacificazione

Roma, martedì sera.

Sembra ormai certo che Sandra Milo e il produttore Morris Ergas stiano tentando di trovare un punto d'incontro, benché la lettera che l'attrice ha inviato nei giorni scorsi a Pietro Nenni abbia esasperato a tal punto Ergas da fargli dichiarare: « Anche se Sandra ed io fossimo sposati, nessun giudice avrebbe affidato la bambina a una madre che si fosse comportata come lei ».

L'atteggiamento dell'uomo verso l'attrice che gli è stata al fianco per dodici anni è fortemente polemico. Eppure un'altra sua frase rappresenta un innegabile desiderio di riappacificazione: « Tutto dipende ora da Sandra » *egli ha detto,* « io ho fatto il possibile per non creare l'irreparabile; ritengo che tra due persone civili una storia così lunga non debba finire in questo modo ».

Quale sarebbe dunque il modo in cui è avvenuta la rottura? Il produttore lo ha raccontato ad un giornalista d'un settimanale romano. La notte del 28 settembre Ergas si sarebbe dovuto trovare a Sorrento per partecipare ad un convegno cinematografico diretto da Brunello Rondi. Non partì e restò a Roma. Si recò al piazzale del Pincio dove la Milo stava girando alcune riprese del film « Notti pazze ». Entrò nella roulotte usata dagli attori per il riposo tra un ciak e l'altro e sorprese l'attrice in compagnia di un giovanotto, figlio, a quanto si è potuto sapere, di un notissimo chirurgo romano.

Poco dopo l'ingresso di Ergas nella roulotte, la Milo uscì sul piazzale gridando: « *Arrestatelo, arrestatelo!* ». *Il giovanotto, intanto, spariva a bordo della sua « Ferrari » grigia. Che cosa era accaduto nella roulotte? Secondo Ergas, quasi nulla. Tutto si sarebbe ridotto ad una forte crisi isterica di Sandra, proseguita all'aperto, davanti alla troupe del film.*

« Le dissi di calmarsi » *ha dichiarato il produttore.* « Se veramente l'avessi picchiata, se avessi ridotto Sandra nello stato in cui lei dice d'essere stata ridotta, gli agenti che erano di servizio quella sera sul set m'avrebbero sicuramente arrestato ».

Nessuna violenza, dunque. Ma, secondo la versione del produttore, soltanto il consiglio all'attrice d'andarsene a casa, di non fare scene davanti a tutti. « Lei con i nervi non sta a posto » *ha proseguito Morris Ergas, nell'intervista al giornale romano,* « ha momenti di sbandamento paurosi, l'ho sempre saputo. Me lo disse anche sua madre che Sandra, per via di certi choc subiti da bambina, cascava in certe giornate brutte ».

Resosi conto delle condizioni della donna, Ergas finì con l'andarsene a casa. Questo a distanza di almeno un'ora e tre quarti dal presunto incidente. Durante il tempo che seguì, la Milo dapprima restò seduta sul piazzale urlando all'indirizzo del produttore « *Non voglio vederlo, mandatelo via!* »; *poi si rinchiuse nella roulotte, si cambiò d'abito, tornò sul piazzale in mezzo ai colleghi, infine si rifugiò in un'auto della polizia. Non ne voleva assolutamente sapere di tornarsene a casa.*

Il racconto di Morris Ergas non si ferma però alla serata al Pincio. « Dopo il ricovero in clinica » *ha detto* « lei, la povera moribonda, stava tutto il giorno attaccata al telefono. Riceveva gente, non rimaneva con la bocca chiusa un solo momento. I medici non avevano ancora parlato di perforazione del timpano, di gravi lesioni. Sandra parlava tre volte al giorno con la figlia Debora. Ho fatto il possibile » *ha proseguito Ergas* « per risolvere il caso nel modo più pacifico, ma lei nulla, mi ha linciato moralmente ».

Già da tre mesi Morris Ergas sospettava che qualcosa stesse accadendo e che i rapporti tra lui e l'attrice si potessero incrinare. Ma Sandra gli aveva giurato che nulla avrebbe mai potuto turbare la loro vita. « Per questo » *ha detto lei* « l'amarezza è stata particolarmente intensa ».

Il produttore ha dato anche una spiegazione riguardo alla perforazione del timpano riscontrata all'attrice dai medici della clinica « Marco Polo ». « Due mesi fa Sandra » *ha spiegato* « s'è recata da un otorinolaringoiatra in compagnia di sua nonna. E il medico le ha trovato un'otite ». *E cioè, secondo il produttore, tra la perforazione del timpano e le botte non esisterebbe alcun rapporto.*

Per questo, il Sostituto Procuratore della Repubblica, prima ancora di procedere all'esame del produttore come imputato, ha ordinato una perizia medico-legale che sarà compiuta dal prof. Fucci dell'Istituto di Medicina Legale di Roma. Se le lesioni risulteranno semplici e cioè guaribili entro dieci giorni, il procedimento potrà essere iniziato solamente su querela della Milo e la Milo ha lasciato intendere di non averne assolutamente intenzione; e si sta adoperando in tutti i modi per rendere meno grave il giudizio dei medici. Si è già impegnata, infatti, per le riprese del film « Per amore e per magia ». Sembra addirittura che abbia già provato il trucco e i vestiti.

E' dunque vicino il giorno in cui Sandra Milo e Morris Ergas torneranno insieme? In molti a Roma ne sono sicuri. Anche perché esiste la piccola Debora per la quale sia il produttore sia l'attrice hanno un grandissimo amore.

P. S.

Sandra Milo ed il produttore Morris Ergas in una foto recente. Apparivano ancora felici

---

«Mister Sun» di Peter O' Donnell

RIASSUNTO — Modesty Blaise, dopo avere liberato a Saigon l'amico Weng, prigioniero di « Mister Sun », va a Min Lau, un villaggio fortificato nella giungla, per cercare la sorella di Weng - Ma apprende che è partita per una rischiosa missione e non è più tornata: è prigioniera dei vietcong. Intanto Willie cattura un ribelle, che risulta uno spacciatore di droga.

L'affare della droga

L'Interpol è sulle tracce di altri due trafficanti

Milano, martedì sera.

Il dirigente del nucleo di polizia criminale dell'Alta Italia, dott. Mario Nardone, si è recato a Roma per riferire personalmente alle superiori autorità le fasi dell'operazione che ha portato al sequestro di [illegible] chilogrammi di morfina-base (valore complessivo sul mercato clandestino, quasi 400 milioni) e alla cattura di due trafficanti iraniani, lo studente Naghi Anvari e l'operaio Hamid Zadeh-Haddad.

Il dott. Nardone si è poi posto in contatto con i dirigenti italiani dell'Interpol e con il rappresentante per l'Italia del « Narcotic Bureau » americano per predisporre le ricerche di due importanti personaggi della catena del vizio finora sfuggiti alla cattura. I due sono già stati identificati e di loro gli inquirenti possiedono anche le fotografie: si tratta di un iraniano (un individuo alto quasi due metri e grosso in proporzione) e di una donna, una bionda non più giovanissima ma assai piacente.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 1)

MAGAZZINO seminterrato nuovo mq. 65 (Metro 19) 2.000.000, facilitando. Torinese 515-318.

MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO PIO V IN NUOVA PALAZZINA VENDONSI OTTIMI APPARTAMENTI 4-10 CAMERE. VISITATE APPARTAMENTO PILOTA ARREDATO. TELEFONARE 683-281, 516-436.

NEGOZI affittati, reddito, impresa vende in Grugliasco viale Gramsci, mutuo. Tel. 331-756. 0500

OCCASIONE. Aeronautica vendo in Enlalone 3 camere, mutuo. Telefonare 682-673. A94830

OCCASIONE S. Rita: definizione cantiere vendiamo bellissimo due camere, tinello, servizi. Contanti 3 milioni 800.000 mutuo 2.500.000, rimanenza 38.520 mensili. Telefonare 612-562. 0500

PIOSSASCO villette con giardino mq. 800, pronte subito. Vendonsi mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816. 0537

PRIVATO vende alloggi liberi e occupati corso Unione Sovietica 215 da due a cinque camere più servizi.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA. VIA ANDREA DORIA 15. 0574

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Finpolea, corso Francia 15, tel. 780-203, 779-820.

PRIVATO vende casetta 7 vani, servizi Barriera Milano. Tel. 853-474.

SALICE d'Ulzio vendesi micro-alloggio. Condominio [illegible]. Telefonare [illegible] Torino.

TERRENO Strada Revigliasco-Moncalieri adatto costruzione villette, allacciamento luce, acqua, telefono, vendesi convenientemente. Tel. 537-495.

TORRETTE di Vinovo vendesi villa costruenda: salone, tinello, cucina, disimpegni, tre camere, bis-servizi, garage, giardino. Telefonare 581-694.

RIVIERA Laigueglia 2 camere signorili, cottina, panoramiche golfo, alleRone 5.000.000. Telefonare 49-352 Laigueglia. Scrivere: patente 26225, Fermo posta Alassio. 26310

SESTRIERE vicinanze 8 km vendesi fabbricato 25 camere uso albergo, comunità colonia. Tel. 83-475.

SETTIMO Torinese in nuovo villaggio vendonsi ultime ville 5 camere due bagni garage giardino rifiniture accuratissime, mutuo e facilitazioni. Rivolgersi Ufficio via Mazzini 12, Settimo Torinese. 0516

VENDESI casa vecchia costruzione in Chieri a cento metri da via Vittorio area complessiva compreso giardino mq. 2250. Telefon. 948-424.

VENDONSI appartamenti pronti subito. Condominio Savonera. Sauze d'Oulx, telefoni 499-009, 484-784, Torino. 0831

TERRENO industriale fronte strada statale occasione vendo permuto. Telefonare 373-571. 0483

ULTIMA occasione. Via Sagra(?) 3 camere, cucinotta 2.500.000 mutuo 1.500.000. Gabetti 578-044.

VIA Bernardino Luini vendesi alloggio due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno 6.600.000 trattabili. Telefonare 581-694.

VENDESI bellissimo alloggio piano rialzato Valle San Martino. Telefonare 889-749. A95315

VENDESI terreno industriale Settimo-Torino mq 10.000-20.000-80.000 Geom. Giuliotto Angelo, tel. ufficio 551-167, abitaz. 981-405.

VENDO direttamente alloggi in costruzione tutte dimensioni e comodità. Corso Roma 45, Moncalieri, telefono 555-349 667-116. 0807

VENDESI camera cucina bagno esenteme libero M. Lessona. Tel. 757-348 pasti. A94708

VENDESI casa 40 camere recente costruzione con 12 garages, Collegno, causa divisione. Tel. 758-331.

VIA Lanzo 73 bis autorimessa corredata officina, elevate a colonne, mq. 1200, vendo muri 53.400.000 mutuo 8.500.000. Ulteriori dilazioni. Gabetti 578-044.

VIA Nizza 21 fronte piccolo porto. Appartamento 3 camere, cucina, entrata, bagno, disimpegno 7 milioni mutuo 3.500.000. Gabetti, 578-044. 0269

VIA Pacchiotti distinta zona. Appartamento 4 camere, cucinotta, bagno 8.400.000 mutuo 3.300.000. Contanti 30%. Gabetti 578-044.

VIA Pizzorno 4 quasi angolo via Pitadella vendonsi alloggi occupati signorili 2-3 camere servizi.

VIA Stradella vendiamo nuovi rifinitissimi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, 30% contanti, mutuo, rimanenza rate pari affitto. Telefonare 512-562. 0600

VICINANZE Sporting, via San Marino 85. Eleganza, convenienza, spazio. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, tre disimpegni. 5.300.000 mutuo 2.500.000. Gabetti 578-044.

VILLA signorile seminuova, collina Valsalice, camere 4 più salone, servizi, autorimessa, cantina, libera subito, vicina centro, da Porta Nuova minuti 6. Scrivere: «Pubblicità Stampa 247 — Torino». 0505

VILLA 2 piani bellissimo giardino su strada asfaltata 22 km da Torino svendesi 9.000.000. Telefonare 532-248. 1001

30% contanti vendiamo appartamenti, posizione ampi corsi, rifiniture signorili, materiali pregiati, due camere servizi 3.200.000; tre camere servizi 8.500.000; quattro camere servizi 11.400.000. Tel. 512-562.

3.300.000 occasionissima privato urge svendere alloggio camera tinello bagno studio. Borgaello, tel. 540-230.

5.000.000 vendiamo Grugliasco rifinitissimi tre camere servizi sufficienti 2.000.000 contanti rimanenza comode mensilità. Telefonare 512-562.

6.000.000 vendiamo S. Rita 2 camere tinello servizi. Contanti 3 milioni 500.000 mutuo 2.000.000 rimanenza 31.800 mensili. Tel. 512-562.

6.800.000 corso Grosseto via Sparigie vendiamo moderni appartamenti nuova costruzione, due camere, cucina, servizi. Contanti 3.000.000 mutuo 1.800.000 rimanenza 38.520 mensili. Telefonare 512-562.

8.000.000 vendiamo zona Francia 3 camere tinello servizi, contanti 2.900.000, mutuo 2.800.000 rimanenza 38.840 mensili. Tel. 512-562.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. 0591

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (dipendente statale piemontese. Telefonare 688-785, 397-001.

A.A. CERCASI alloggi ammobiliati per industriali professionisti. Telefonare 573-528. 0140

A.A. FAMIGLIA piemontese referenziatissima abbisogna alloggio ovunque. Telefonare 533-409.

A. ABBISOGNA alloggetto signorile, coniugi pensionati solvibili. Telefonare 779-538. 0468

ABBISOGNAMI 1-2 camere tinello, vuoto o arredato. Telef. 517-803.

AFFITTEREMMO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. 0863

AFFITTO vanil venticinque km da Torino baita o rustico acqua luce. Detragliare. Scrivere «Pubblicità Stampa 3200 — Torino».

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-398 0365

CERCASI affitto fine dicembre zona Francia 2 camere, cucina servizi. Telefonare [illegible]

MAGRI figlio cercano due letti, cucina, salotto, servizi. San Paolo Sabatino Baringhieri. Referenze. Telefonare 373-402. A97381

PIED-A-TERRE ammobiliato indipendente cercasi, riservatezza, serietà. Telefonare 650-303. 0386

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ABBIAMO alloggi semicentrali, medesimo stabile, rivolgersi via Salbertrand 3, telefono 757-826.

A. AFFITTANSI 2-3-4-5 camere. Rubiolo, Salbertrand 3, tel. 751-826.

A. AFFITTASI alloggi 3-4 camere servizi semicentrali. Tel. 748-740, geom. Martinat. A90443

A. AFFITTASI Governolo 18 negozio adatto rappresentanze deposito tappezziere stoffe artigiani diversi. Visibile 15-18. A95398

A. DUE camere tinello affittansi corso Corsica angolo Vigliani. Telefonare 545-670. 0457

A. PINO affittasi alloggio rifinitissimo panoramico con giardino. Telefonare 881-852. 0489

A. PINO affittasi in nuova palazzina alloggio con giardino. Tel. 881-852.

A. REFERENZIATO, ammobiliamo, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28. tel. 536-894.

A. SOCIETA' affitta uffici modernissimi, frazionabili, arredati, servizio segreteria, telefoni, magazzini intercomunicanti, zona Torino esposizioni. Telef. 684-670 0383

A coniugi affitto camera, cucina, cambio ultima scala. Tel. 538-539.

A Gassino affittansi alloggi 1-2 camere tinello servizi 16.000-21.000 garage 3000. Telefonare 745-[illegible].

ABBIAMO alloggetto via Po soffitta indipendente con mobili. Telefonare 546-104. A95000

ABBIAMO alloggi 1-4 camere Meccanica, Arsenale 42. Tel 546-439

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000. Secchi 14, tel. 538-539. 0818

AFFITTANSI piano rialzato 3-4 locali uso ufficio. Telefonare 579-886.

AFFITTANSI subito locali centralissimi mq. 250 corridoi luce telefono disimpegnati due ingressi anche divisibili perfetto stato uso ufficio enti pubblici e privati. Telefon. 86-934 ore 13,30-14,30.

AFFITTASI alloggetto camera tinello servizi e prossimi spesi. Telefonare 384-995. 3001

AFFITTASI alloggi 2-3 camere e servizi negozi, magazzini casa nuova. Corso Torino 100 Cascine Vica. Rivolgersi nello stabile o telef. 05-865.

AFFITTASI alloggio signorile Quintino Sella ampi terrazzi box. Telefonare ore pasti 877-670. A94953

AFFITTASI alloggio 4 camere servizi zona Vanchiglia libero subito. Telefonare 83-467. A95384

AFFITTASI corso Corsica 11 alloggio quattro camere, salone, cucina, doppi servizi. Telefonare 392-457.

AFFITTASI insieme separatamente via Gravere negozio 4 camere retro, due camere grosso magazzino nel cortile. altro magazzino piano interrato, servizi. Telefonare 380-661.

AFFITTASI libero subito alloggio nuovo centrale casa signorile 4 camere doppi L. 65.000. Telefonare 60-816. 0537

AFFITTASI locale cortile uso laboratorio zona centrale. Telef. 587-763 ore pasti. A94823

AFFITTASI locale mq. 350 S. Paolo, luminoso industria seminterrato. Tel. 389-417. 0498

AFFITTASI locali uso deposito o laboratorio, silenzioso (zona Lucento) mq 45 circa anche divisi. Telefonare 298-776. A94535

AFFITTASI luminosissimo seminterrato mq 300, divisibile uso laboratorio silenzioso zona Filpoatto. Telefonare 798-854. A95508

AFFITTASI magazzino laboratorio seminterrato riscaldato, Breglio mq 150. Telefonare 593-366. A94573

AFFITTASI nuova costruzione alloggi due camere cucina, camere tinello, Caselle Torinese primi due mesi gratuiti. Telefonare 981-543 ore 15-18.

AFFITTASI vendesi zona grande sviluppo locali mq. 650 piano terreno adatto grandioso negozio presso piazza Bella. Telefon. 293-498, 293-895.

AFFITTASI zona Vinzaglio libero cinque camere doppi servizi uso abitazione ufficio. Visibile ore 15-16. Rivolgersi portineria via Vittorio Amedeo 18. Telefono 514-530.

ALLOGGETTI residenza ideale per bambini anziani sofferenti, enoq affittasi Villaggio Colle Maddalena altitudine 700. Telefonare 657-158.

ALLOGGIO centrale, salone, quadricamere, bibagni, cucina, garage, affittasi. Immobiliare, Boucheron 9.

ALLOGGIO 3° piano, 6 camere, doppi servizi, due ingressi, affittasi. Re Umberto 46. A95710

APPARTAMENTINO nuovissimo lussuosamente arredato, pied-à-terre [illegible] mensili. Telefonare 757-314.

AUTOTRASLOCHI, autofurgoni imbottiti, assicurazione garanzia deposito, lucidature mobili, operai specializzati, Grillo-Minzuno, telefonare 235-469, 273-617. 2001

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni, imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci telef. 684-931, ditta Casaria. 0619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia concorrenza. Telefonare 680-360 (Ditta Serra). 07

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzie, preventivi. Telef. 735-663 Corso Doria. 21499

AUTOTRASLOCHI autofurgoni imbottiti 4000 per camera. Garanzia. Telefonare 893-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI, furgoni imbottiti, operai specializzati, lavori garantiti e assicurati. Grillo, telef. 235-469 - 273-617. 2001

AUTOTRASLOCHI garantiti furgoni imbottiti L. 4000 per camera. Telefonare 333-652. 1001

AUTOTRASLOCHI servizio accurato garanzia concorrenza serietà. Ditta Mazzon, telefono 833-872.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera furgoni imbottiti. Telefono 657-051 Montalto.

CENTRALISSIMI locali piano cortile mq. 280 divisibili, adatti magazzini esposizione, casa signorile e locali uffici piani superiori, affittansi. Telefonare 796-403. 0[illegible]

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera furgoni imbottiti garanzia. Telefonare [illegible] Quaranta.

BASSO fabbricato mq 600 adatto industria silenziosa San Paolo affittasi. Telefonare 337-844. 26380

CAMERA cucina 13.000; alloggi 21.000-30.000 medesima casa. Telefonare 888-755. 0474

CASELLE Torinese in palazzine nuove costruzioni affittasi spaziosi signorili alloggi due camere tinello salone, doppi servizi. Tel. 298-280.

CONIUGI maturi e pensionati affittasi novembre alloggetto piano rialzato senza riscaldamento San Paolo 16.000. Telefonare 240-839.

CORSO Francia 84, rialzato affittasi subito signorile 4 camere cucina studio professionale, abitazione. Visite 15-17 feriali. Tel. 655-782.

LOCALE con seminterrato mq. 220 circa uso deposito o lavorazioni silenziose zona Madonna Campagna. Telefonare 290-764. 2001

LOCALE San Paolo mq 95 uso officina silenziosa magazzino. Telefonare 331-715 ore pasti. A94780

MONCALIERI centro, alloggio signorile 7 camere affittasi. Tel. 661-633.

NEGOZIO con retro corso Racconigi affittasi mq. 45. Tel. 388-417.

NEGOZIO magazzino angolare centralissimo affittasi parziale. Telefonare ore pasti 60-360.

NUOVO stabile su corso Regina paraggi Porta Palazzo affittasi locale luminoso mq 180. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9532 — Torino».

OFFRO in affitto locale uso negozio con seminterrato, zona Mauriziano. Telefonare 754-763. A94854

PIED-A-TERRE Colle Maddalena Torino quota 700 alloggio verde aria pura affittasi. Telefonare 857-158.

PIOSSASCO alloggio affittasi 2 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3190 — Torino».

SEBASTOPOLI affittasi alloggio 4 camere servizi libero subito. Telefonare 391-388. A94539

34.000 A 51.000 MENSILI. RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI. ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO. TELEF. 664-987, 616-426.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AL mare zona residenziale signorile tranquilla centrale panoramica Ceriale alloggi vista mare in villetta 3 piani vendonsi facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo Sarà, Borghetto S.S. (Savona) tel. 70-191.

ANDORA, soggiorni tranquilli, riposo al mare, affittiamo villini arredati anche settimanali, ottobre-marzo prezzi eccezionali. Scrivere: Conca Verde, Andora. Telefonare 82-25.

PRAGELATO estate-inverno microalloggi arredati 3-4-5 letti sala giochi, televisione, tennis, bocce, ristorante, pattinaggio affittansi. Telefon. 375-490 ore 18-21 Torino A92389

SAUZE d'Oulx affittasi stagione invernale oppure annuale alloggio tre camere, ottima posizione. Telefonare 581-013. 0530

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

LOANO, Albergo Torre Antica, ideale soggiorno per l'inverno. Locali riscaldati. Via Ienardi n. 1.

SPOSI Pensione Trieste Alassio, 8 giorni tutto compreso, 15.000. Escursione omaggio Montecarlo.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuola acconciature, cosmetica elettrondulazione ecc. Corsi diurni, serali autorizzati Consorzio Ministeriale, Nizza 9. 041

ALL'ISTITUTO Draglia, Cernaia 32, corsi diurni, serali, lingue, contabilità aziendale, paghe e contributi, stenografia, dattilografia, complometria, calcolatori, contabilità meccanizzata, segreteria azienda. Inizio ottobre.

ALL'ISTITUTO Vagnone corsi di qualifica per segretarie stenodattilografe, operatrici macchine da calcolo, paghe contributi, corrispondenti commerciali lingue estere. Ricupero anni licenza media inferiore. Retta minima. Via Vagnone 7, telefono 488-594.

ANALISI tempi lavorazione, metodi lavorazione, analisi costi industriali, corsi per cronometristi, tecnici delle lavorazioni. Utilissime specializzazioni per periti tecnici, capi operai, disegnatori, operai specializzati diplomati. Corsi diurni, serali, festivi, speciali per corrispondenza. Istituto superiore di specializzazione aziendale, Torino, via Groppello 28, telefono 547-757. A97542

BERLITZ Iscrizioni ogni 10 giorni inizio nuovi corsi di lingue diurni e serali. Lezioni private. Ufficio traduzioni. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 853-070.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

INSEGNANTE elementare prepara privatamente prima classi bambini età prescolastica e bisognosi particolari cure. Telefonare mattino 589-650.

UNIVERSITARIO giurisprudenza impartisce lezioni studenti scuola media ginnasio. Telefonare 553-603.

(Continua a pag. 18)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Sabato il celebre cantautore francese inizierà da Torino la sua tournée italiana

Il capellone Antoine arriva con la sua corte

Antoine sbarca a Nizza dal suo panfilo, seguito dai pittoreschi componenti del complesso beat « Les problèmes »: ha inizio la tournée verso l'Italia

E' noto per le sue « Elucubrations » e per le clamorose fughe dalla Corsica i concittadini lo accolsero armati di forbici - Allo spettacolo parteciperanno altri complessi beat alla moda

Il capellone più celebre di Francia, Antoine, inizierà sabato sera da Torino la sua prima « tournée » italiana. Il cantautore sarà accompagnato dal suo complesso « Les problèmes ». Il debutto avrà luogo al Palazzo dello Sport, dove si esibiranno altre orchestrine beat, tra cui « I New Dada », I Bad Boys, I Kings, The Honeybeats, Ricky Gianco e i suoi Satelliti, Les Santerellim, Ghigo and Goghi e Titti Bianchi, l'ultima rivelazione della Festa degli Sconosciuti allestita da Teddy Reno. Antoine è noto per le sue « Elucubrations » e per le sue proverbiali « fughe » dalla Corsica, dove i concittadini lo accolsero minacciosi, armati di forbici.

Miti e tabù del Sud nella «Medea» contadina di un dramma d'Alvaro

La prima nella terra natale dello scrittore con la compagnia di Laura Adani diretta dal regista Scaparro

Roma, martedì sera.

Sembra proprio che Laura Adani abbia intenzione di fare sul serio in teatro. L'anno scorso l'attrice azzeccò due successi di critica e di pubblico: « La venexiana » di un anonimo del '500 e « Giorni felici » di Samuel Beckett. In questa stagione il suo nome tiene a battesimo il nuovo Teatro Indipendente, diretto da Maurizio Scaparro, che presenterà un testo inconsueto, « La lunga notte di Medea », di Corrado Alvaro, e poi anche « La professione della signora Warren » di Shaw.

In omaggio alla terra natale di Alvaro, ma non solo per tale ragione, la « prima » della *Medea* avverrà il 27 ottobre a Reggio Calabria. Euripide, il capostipite dei cantori della furente eroina, la definì « non donna ma leonessa ». Alvaro invece aveva scritto: « La mia Medea non uccide i figli per distruggere in essi il seme di Giasone, ma per salvarli dalla degradazione, dalla miseria e dai pericoli ».

Dice Scaparro, regista dello spettacolo: « In questa tragedia l'autore calabrese ha soprattutto raccontato una storia meridionale. In essa si ritrovano gli umori e i profumi del Sud, i suoi miti e i suoi tabù ancestrali ». Le scene e i costumi anziché riferirsi ad un'intonazione classicheggiante saranno piuttosto di tipo rustico-contadino. E Medea, la principessa che per vendicare il tradimento del suo sposo uccide se stessa e i due figli, esprimerà — almeno nelle intenzioni del regista — « i rovelli di un'angoscia esistenziale calati in una società contadina ».

Stimolante, per la critica, sarà il confronto fra questo allestimento della tragedia di Alvaro e la sua prima edizione — 1949, Teatro Nuovo di Milano — con Tatiana Pavlova protagonista, scene e costumi di Giorgio De Chirico. Curioso, per la cronaca, l'accostamento con un'altra *Medea*, quella di Anouilh, che contemporaneamente Anna Magnani presenterà al Quirino di Roma.

Liliana Madeo

La Lisi a Parigi sarà « Angelica »?

PARIGI, martedì sera.

Virna Lisi sarà forse « Angelica, la Marchesa degli Angeli », a quanto afferma « France Soir ». Secondo il giornale una proposta in tal senso è stata fatta all'attrice dal produttore Francis Cosne.

Blasetti dirige il suo trentaquattresimo film

La Granata muore d'amore per un soldato napoletano

Nel personaggio di un'ardente ragazza romagnola, è la protagonista della « Fidanzata del bersagliere » - Si girano gli esterni nei dintorni di Roma

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Alessandro Blasetti ha iniziato la lavorazione d'un nuovo film, il trentaquattresimo della sua intensa e fortunata carriera. Tratto da una commedia di Edoardo Anton, si intitola — come quella — La fidanzata del bersagliere. Gran parte dei suoi esterni vengono girati nei dintorni di Roma: a Monterotondo, a Montecompatri e ad Anguillara sul lago di Bracciano.

« Questa volta — dice il regista — porterò sullo schermo la tormentata vicenda di una spregiudicata ragazza romagnola piena di vita che si innamora di un soldato napoletano altrettanto appassionato e intraprendente. Prodigioso è il sentimento che li lega appena si incontrano, tant'è vero che ben presto decidono di sposarsi. La improvvisa e tragica fine di lui che perisce in un fiume diventa quindi per lei una ossessione: al punto che, condotta più tardi all'altare da un altro giovane che le vuol bene, fugge dalla chiesa durante la funzione e, inoltratasi in un bosco, vi muore col ricordo del vero amore perduto ».

La pellicola non si discosterà dalla storia narrata da Anton ma a differenza di quella, ambientata all'epoca del fascismo, avrà per sfondo i nostri giorni. « Lei » sarà Graziella Granata che, di recente, è apparsa in Delitto quasi perfetto di Camerini mentre nei panni del « suo » bersagliere vedremo Antonio Casagrande, un giovane attore napoletano che ha recitato al fianco di De Filippo. Al film hanno assicurato la loro partecipazione straordinaria anche noti attori come Walter Chiari, Renato Salvatori e Franca Valeri.

« Era da diverso tempo — conclude Blasetti — che si parlava di questo film, ora le ultime riserve sono state sciolte. Si è pure detto che, con Io, io, io... e gli altri, avrei dato l'addio al cinema ma il mio prossimo lavoro smentisce questa voce, nata non so come. Chi mi conosce sa che non posso stare a lungo lontano dal set... ».

Graziella Granata è la « fidanzata del bersagliere »

F. Campo

Dove andiamo stasera

CINEMA

Drammatici

● UN MONDO NUOVO (Astor): studentessa incinta decide di non abortire, a dispetto dell'opinione di chi l'ha resa madre. Soggetto di Zavattini; regia di De Sica.

● GIOCHI DI NOTTE (all'Ambrosio): il difficile ritorno alla normalità di un giovane ossessionato dal ricordo dell'ambiguo affetto della madre (Ingrid Thulin).

● LA CACCIA (Lux): Marlon Brando sceriffo in un Texas d'oggi, tra violenti e razzisti. A colori con Jane Fonda.

Commedie

● OTTO FACCE DI BRONZO (Metropol): commedia umoristica inglese assai gustosa, per come vi è articolato il colpo grosso di una banda di divertenti e innocui malfattori. Ottimi interpreti.

● ARABESQUE (Cristallo e Ideal): variazioni umoristiche sull'agente segreto suo malgrado. Sophia Loren e Gregory Peck. A colori.

● CHE NOTTE, RAGAZZI (Romano): giallo rosa su una vicenda di contrabbando nella quale sono coinvolti uno sbadato avvocato (Philippe Leroy) e una bella indossatrice (Marisa Mell). A colori.

Polizieschi

● MODESTY BLAISE, LA BELLISSIMA CHE UCCIDE (Reposi): avventuriera bizzarra contro gangster effeminato per il possesso d'un carico di diamanti. Monica Vitti e Dirk Bogarde interpreti principali.

● F.B.I. OPERAZIONE GATTO (Doria): gustose imprese poliziesche di un micio astutissimo circondato da brave attrici.

● IL PAPAVERO E' ANCHE UN FIORE (Corso). Film antidroga, prodotto dall'Onu con la partecipazione di numerosi attori di prima grandezza, tra cui Yul Brynner.

Guerra

● LA BATTAGLIA DEI GIGANTI (Vittoria): l'offensiva tedesca nelle Ardenne (1944) in un film colossale americano a colori.

Riedizioni

● SEXY PROIBITISSIMO (Nazionale): uno dei tanti film di spogliarelli in scope a colori.

TEATRI

● ALFIERI — Si replica « Pop a tempo di beat », lo spettacolo che Macario presenta in novità assoluta.

● GOBETTI — La compagnia MKS replica « La fanciulla dai capelli bianchi », un dramma contemporaneo cinese adattato per la scena italiana dalla regista Maria Teresa Magno.

ECHI DI CRONACA

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.53

Alfieri: ore 21,15 Macario in « Pop a tempo di beat ».
Carignano - Teatro Stabile: da domani ore 21,10 « Il mondo è quello che è » di Moravia, regia di Gianfranco de Bosio. Prenotaz. per abbon. telef. 879.342 - 879.343.

Aiklone: Rivista G. Masini - G. Brino 16,15 - 21,15.
Maffei: « Torino se ci sei batti un colpo » Riv. M. Ferrero 16,15 - 21,30.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10 - 12; 15 - 18.

Al Bogatello: Complesso Teste Dure.
Al Florida Club (c. Solferino, telef. 542.822): ore 21 Compl. Lanfranco; cantano Bruno e Michelino.
Arlecchino: ore 21 Menghel Guaidi.
Augustus: 16; 21 Serata azzurra.
Beat Parlor ore 21 Complessi I Romans - The Problems.
Castellino Dance: ore 21 I Rokkelli.
Club 84: ore 21 The Georges.
Eden (v. P. Amedeo 30): Show n. 1. Orchestra Chi-ca-cha.
Faro Dance: ore 21 Les Musiciens.
Gay Sala: 16,45-21 Boccaccio-d'Andri.
Gaudio Dance: 16,30-21 G. Cornesi.
Giardino Belle Arti: ore 21 Borgione.
Hollywood: ore 21 orch. Bavione.
Le Roi Dancing: 21 The Influence.
Principe Dance: ore 21 Mike Di Leo.
Trocadero: ore 21 I Magnifici.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (60.092): Franco-Bop Bos.
Las Vegas (Monc. 145): I Simpatici.
Moulin Rouge: spettacoli ore 23,15 - 1,30. Orch. Lele Paversol.
West End Club: ore 21 Black Star.

Abatjour (Secchi 28, 541.025): 21.
Al Bogatello: Whisky e Gogo Pic.
Baby Night - Whisky a Gogo.
Caprice (Secchi 18, t. 531.538): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky Monc. 432, 897.018: 21
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (Galia 21, 887.583).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « Giochi di notte » di Mai Zetterling, con Ingrid Thulin, Keve Hjelm, Lena Brundin. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30.
Astor: « Un mondo nuovo » di V. De Sica, con C. Delaroche, N. Castelnuovo. Vietato ai minori di anni 18.
Corso: « Il papavero è anche un fiore » eastmancolor, con Yul Brynner, S. Boyd, M. Mastroianni, A. Dickinson.
Cristallo: « Arabesque » Sophia Loren, Gregory Peck, technicolor, panavision.
Doria: « F.B.I. operazione gatto » di Disney, con H. Mills, D. Jones, techn.
Ideal: « Arabesque » con Sophia Loren, Gregory Peck, technicolor, panavision.
Lux: « La caccia » techn., panavision, Marlon Brando, Jane Fonda. Viet. 14.
Metropol: « 8 facce di bronzo » A. Rogers, Charlot Rampling, scope.
Nazionale: « Sexy proibitissimo » in technicolor, scope. Vietato anni 18.
Reposi: « Modesty Blaise la bellissima che uccide » Monica Vitti, Terence Stamp, D. Bogarde, technicolor.
Romano: « Che notte ragazzi! » P. Leroy, M. Mell, techn., scope. In. film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: « La battaglia dei giganti » H. Fonda, R. Ryan, D. Andrews, A. M. Pierangeli, technicolor, panavision. Orario: 13; 16; 19; 22.

Adriano: « America paese di Dio » in eastmancolor, scope.
Arlecchino: « Caccia alla volpe » techn. P. Sellers, V. Mature, M. G. Buccella.
Augustus: « L'armata Brancaleone » Vittorio Gassman, Catherine Spaak, G. M. Volonté, E. M. Salerno, techn.
Capitol: « Duello a El Diablo » James Garner, Sidney Poitier, technicolor.
Carlina: « Se tutte le donne del mondo » (Operazione Paradiso) M. Connors, D. Provine, R. Vallone, M. Lee, technicolor. Apertura ore 10.

Alexandra: « Operazione tuono » Sean Connery, Lana Turner.
Faro: « La città senza legge » technicolor, Dana Andrews.
Fiamma: « La tomba di Ligeya » di E. Allan Poe, scope, technicolor, Vincent Price. Vietato anni 14.
Gioiello: « Galia » M. Darc, V. Venantini, F. Prevost. Vietato anni 18.
Hollywood: « Texas addio » Franco Nero, eastmancolor, scope, Viet. 14. Apertura 14,30. Ultimo ore 22,30.
La Perla: « Texas addio » Franco Nero, technicolor, scope. Vietato anni 14.
Maffei: « Torino se ci sei batti un colpo » Riv. M. Ferrero 16,15-21,30.
Film: « 077 spionaggio a Tangeri ». Vietato minori di anni 14.
Massimo: « Lo strangolatore di Baltimora » techn., P. O'Neal. Vietato 18.
Orfeo: « Una questione d'onore » regia di Luigi Zampa con Ugo Tognazzi, N. Machiavelli, techn. Vietato anni 14. Orario: 14,15, 16,15, 18,15, 20,15; 22,30.
Principe: « Squadriglia d'eroi » con John Wayne, Robert Ryan, technic.
Statuto: « Lo strangolatore di Baltimora » techn. P. O'Neal. Vietato 18.

Adriano: « Gli spogli infernieri » con Norman Wisdom.
Aicione: « Duello a Canyon River » technicolor. Rivista G. Masini-G. Brino 16,15 - 21,15.
Alpi: « Minnesota Clay » Cameron Mitchell, E. Toyo, technicolor.
Regina: « Marines all'inferno » Jim Davis, B. Williams.

Centrale: « La pazza eredità » Peter Sellers, Margaret Rutherford. Ap. 10.
Milano: « Sfida al re di Castiglia » col. « Forza dei disperati ». Apertura 10.
Olimpia: Gonne strette, tacchi a spillo.
Po: « Il sentiero della violenza » in technicolor, con Tab Hunter.
P. Nuovo: « Gli uccelli » techn., « Il diavolo uccide così ». Apertura 10.
S. Felice: « Allegri imbroglioni » Stan Laurel, Oliver Hardy.

Esperia: « Bandido » tec. sc. Mitchum.
Giardino: « Per un pugno di donne » techn. scope, Elvis Presley.
Mirafiori: « Rivincita di Ivanhoe » con C. Rogers, G. Lenest, technicolor.
Vitrangilio: « La preda nuda » scope, techn. Cornel Wilde. Vietato anni 14.

America: « I diavoli del Pacifico » Robert Wagner, Terry Moore, tec. scope.
Eliseo: « Dinamite Jim » techn. scope, Fernando Sancho, Louis Davila.
S. Paolo: « La vergine della valle » technicolor. Debra Paget.

Artisti: « Regina al sole » Jean Paul Belmondo, Geraldine Chaplin.
Belgio: « Il piacere e il mistero » technicolor. Vietato minori di anni 18.
Corallo: « Peccatori di Peyton » techn.
Eridano: « L'ultima notte a Warlock » Anthony Quinn, R. Widmark, H. Fonda, in technicolor.
Ocean: « Pugni pupe dinamite » techn.
V. Veneto: « Un dollaro di fuoco » technicolor, scope, M. Rivas.

Astra: « La morte arriva strisciando » N. Williams, C. Daniel. Vietato 14.
Bernini: « Gli sciacalli » con Burt Lancaster, Judy Garland.
Elios: « Io uccido, tu uccidi ». V. 18.
Mezzasu: « Le calde notti di Parigi » scope, techn. Vietato minori anni 18.
Odeon: « L'uomo dagli occhi a raggi X » R. Von Dey, Ray Milland, colori.
Star: « Stato d'allarme » Richard Widmark, Sidney Poitier.

Adua: « Qualcuno da odiare » G. Segal.
Aurora: « Il boia è di scena » Cesar Romero, C. Stevens.

Brescia: « I vichinghi » Douglas, techn.
Mafer: « Soldati a cavallo » tec. scope, John Wayne, William Holden.
Nuovo Parlino: « Sherlock Holmes, notti di terrore » J. Neville, colori, Viet. 18.
Palermo: « Questo è il mondo delle donne » technicolor, Vietato anni 18.
Sociale: « Scappamento aperto » J.P. Belmondo, J. Seberg. Vietato anni 14.
Zenit: « I sinistri » Jeanne Moreau.

Cabiria: « Bionde, rosse, bionde » con Elvis Presley, Joan O'Brien, techn.
Colosseo: « Texas addio » F. Nero, C. Kitosch, E. Martinez, colori, scope.
Condominio: « Il ponticello sul fiume dei guai » J. Lewis, M. Mc Donald, colori, scope.
Flora: « 003 contro International Service ».
Chigo: « Spiaggia del desiderio » techn. G. Hamilton, C. Francis.
Italia: « La battaglia del Mods » tech. scope, Ricky Shayne, E. Brown.
Moderno: « Lo sparviero di Fort Niagara » e « Il grande cammino » Kirk Douglas. Apertura ore 15.
Piemonte: « I 3 sergenti del Bengala » R. Harrison, W. Guida, colori, scope.
S. Carlo: « Hong Kong un addio » A. Lualdi, H. Serre, technicolor.
Spalla: « Le rane del mare » scope, Richard Widmark. Apertura ore 15.

Dianas: « Maya » technicolor.
Dora: « Vendetta dell'uomo invisibile ».
Roma: « Ballata del marito » tech. sc.

Alba: « Ultima notte a Warlock » tech. Richard Widmark, A. Quinn.
Ambra: « Salomone e la regina di Saba » Y. Brynner, G. Lollobrigida, col.
Apollo: « OSS 117 segretissimo » Kerwin Mathews, George Sanders.
Edera: « I terribili antenati di James Bond » con Crick e Crock.
Locarno: « Lo sport preferito dall'uomo » technicolor, Rock Hudson.
Lutrario: « AS 3 operazione tigre » scope, technicolor. C. Lee.
Splendor: « Il pozzo di Satana » R. Sark, S. Parker.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ambrosio, Ariston, Astor, Astra, Augustus, Aurora, Capitol, Ciberio, Corallo, Eridano, Esperia, Flora, Giardino, Ideal, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spalla, Vittoria, Italia (Moncalieri). Teatro Alfieri (ridotti all'Enal per stasera); Teatro Stabile (abbonamenti ridotti all'Enal).

Moravia apre lo Stabile

« Il mondo è quello che è » da domani sera al Carignano

La novità di Alberto Moravia, « Il mondo è quello che è », presentata sabato e domenica scorsa a Venezia a conclusione del Festival della prosa, inaugurerà domani sera al Carignano la XII stagione del Teatro Stabile di Torino. Allo spettacolo assisterà anche l'autore che, nel pomeriggio di domani, incontrerà alle ore 18, a Palazzo Carpano, il pubblico e i giornalisti torinesi.

La regia dello spettacolo è di Gianfranco de Bosio, le scene sono di Riccardo Nanni e sono state realizzate da Carlo Giuliano. I costumi sono di Brunetta e sono stati realizzati, quelli femminili, da Favro Modelli, quelli maschili da Marino Billi. Il protagonista è Franco Parenti, gli altri interpreti sono Paola Bacci, Roberto Bisacco, Italo Dall'Orto, Nora Donati, Massimo De Francovich, Gianna Giachetti, Valerio Ruggeri, Karola Zopegni.

Rosanna in America ricorda i tempi duri

Rosanna Schiaffino [illegible] venuta a New York per presentare il suo ultimo film, «Arrivederci Baby» ha ricordato [illegible] giornalisti [illegible] i tempi duri [illegible] della sua carriera. «[illegible] [illegible] sarebbe [illegible] [illegible] vita [illegible] vigliosa — [illegible] confidato —. Non potevo immaginare che sarebbe stato [illegible] [illegible] e difficile. D'[illegible] parte, [illegible] uno vuole [illegible] una carriera [illegible] a sé, deve [illegible] molto sodo. [illegible] cose che più [illegible] [illegible] i fare [illegible] buoni film e mi [illegible] felice soltanto quando [illegible] trovo davanti [illegible] macchina [illegible] presa».

QUESTA SERA ALLA TV

La scelta dei programmi sui due canali

Un film giallo sul Primo Musica e motori nel Secondo

- «Giorni [illegible] dubbio» [illegible] Edward G. Robinson e Kevin McCarthy - Cronache del cinema
- Il «giornale» per chi va in auto, moto, aereo e barca - Il M° Bernstein da Debussy a Ravel

Serata totalmente cinematografica quella del Primo Canale televisivo con un film giallo e [illegible] rubrica informativa sulle novità dello schermo. Sul Secondo la rassegna motoristica ed il quinto concerto del corso di cultura musicale offrono un'alternativa a chi [illegible] si fida [illegible] queste pellicole scelte a casaccio, [illegible] raramente di qualche pregio e [illegible] di un caso particolarmente [illegible] nigno.

* *

Alle 21, [illegible] Nazionale, *Giorni di* [illegible] diretto [illegible] Maxwell Shane, mestierante [illegible] regista, ma accorto uomo d'affari come produttore, è un «thriller» in piena regola, anche se privo di qualsiasi originalità perché [illegible] sfacciatamente scopiazzato [illegible] almeno quattro film di miglior fattura, che [illegible] [illegible], in buona parte, sulle notevoli [illegible] interpretative del protagonista, l'anziano ma sempre valido Edward G. Robinson capace di rendere accettabili i personaggi più strampalati [illegible] [illegible] simili [illegible] qui è davvero il caso). A parziale attenuante del realizzatore della pellicola va detto che a differenza di certi studenti somari quando copia (e copia quasi sempre) lo sa fare bene: una quindicina [illegible] [illegible] un suo film sulla delinquenza minorile, «Malerba», [illegible] un certo successo e parve quasi bello, specie a chi non avesse visto «Dead End» di Wyler e «La città nuda» di Dassin dai quali aveva preso il meglio, quasi ai limiti del plagio.

Ci veniamo [illegible] peregrina storia del giovane musicista Stan Grayson (l'attore Kevin [illegible] Carthy), natura ipersensibile [illegible] artista, [illegible] quale un pauroso [illegible] durante il quale uccide un uomo, con la complicità d'una donna, [illegible] una [illegible] piena di specchi, rinchiudendone poi il cadavere [illegible] un armadio, lascia, al risveglio, l'incubo angoscioso [illegible] aver commesso davvero un fosco crimine. Una chiave ed un bottone trovati in tasca [illegible] risveglio e dei quali non sa spiegarsi la provenienza alimentano la sua ossessione.

Il cognato René, poliziotto (che ha [illegible] massiccia figura ed il tono rassicurante del confessore di E. G. Robinson quando fa il buon tutore della legge anziché il gangster), cerca [illegible] rassicurarlo: sua faccia il ragazzo, ha certamente lavorato troppo ed è un po' esaurito [illegible] [illegible] nervi e se ne stia tranquillo. L'altro vorrebbe crederli [illegible] un giorno, durante un «week-end» distensivo, per [illegible] da un improvviso temporale i due cognati penetrano in una villa disabitata dove Stan ha la sorpresa di trovare una stanza tappezzata [illegible] specchi, identica a quella del [illegible] e di apprendere che solo pochi gi[illegible] prima vi è stato trovato un cadavere. Dire di più sarebbe guastare il già modesto divertimento [illegible] telespettatori. Si può aggiungere soltanto che entrano poi in scena la bionda «vamp» Barbara Nichols, mancata erede di Marilyn Monroe, e con lei Red Buttons a completare il «cast».

* *

Alle 22,30 Margherita Guzzinati, tornata presentatrice dopo la positiva prova di recitazione offerta venerdì scorso in una commedia gialla, annuncia i servizi di *Cronache del cinema*, la rubrica che mal sostituisce la scom[illegible] «Anteprima». Il pezzo più importante del programma è dedicato alla serata di gala napoletana del film di Jhon Huston «La Bibbia».

* *

Sul Secondo, alle 21,15, *Il mondo a motore*, il rotocalco curato da Giuseppe Bozzini e Bruno Ambrosi, festeggia il decimo numero con un sommario a ventaglio sui vari settori: aviatorio, nautico e automobilistico. Singolare incontro quello con il capitano dei Vigili del fuoco di Genova, Rinaldo Enrico, soprannominato «il salvagente a motore»: ha tratto in salvo dalle acque del Mar Ligure ben 18 persone, intervenendo tempestivamente con il proprio elicottero dovunque un bagnante o un navigante si trovasse in difficoltà. La «pagina nautica» della trasmissione comprende un ampio servizio realizzato a Messina sulla nascita degli aliscafi, i nuovi e velocissimi mezzi che solcano le acque dei mari e dei laghi italiani.

Le novità automobilistiche del Salone di Parigi, una scorribanda nel mondo degli aerei privati per uomini d'affari, i cosiddetti «executives», e notizie d'attualità dei vari settori della motorizzazione completano la trasmissione.

Alle 23 la quinta trasmissione *I segreti della* [illegible] ha in programma [illegible] di Debussy e [illegible] Ravel diretto dal ve[illegible]ico quanto bravo Leonard Bernstein.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Album di famiglia - Poeti)
18,45: Viaggio nella preistoria - «Testimonianze del paleolitico».
19,15: Concerto in miniatura (pianista Lya De Barberiis).
19,30: La posta di [illegible] Mariano.
19,45: Sport - Cronache italiane - [illegible] parlamentare.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Giorni [illegible] dubbio, film con Edward G. Robinson
22,30: Cronache del cinema.
23 —: Telegiornale della notte.

[illegible] Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Il mondo a motore.
22 —: I [illegible] della musica (L'impressionismo).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,15: Informazione [illegible] - 19,20: L'inglese [illegible] tv - 19,50: Il temerario [illegible] - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il Regionale - [illegible] Grand Canyon - [illegible] I piaceri [illegible] musica - 22,10: La tassa sugli alcoolici.

I [illegible] DI [illegible]

PRIMO [illegible] — Ore 14,45: Corsa ciclistica «Trofeo Coppi» - 16,30: Torpedo-Inter - Telegior[illegible] (nell'intervallo) - 18,15: Tv dei ragazzi - 19: Opinioni a confronto - 19,45: Sport - Cronache italiane e parlamentari - 20,30: Telegiornale - 21: Almanacco - 22: Visibilità zero - 22,30: Mercoledì sport - Telegiornale.

SECONDO [illegible] — Ore [illegible]: Telegiornale - [illegible] «Il ventaglio», [illegible] Goldoni.

★ GLI SPETTACOLI CHE VEDREMO IN TV ★

Bongiorno (da «Lascia o raddoppia») torna ogni anno puntuale sul video

Venerdì 21 ottobre il divo dei telequiz presenterà «Giochi in famiglia» - La rubrica andrà in onda sul Secondo Canale - Tre generazioni si battono per i gettoni d'oro e una villa al mare o ai monti

(Nostro servizio particolare)

Milano, martedì sera.

Venerdì 21 ottobre i telespettatori potranno rivedere dopo parecchi mesi (precisamente dallo scorso Pasqua) il viso di Mike Bongiorno, alla guida del nuovo «quiz» «Giochi in famiglia», trasmissione relegata sul [illegible] do Canale alle 21.

L'idea di mettere sulla scena non un singolo personaggio, ma un intero nucleo familiare contro un altro gruppo non è nuova, ma presa tale e quale dalla trasmissione radiofonica [illegible] [illegible] del martedì «Attenti al ritmo». Perani, che scrive i copioni delle rubriche di Bongiorno, lo conferma: «Del resto, noi abbiamo sempre attinto dalle nostre trasmissioni già collaudate dalla radio e le abbiamo trasferite sul video, con opportuni accorgimenti. [illegible] "Lascia o raddoppia" nacque per la televisione».

Protagonisti del nuovo «quiz» saranno due famiglie, ciascuna composta da un nonno e una nonna, i due genitori, il nipote e la nipote. I [illegible]entanti di tre generazioni si battono per rispondere a domande assai disparate e conquistarsi con ogni risposta azzeccata un gettone d'oro del valore di 200 mila lire. Le domande — facilissime la prima sera, poi più difficili — verranno quasi sempre formulate con scenette per rendere la trasmissione meno meccanica e più spettacolare. Prima saranno interpellati separatamente i componenti delle due famiglie, poi ci sarà un'autentica gara fra i due «teams» chiusi nel gabbiotto di vetro, retaggio di «Lascia o raddoppia». La squadra che vincerà, tornerà la settimana dopo e si aggiudicherà ben quattro gettoni cioè 800 mila lire.

La trasmissione verrà divisa in cicli, di cui non è ancora stabilita la durata, ciascuno si concluderà fra le 6 e le 10 settimane: le famiglie che avranno totalizzato i massimi punteggi [illegible] richiamate per l'ultima sfida. La finalissima comporta un premio molto piacevole: una villetta del valore all'incirca di dieci milioni, che verrà costruita in montagna o al mare a preferenza dei vincitori.

«Naturalmente non in città — avverte *Perani* — perché il valore del premio sarebbe assai più elevato. L'idea [illegible] classifica generale è piaciuta molto a Bongiorno, che ha una mentalità sportiva. A lui sembra che corrisponda quasi al girone [illegible] delle squadre di calcio. Inoltre, i concorrenti non potranno mai concedersi un attimo di distrazione, poiché devono accumulare il maggior numero di punti possibile per entrare in finale. Non abbiamo ancora scelto le due prime famiglie, stiamo vagliando le lettere ricevute. Si vorrebbe mettere contro famiglie di educazione e condizione sociale diverse, per rendere più interessante la gara. [illegible] famiglia di attori contro tre generazioni di contadini; industriali contro operai. Anche le domande saranno diverse secondo l'età dei concorrenti. Ai nonni chiederemo indovinelli che concernano avvenimenti e cose del passato, per i nipoti verranno scomodati i "capelloni", i beatles e tutto ciò che interessa la gioventù».

Nessuno tornerà a casa scontento, perché è previsto anche un premio di consolazione di circa 800 mila [illegible]. Poiché il palcoscenico sarà affollato dalle due squadre di concorrenti (in [illegible] persone), niente "miss" questa volta attorno a Mike. Ci saranno solo due "nipotine" che aiuteranno i nonni a sedersi. L'abolizione delle ragazze di bellezza, forse, è dovuta anche al sussurrato fidanzamento di Mike con una bionda fanciulla, una disegnatrice di una grande Casa di pubblicità che sarebbe riuscita a ammansire lo scapolo d'oro del video italiano.

A. E.

[illegible] tappe di Mike Bongiorno: da «Lascia o raddoppia» (con la Campagnoli) alla «Fiera dei sogni», al Museo delle [illegible]

Con una sculacciata la Loren e Brando si sono riconciliati

PARIGI, martedì sera.

Con una sculacciata Marlon Brando si è riconciliato con Sophia Loren. Questo inconsueto patto di amicizia è stato rivelato soltanto oggi da un giornale francese. I rapporti tra i due attori divennero tesi durante la lavorazione de «La contessa di Hong Kong», girato tre mesi fa a Londra con la regia di Charlie Chaplin.

Le riprese volgevano ormai al termine. Gli organizzatori stavano già pensando al lancio pubblicitario [illegible] film. Quando la Loren venne a sapere che Brando pretendeva il posto d'onore sui manifesti, andò su tutte le furie. Decise così di non rivolgere più la parola all'illustre collega. Vani furono i tentativi di mediazione di Charlot e dei tecnici. Sophia e Brando erano piombati in piena atmosfera del «muto».

Il ghiaccio si sciolse in un modo imprevedibile. Durante una scena d'amore Brando si accorse della scarsa partecipazione della sua «partner». S'innervosì, criò epiteti in un oscuro linguaggio «slang», affibbiando nel punto più appariscente della diva una solenne sculacciata. La Loren, dopo un attimo di sorpresa, scoppiò in una rumorosa risata alla napoletana, subito imitata da Brando. L'attore, stringendole la mano, aggiunse: «E' la ragazza più spiritosa della terra».

Il figlio [illegible] Blier fa il regista di papà

VENTIMIGLIA, martedì sera.

Bertrand Blier, figlio dell'attore Bernard Blier, si appresta a dirigere il padre in un film poliziesco «Une morte naturelle». Il giovane regista è l'autore di «Hitler!... connais pas...», presentato fuori concorso al Festival di Cannes 1963.

PROGRAMMI della RADIO

MARTEDI' 11 OTTOBRE

PROGRAMMA [illegible] — Ore 13: Giornale - Caillon - 13,18: Punto e virgola - 13,30: Coriandoli - 13,55: Giorno per giorno - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,10: Archi e ottoni - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Orchestra diretta da Piero Soffici - 16: «Un corsaro d'oro» 1ª parte.

Ore 16,30: Corriere del disco - 17: Giornale - 17,10: Concerto sinfonico: direttore H. von Karajan - 18,50: Sui nostri mercati - 18,55: Scienza e tecnica - 19,10: Intervallo musicale - 19,15: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale - Applausi a...

Ore 20,30: «La suocera», commedia di P. T. Afro. Interpreti: G. Rizzi, L. Freno, A. Orella, G. Bertolucci, M. Fabbri, C. Cataneo, V. Gottardi, A. Panaglio, M. Merli; regia di G. Colli - 21,30: Ricordo di Anne Fouger - 22: Musicisti italiani del nostro secolo: Ildebrando Pizzetti: Tre preludi sinfonici per l'Edipo Re, La Pisanella - 23: Giornale - Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 13: Appuntamento delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Scala reale - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Cocktail musicale - 15: Canti italiani - 15,15: Girandola di canzoni - 15,30: Notizie - 15,35: Concerto in miniatura: direttore R. Kubelik - 15,55: Controluce.

Ore 16: Rapsodia. Delicatamente - Sempre in voga - Cambiano gli interpreti - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Dischi dell'ultima ora - 16,55: Vetrina della canzone napoletana - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiale per voi - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: I Beatles contro Rolling Stones: presentano L. Biagini e E. Simonetti - 21: Novità discografiche inglesi - 21,30: [illegible] - 21,40: Nunzio Rotondo e il suo complesso - 22,10: Musica nella sera - 22,30: Notizie - 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: Musiche di Scriabin - 18,45: La rassegna - 19: Musiche di von Dittersdorf - 19,15: Concerto di ogni sera - Nell'intervallo: La poesia di V. Cardarelli - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Egk - 21: Giornale - 21,20: Musiche di Viotti - 21,50: Scienze e filosofia: I. La reazione: da Mach a Poincaré - 22,45: Incontri con la narrativa: «E non disse una parola», di G. Manzini.

Il «meglio» alla Radio

Una suocera, a torto sospettata di maltrattare la nuora, è al centro di una commedia di ventidue secoli fa, che il Programma nazionale trasmette stasera alle 20,30. S'intitola «La suocera» ed è opera dello scrittore latino Terenzio che nel prologo confessa un infortunio capitatogli alla prima rappresentazione: il pubblico lasciava il teatro abbandonò il teatro per accorrere ad uno spettacolo di saltimbanchi.

I due più celebri complessi della musica «beat» si danno battaglia alle 20 sul Secondo in un programma canzoni curato da Adriano Mazzoletti: i «Beatles» e «Rolling Stones», cioè i «maglioni» (e non «scarafaggi» come di solito si dice) contro le «pietre rotolanti». La storia di un cantante negro e della sua solitudine fra i bianchi è narrata in un racconto di Gianna Manzini «E non disse una parola» che il Terzo trasmette alle 22,45.

Il medico della famiglia

Uno specialista: l'efebiatra - Sbafazzarsi delle [illegible] non usate - Il cancro è ereditario? - Respiro affannoso

«Ho letto recentemente — scrive il signor L. V. — di un medico specializzato in efebiatria. [illegible] che cosa si tratta».

Di un medico esperto [illegible] lo studio e nella cura [illegible] malattie degli adolescenti. L'efebiatria colma un vuoto fra le cure specializzate per i bambini e quelle per gli adulti. Degli adolescenti, fino ad ora, i medici si sono occupati [illegible], perchè non sembravano destare un particolare interesse (fra i vari gruppi d'età, essi hanno il tasso più basso di mortalità per malattia). Tuttavia, e ora se ne accorgono un po' tutti, i giovani fra i 14 e i 21 anni hanno mali e problemi che agli altri sembrano banali, ma che non lo sono per loro. L'acne, l'obesità, lo scarso sviluppo del busto nelle ragazze o della barba nei maschi angustiano seriamente centinaia di migliaia d'adolescenti. [illegible] tutti i dottori si occupano di simili «sciocchezze». Gli adolescenti, dal canto loro, non vogliono farsi accompagnare dai genitori ad una visita, nè hanno il coraggio d'andarci da soli. D'altra parte, nell'adolescenza si possono manifestare disturbi vaghi che, ad un attento [illegible] possono essere il preannuncio di malattie serie: diabete, tumori, infezioni e cardiopatie. Queste sono alcune delle ragioni per cui certi medici, soprattutto negli Stati Uniti, si sono specializzati nel curare gli adolescenti.

* *

«Il nostro medico — scrive la signora L. S. — vedendo che aprivo un cassetto pieno di medicine, vi ha dato uno sguardo e poi ha detto: "P[illegible] gettate via tutta questa roba!". Lì per lì non ho saputo che rispondere. Ora, ripensandoci, mi domando: il medico non sa che le medicine costano e che possono, all'occasione, servire ancora?».

Egli sa bene che costano, ma sa pure che le medicine si deteriorano. Basta che il tappo di un botticino non chiuda ermeticamente e qualche ingrediente del farmaco, a contatto con l'aria, può alterarsi, dando luogo ad effetti ben diversi da quelli previsti. Per esempio, un antibiotico oggi largamente usato, la tetraciclina, può causare danni considerevoli ai reni, dopo la data di scadenza stampata sull'involucro. Le medicine messe in commercio negli ultimi vent'anni sono potenti ma si alterano più facilmente. Per questa [illegible]one, è bene sbarazzarsi dei farmaci prescritti per una particolare malattia, non appena cessa la necessità immediata di servirsene.

* *

«Due miei parenti, padre e figlio, sono morti di cancro a trent'anni di di[illegible]. E' dunque ereditario il cancro?». La domanda ci è posta dal signor D. D.

Nessuno è ancora in grado di rispondere esplicitamente a questa domanda. Sembra ci possa essere, in qualche misura, una predisposizione ereditaria a certi tipi di tumore maligno. La maggior parte delle ricerche sono state svolte su animali di laboratorio e i risultati ottenuti [illegible] [illegible] necessariamente applicabili all'uomo.

* *

«Vorrei sapere — domanda la signora M. V. — se una persona che respira con affanno è sofferente d'asma».

Non sempre. Qualunque cosa ostruisca parzialmente l'albero bronchiale può essere causa di respirazione affannosa, per esempio una massa di catarro. Anche le malattie cardiache possono portare a disturbi respiratori che il profano non distingue facilmente dall'asma bronchiale.

(Copyright della «[illegible] Tribune» e di «Stampa Sera»)

La RICETTA del GIORNO

Crema alla siciliana

Un dolce gustoso anche se un poco pesante. Passate al setaccio circa mezzo chilo di ricotta, più che meno, e lasciate cadere il passato in una zuppiera. Con molta cura ed impastando a lungo unite alla ricotta i tuorli di sei uova, avendo attenzione di operare in modo che ciascun tuorlo sia ben amalgamato prima di aggiungerne un altro. A questo punto impastate al tutto circa 250 grammi di zucchero a velo, un bicchierino di liquore molto profumato, ma di alta gradazione alcoolica, insomma non il solito rosolio per signore.

Intanto avrete preso circa due etti di frutta candita di vari gusti e l'avrete tagliata finemente a fiammiferini od a quadratini molto piccoli insieme ad una tavoletta di cioccolato al latte che avrete a sua volta ridotto a piccoli pezzi. Amalgamate bene gli ingredienti e impastate il tutto con la preparazione fatta nella zuppiera. Infine livellate bene e riponete nel reparto più freddo del frigorifero. Per versare il dolce usate il solito sistema di riscaldare per un istante l'esterno della zuppiera o dello stampo. Infine decorate a vostro piacere con della [illegible] fatta di canditi che potrete anche disporre tutto attorno al piatto di portata eventualmente frammisto anche a dei ciuffi di panna montata. Essendo questo dolce tipicamente siciliano non è molto conosciuto nel Nord Italia e quindi può rappresentare una presentazione curiosa, anche in un pranzo di impegno, visto sotto l'aspetto della cucina regionale.

OGGI sugli IPPODROMI

La «settimana ippica» comincia con una giornata assai intensa. Quattro gli ippodromi oggi in attività, tre di trotto ed uno di galoppo. Anche senza avvenimenti di particolare rilievo tecnico, riunioni di discreto interesse in generale soddisfacente la media dei cavalli presenti nelle varie gare. Le prove selettive di preparazione diventano ormai sempre più scarse: del resto le scuderie le evitano, specie al galoppo, con cura, cercando di riservare i loro soggetti più importanti per i grandi premi. Cosicchè molti cavalli si presentano senza probanti «forme» ufficiali e senza quell'abitudine alla corsa che possono raggiungere soltanto affrontando con maggior frequenza gli avversari anziché i compagni di scuderia negli allenamenti mattutini che raramente servono a dare una precisa idea sul reale valore e sulle effettive possibilità dei cavalli.

MILANO (trotto, ore 14)

1. - Premio Seregno (Lire 3[illegible].000).
A m. 1[illegible]: 1. Squalo (N. Bellei); 2. Camulet (G. C. Baldi); 3. Pirolo (S. Brighenti).
3. - Premio Fremona (Lire 540.000).
A m. 2000: 1. Venturiero (W. Castelli); 2. Marimba (A. Pedrazzani); 3. Orchidea (W. Casoli); 4. Lirace (A. Selson).
4. - Premio Ozzero (L. 630.000)
A m. 2000: 1. Scansano (N. Bellei); 2. Puget (A. Cattaneo); 3. Millerenne (G. Nogara); 4. Castellaro (R. Rubbi); 5. Calais (E. Nava); 6. Fredosa (W. Casoli); 7. Airone (S. Brighenti); 8. Bamby (E. Gubellini); 9. Barbablù (G. C. Baldi).
5. - Premio Bezolina (Lire 1.200.000)
A m. 2000: 1. Gabbro (S. Milani); 2. [illegible] (L. Castelli); 3. Maryport (G. C. Baldi); 4. Valpiana (N. Bellei); 5. Turbine (S. Brighenti).
7. - Premio Carnico (Lire 400.000)
A m. 2000: 1. Navone (G. Pennati); 2. Jerah (S. Brighenti); 3. Hugo (W. Casoli); 4. Gran Premio (S. Milani); 5. Fluvor (G. Paolini); 6. Fiorenzo (L. Bellotti); 7. Novolo (V. Guzzinati); 8. La Marza (A. Cattaneo); 9. Miss Mody (P. Campioli).
8. - Premio Manlinbiari (Lire 600.000)
A m. [illegible] 1. Donida (S. Brighenti); 2. Flint (L. Castelli); 3. Uliore (E. Gubellini); 4. Bacoli (A. Cattaneo); 5. Simp[illegible] (L. Bergami); 6. Erick (I. Bertini); 7. Leontine (F. Milani); 8. Clotilde (M. Barbetta); 9. Quinlovola (C. Bosco).

I favoriti: 1. Pirolo-Squalo; 2. Arlolo-Oreto; 3. Orchidea-Lirace; 4. Scansano-Airone; 5. Decano-Dantesca; 6. Turbine-Maryport; 7. Jerah-Navone; 8. Donida-Uliore.

FIRENZE (trotto, ore 14,30)

1. - Premio Bandino (L. 440 mila).
A m. 1[illegible]: 1. Orioletta (A. Biagini); 2. Pierino (A. Carrara); 3. Felopia (S. Orlandi); 4. Bajaunar [illegible]; 5. Traspontina (E. Bordoni).
2. - Premio Montedil (L. 440 mila).
A m. 1[illegible]: 1. Nabilna (U. Bottoni); 2. Sunla (E. Bordoni); 3. Appiola (I. Chiaverini); 4. Bolignor (A. Biagini); a m. 1600: 5. Nobile (Ub. Baldi).
5. - Premio Lamole (L. 470 mila).
A m. 1660: 1. Stevens (V. Baldi); 2. Dispettoso (U. Bottoni); 3. Aprilia (G. Rosseppina); 4. Nomide (G. Cecealo); 5. Cardellino (A. Biagini); 6. Gallatia (E. Bordoni); 7. Alcor (R. Nesti).
6. - Premio Veneto (L. 700 mila).
A m. 1660: 1. Uccellone (V. Scatolini); 2. Italo (A. Biagini); 3. Ataco (V. Baldi); 4. Flammago (D. Benedetti); 5. Pionier (I. Puccini); 6. Vardar (S. Giuntini); 7. Gabrio (S. Materazzo jr.); 8. Pazkor (S. Orlandi).
7. - Pr. Malmantile (L. 420.000).
A m. 1660: 1. Sornaglia (E. Bordoni); 2. Idice (R. Nesti); 3. Lerido (U. Bottoni); 4. Acquaifredda (Ub. Baldi); 5. Celestano (A. Cecchi); 6. Belvise (G. Ceccalo); a m. [illegible] 7. Ruspoli (V. Baldi).
I favoriti: 1. Bagamar-Traspontina; 2. Nabilna-Sunla; 3. Vollaggio-Rasia; 4. Palerino-Ferentico; 5. Dispettoso-Alcor; 6. Uccellone-Vardar; 7. Lerido-Ruspoli.

NAPOLI (trotto, [illegible] 14)

1. - Premio Pantelleria (L. [illegible] mila).
A m. 1660: 1. Marviaro (A. Masucci); 2. Esmale (C. Bottoni); 3. Ornana (A. Cervinal); 4. Rollina (C. Savarese).
2. - Pr. Vulcano (L. 450.000).
A m. 2000: 1. Tertulliano (A. Esposito); 2. Comabbio (C. Savarese); 3. Citroba (M. D'Errico); 4. Pontebba (F. Capanna); a m. 2000: 5. Optimus Jet (G. Casaoli); 6. Oreade (A. Vecchione); 7. Varsavia (A. Corvone).
3. - Premio Lipari (L. 500.000).
A m. 2000: 1. Golgonda (C. Savarese); 2. Sokol (F. Capanna); 3. Glasgovia (A. De Vincenzo); 4. Baceno (A. Esposito); 5. Occidente (C. Bottoni).
4. - Pr. Vesuvio (L. 1.200.000).
A m. 1660: 1. Mister Decurio (R. Ciano); 2. Juarez (C. Bottoni); 3. Zuliano (V. Solarrillo); 4. Scanno (A. De Vincenzo); 5. Mincio (G. Kruger); 6. Ostiano (F. Capanna); 7. Bagati (F. Pappadia).
I favoriti: 1. Esmale-Rollina; 2. Oreade-Comabbio; 3. Glasgovia-Golgonda; 4. Andrea-Ugolino; 5. Mussano-Masuccio; 6. Mincio-Juarez; 7. Lauretta-Campobello; 8. Bellortesuola-Man.

[illegible] (galoppo, ore 14)

1. - Premio Tor Cervara (lire 1.050.000, m. 2000).
1. Gioventina (60 L. Bietolini); 2. Gardone (50½ G. Puccialli); 3. Serraluaga (60 M. Mauro); 4. Tancredi d'Altavilla (60½ C. Marinelli).
2. - Premio Sacchetti (L. 735 mila, m. 1800 siepi).
1. Wist (60 A. Di Dio); 2. Christal Craiz (61½ E. Santinello); 3. Scarlatti (60 A. Mattei); 4. Giavana (60 A. Santonil); 5. Radiola (60½ A. [illegible]); 6. Daspo (64 F. Agrifurni); 7. Artemisia Gentileschi (62 N. Coccia); 8. Narcisse Noir (60 D. Bravi).
5. - Premio Torre Gaia (lire 000.000, m. 1300).
1. Naughty Girl (49½ C. Forte); 2. Fassanella (50½ M. Mauro); 3. Sorano (50 G. Puccialli); 4. Vena (62½ C. Pisa); 5. Hanpur (52 S. Fancera); 6. Astrid di Spessa (45 A. Puca); 7. Alina di Spessa (51 F. Manganelli); 8. Caserta (45 C. Marinelli); 9. Ciprigna (49½ C. De Monte).
6. - Premio Tor S. Giovanni (L. 1.000.000, m. 1700).
1. Lusignano (61 C. Ferrari); 2. Carnot (53 O. Fancera); 3. La Rochelle (50½ C. Forte); 4. Tamariano (49½ C. Puccialli); 5. Gargano (47 A. Puca); 6. Erudolo (46 F. Saggiomo); 7. Mareb (45 T. De [illegible]).
7. - Premio Tor S. Michele (lire 800.000, m. 1600).
1. Birbonada (48 C. Marinelli); 2. Grado (54 L. Bietolini); 3. Tom Jones (61 C. De Monte); 4. Carré (50½ M. De Sanctis); 5. Trisulti (52 V. Rosa); 6. Delno (51 F. Monteriso); 7. Laprade (51 A. Puca); 8. Aghar (51 F. Manganelli); 9. Ozalle (5[illegible] C. Forte).
I favoriti: 1. Gardone-Tancredi d'Altavilla; 2. Scarlatti-Daspo; 3. Delphinium-Zanetta; 4. Augantino-Friularo; 5. Naughty Girl-Hanpur; 6. La Rochelle-Lusignano; 7. Carré-Grado; 8. Lepre-Andreas.

CACCIA AGLI ERRORI

Copiando la vignetta originale — in alto — il disegnatore [illegible] sette errori. Sapete trovarli in [illegible] secondo? (La soluzione qui sotto capovolta)

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

DOMANI SI DISPUTA LA "CORSA DI COPPI"

Motta e Gimondi all'attacco contro Zilioli che è favorito

Per la terza volta, il ciclista torinese tenta la conquista del successo - Che farà l'«isolato» Dancelli? - Partenza da Tortona e traguardo a Salsomaggiore: 233 chilometri con la salita del Penice - Le fasi conclusive e l'arrivo per tv in ripresa diretta

Gli iscritti

MOLTENI
1 Motta, 3 De Rosso, 4 Anni, 5 Sinoppi, [illegible] Colombo, 7 De Prà, 8 Fezzardi, 9 Fornoni, 10 Nai, 11 Scandelli, 12 Stefanoni, 13 Tosello

LEGNANO
15 Bodrero, 16 Bugini, 17 Casalini, 18 Coniano, 19 Macchi, 20 Marzo, 21 Pasquale, 22 Sambi, 23 Schiavon, 24 Vicentini

[illegible]
26 Zilioli, 27 Balmamion, 28 Bariviera, 29 Chiappano, 30 Cucchietti, [illegible] De Boit, 32 Ferretti, 33 Sartorato, 34 Sartore

FILOTEX
36 Bitossi, 37 Mugnaini, 38 Maurer, 39 Ballini, 40 [illegible], 41 Colombo, 42 Fabbri, 43 Favaro, 44 Galli, 45 Grassi, 46 Lenzi, 47 Manucci, 48 Picchiotti, 49 Zocchi

BIANCHI-MOBYLETTE
51 Baffetti, [illegible], 53 Massignan, 54 [illegible], 55 Miele, 56 Negro, 57 Foggiali, 58 Preziosi, 59 Zandegù

SALVARANI
61 Adorni, 62 Armani, 63 Sabbadini, 64 Durante, 65 Gimondi, 66 Giuliattini, 67 [illegible], 68 Pambianco, 69 Partesotti, 70 Passuello, 71 X, 72 X

SALAMINI
75 Albonetti, 76 [illegible], 77 Baldini, 78 [illegible], 79 Carlesso, 80 Soave, [illegible] Gradoli, 82 Benedetti, 83 Roggi, 84 Zuccotti

MAINETTI
86 Bosso, 87 Campagnari, 88 Cornale, 89 Fortunato, 90 Fontona, 91 L[illegible], 92 Milioli, 93 X, 94 X

VITTADELLO
96 Cribiori, 97 Falidori, 97 Vigna, 99 Moser, 100 Pifferi, 101 [illegible], 102 Carminati, 103 Di Toro, 104 Knops, 105 Portalupi, 106 X

G. B. C.
108 Ariendi, [illegible] Boffi, 110 Bettinelli, 111 Galardoni, 112 Guarnieri, 113 Rascagni, 114 Pellicciolo

NON [illegible]
116 Donati, 117 Drago, 118 Arrigoni, 119 Muccioli, [illegible] Boscioni, 121 Dancelli, 122 Zancanaro, 123 Ottolini

Il tracciato [illegible] di Coppi»: [illegible] km. da Tortona a Salsomaggiore

Tabella di marcia

LOCALITA'	Dist. perc.	Orario km 36,
[illegible]	—	9,30
Viguzzolo	4	9,37
Rivanazzano	11	9,47
Godiasco	16	9,56
Varzi	28	10,22
Passo Penice	51	10,50
Bobbio	64	11,11
Perino	77	11,31
Rivergaro	91	11,53
Niviano	96,5	12,02
Grazzano Visconti	100	12,08
Podenzano	103	12,12
S. Giorgio (rif.)	109	12,22
Carpaneto	116	12,33
Castell'Arquato	129	12,53
Lugagnano d'Arda	134	13,01
Vernasca	138,5	13,08
Bivio Lunato	148	13,25
Pellegrino Parm.	165	13,50
Mille Pini	172	14,00
Salsomaggiore	182	14,17
1° giro circuito	199	14,44
2° giro Circuito	216	15,11
3° giro Circuito	233	15,38

I corridori che daranno vita domani, sui 233 chilometri da Tortona a Salsomaggiore, alla terza edizione della «corsa di Coppi», salgono oggi al cimitero di Castellania per [illegible] omaggio [illegible] tomba di Fausto e di Serse. Ci sarà tutto il ciclismo italiano: la gara organizzata dal Gruppo Sportivo Carpano ha infatti ottenuto l'adesione completa delle case e vedrà alla partenza le formazioni forti dei [illegible] migliori elementi.

Due [illegible] gli atleti che hanno particolari motivi per [illegible] a fondo nella gara: Italo [illegible] il quale punta al successo dopo essere stato protagonista sfortunato [illegible] [illegible] anni precedenti quando si classificò se[illegible] (nel '64) e quarto (nel '65), e Mi[illegible]lo Dancelli [illegible] gareggerà [illegible] «isolato» dopo l'esclusione dalla [illegible] della Molteni, i cui dirigenti la [illegible] tacciato di indisciplina dopo [illegible] [illegible] vicenda del contratto firmato, con il suo nome, dalla sorella.

Dancelli si è iscritto come indipendente, e correrà con la stessa rabbia che l'ha portato a dominare domenica sul circuito di Calvisano. In Lombardia, dove si è svolta una serie di prove in circuito. Domani l'impegno sarà più severo, ma l'orgoglio di Dancelli (al di [illegible] degli innegabili errori commessi, il bresciano è un atleta dal carattere forte) è tale da consentirgli [illegible] nuove imprese vittoriose.

Con Dancelli e Zilioli ci saranno tutti gli altri assi, a cominciare da Motta la cui partecipazione è stata assicurata ancora ieri dal direttore sportivo Gi[illegible] Albani (la caduta di Cal[illegible]visano ha lasciato fortunatamente [illegible] tracce superficiali), per proseguire con Adorni, Gimondi, Bitossi. Accanto ai più quotati, un gruppo di concorrenti che possono [illegible] considerati dei validissimi outsider e non va dimenticato che il momento dei trasferimenti è vicino, e quindi molti hanno bisogno di mettersi in luce): Zandegù, Balmamion, Passuello, Mugnaini, F[illegible]ll, Prezi[illegible] Massignan, Durante, Cribiori, Vicentini.

[illegible] «corsa [illegible] Coppi» sarà organizzata dal G. S. Carpano [illegible] l'egida della Lega professionisti, che provvederà agli ufficiali di gara e a tutto il personale necessario al buon andamento della competizione. Si tratta della prima [illegible] (il circuito di domenica a Calvisano era stato «improvvisato» da Strumolo e colleghi) condotta «in proprio» dall'ente che ha troncato i rapporti con la Federazione, sarà un n[illegible] episodio della polemica in corso, [illegible] gli sportivi stentano a seguire. [illegible] tifosi del ciclismo, interessa la gara, e doppiamente perchè si tratta della «corsa di Coppi», mentre le discussioni le lasciano volentieri ai dirigenti.

La corsa partirà da Tortona, domattina, alle [illegible]; la conclusione (trasmessa in diretta dalla tv) a Salsomaggiore è prevista per le 15,30.

b. p.

Oggi la punzonatura

PUNZONATURA: oggi 11 ottobre a Tortona, [illegible] Gavino Lugano (Ristorante Derthona) dalle ore 15 alle 17.

OMAGGIO ALLA TOMBA [illegible] COPPI: [illegible] rappresen[illegible] di corridori e di giornalisti si recherà alle [illegible] al Cimitero [illegible] Castellania (km. 15) per deporre [illegible] [illegible] tomba del «campionissimo».

RITROVO [illegible] alle [illegible] di domani 12 ottobre nello stesso piazzale [illegible] punzonatura.

S. [illegible] SUFFRAGIO: [illegible] ore 8,30 di [illegible] ni 12 ottobre, [illegible] Duomo [illegible] Tortona (prospiciente il ritrovo di partenza) sarà celebrata una [illegible] solenne in suffragio di Fausto Coppi, con la partecipazione dei corridori e del seguito.

[illegible] DI CORSA: [illegible] Condirettore: Nino Defilippis.

Domenica [illegible] a Lugano

Anquetil concede la rivincita

LUGANO, martedì sera.

Si rinnoverà domenica prossima, nella «cronometro» di Lugano l'interessante confronto tra Anquetil e Gimondi che a Parigi, nel Gran Premio delle Nazioni, aveva segnato la netta affermazione del campione francese.

A Lugano, oltre ad Anquetil e a Gimondi si troveranno parecchi dei più quotati specialisti delle corse a cronometro, da Gianni Motta a Dancelli, da Adorni all'olandese Karstens, dai francesi Pingeon e Lebaube, al belga Edy Merckx allo svizzero Hagmann.

Il motivo centrale della corsa sarà rappresentato dalla rivincita tra Anquetil e Gimondi, ma in questo ca[illegible]ato si potrebbero inserire anche Motta e Merckx.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) — *Affari:* un [illegible] organizzano vi costringe a cambiare completamente il programma delle consuete attività. *Sentimenti:* il vostro spirito sarà tor[illegible] dai problemi [illegible] giovani che vi riescono incomprensibili. *Salute:* un buon riposo vi rimetterà in equilibrio.

TORO (21 aprile - 21 maggio) — *Affari:* mantenete la calma ed il sangue freddo, sia davanti ad una vincita, sia davanti ad una perdita di denaro. *Sentimenti:* l'amore avrà il sopravvento su ogni cosa provocando un profondo turbamento nel vostro cuore. *Salute:* sarete soggetti ad emicranie.

GEMELLI (22 magg.-21 giu.) — *Affari:* una trasformazione contribuisce al miglioramento del settore economico. Non vendete o acquistate mobili senza avvertire i familiari. *Sentimenti:* [illegible] relazione che si rivelerà pesante e noiosa. *Salute:* avvelenamenti [illegible] sostanze a[illegible].

CANCRO (22 giugno-22 luglio) — *Affari:* vi agiterete per nulla. Giove protegge [illegible] il conto in banca e non dovrete preoccuparvi se gli esborsi saranno fuori dell'ordinario. *Sentimenti:* alla larga dagli intrighi amorosi e controllatevi nel parlare. *Salute:* disturbi intestinali frequenti.

LEONE (23 luglio-23 agosto) — *Affari:* il tempo che riprendiate in mano il controllo delle finanze, senza però portare modifiche nei programmi di spese. *Sentimenti:* fidatevi soltanto delle persone [illegible] conosc[illegible] da molto tempo. *Salute:* mani e braccia esposte a lesioni e bruciature.

VERGINE (24 agosto-23 sett.) — *Affari:* il lavoro che impostate in questa giornata avrà ripercussioni sul benessere patrimoniale sino alla fine dell'anno. *Sentimenti:* Urano impedisce al vostro cuore di essere fedele ad una sola persona. *Salute:* un colpo di freddo determina serie conseguenze.

BILANCIA (24 sett. - 23 ott.) — *Affari:* fate attenzione ai vostri beni. Qualcuno ha tutto l'interesse a creare confusione per sottrarveli. *Sentimenti:* una dimenticanza provocherà una scenata di gelosia. *Salute:* le strade rappresente[illegible] per voi un continuo pericolo.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.) — *Affari:* Nettuno è contrario ad ogni tipo di commercio. Se avete qualche progetto in testa, fatelo realizzare dai collaboratori. *Sentimenti:* la Luna vi assicura una serata piacevolissima. *Salute:* donne e bambini sono più vulnerabili dalle malattie.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.) — *Affari:* è il momento di au[illegible] [illegible] stessi. Tutti gli sforzi saranno coronati da grandi successi. *Sentimenti:* un po' di audacia in amore [illegible] guasterà. In [illegible] non trascurate la famiglia. *Salute:* la bella cipresa l'apparato digerente.

CAPRICORNO (22 dic.-21 gen.) — *Affari:* [illegible] proposta che, a prima vista, può sembrare insignificante, si rivela in seguito molto fruttuosa. *Sentimenti:* la ricerca di una compagnia brillante [illegible] deve indurvi ad abbandonare le persone che vi sono affezionate. *Salute:* in miglioramento.

ACQUARIO (22 genn.-19 febb.) — *Affari:* è tempo di affrettarsi a risolvere tutti i problemi lasciati in sospeso ed a saldare i conti con i creditori. *Sentimenti:* dimenticate il passato ed accogliete a braccia aperte una persona che non vedevate da tempo. *Salute:* avrete bisogno di una cura.

PESCI (20 febbraio-20 marzo) — *Affari:* soltanto le iniziative prese in società con altri avranno successo e vi permetteranno di raccogliere nuovi capitali. *Sentimenti:* fate tutto il possibile per non suscitare gelosia in chi vi sta vicino. *Salute:* recrudescenza di malesseri diversi.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

LA GARA DOMANI IN TV

L'Inter rischia grosso a Mosca

I giocatori dell'Inter all'arrivo all'aeroporto di Mosca (Tel.)

MOSCA, martedì sera.

Questa sera i giocatori dell'Inter, che sono giunti ieri a Mosca, effettueranno l'ultimo allenamento in vista della partita di ritorno della Coppa dei Campioni in programma domani allo stadio Lenin con inizio alle 13,30, ora italiana. L'allenamento odierno, comunque, non dovrebbe riservare alcuna sorpresa, in quanto l'allenatore Helenio Herrera sin dal suo arrivo nella capitale sovietica ha annunciato la formazione che scenderà in campo. Si tratta di: Sarti; Burgnich, Facchetti; Landini, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso. Come si vede, Bedin non prenderà parte alla gara contro la Torpedo, in quanto, a detta di Herrera, ha riportato un leggero infortunio nella gara di sabato scorso con la Spal. Rientrerà invece Guarneri, e quindi l'unico, sia pur leggero, dubbio per la formazione nerazzurra è costituito dalle condizioni di Corso. Se l'attaccante, che accusa un raffreddore, non sarà in grado di giocare, il suo posto verrà preso da Vinicio.

L'Inter è stata seguita in questa trasferta moscovita da oltre settecento tifosi. I biglietti per la gara di domani, centotremila, sono già stati tutti esauriti, anche se la partita verrà trasmessa completamente in televisione (inizio per l'Italia alle 13,30). Ricordiamo che nella gara di andata l'Inter si affermò per una rete a zero; le basterebbe quindi un pareggio per superare questo primo turno della Coppa dei Campioni. Ma l'impresa non sarà certo delle più facili.

GLI INCONTRI DEL MARTEDÌ: PARERI IN LIBERTÀ

Derby: «Vinciamo noi»

1. La Juventus non ha tenuto il passo dell'Inter e del Napoli. Può dire il perchè?
2. Ci spieghi le cause della prima sconfitta del Torino.
3. Ha letto la polemica tra l'allenatore Gei e De Paoli? Come giudica il «caso»?
4. Un pronostico sul derby di domenica.
5. L'Inter è a Mosca. Supererà il turno?

Pronostico bianconero

«Saranno di fronte due attacchi dagli uguali difetti, ma la nostra difesa è più forte: per questo la Juventus finirà con lo spuntarla»

1. Il discorso, è semplice. La prima linea della Juventus non funziona ancora bene. I due «nuovi» ad esempio, che pure nelle altre partite avevano dimostrato di aver già trovato un buon accordo con gli altri compagni, domenica sono incappati in una giornata negativa. De Paoli ha fatto in tutto un paio di tiri pericolosi. Favalli ha combinato ancora meno, e anche gli altri non hanno fatto certo molto di più. La Juventus ha sottovalutato troppo il Brescia, pensava di vincere facilmente, e ha iniziato a giocare svogliatamente. Si è risvegliata solo negli ultimi venti minuti, ma era troppo tardi. Perchè non ha giocato sempre così?
2. In un certo senso era prevedibile la sconfitta del Torino a Bologna, contro una squadra di buona levatura, «scottata» dalla batosta presa a Cagliari e minacciata dalle multe. Eppure se i granata non avessero fatto degli sbagli gravi in difesa, come quello di Maldini, ad esempio, potevano cavarsela bene.
3. Una polemica del genere è una cosa che non giova a nessuno dei due protagonisti, anzi danneggia l'uno e l'altro. E poi, ad andare proprio a fondo in queste cose, non si sa mai a chi dar ragione.
4. Un pronostico è difficile, perchè la partita è incerta. Tutte e due le squadre hanno le stesse deficienze in prima linea, ma forse la difesa della Juventus è più forte. Secondo me chi farà goal per primo difficilmente sarà raggiunto. Mi devo sbilanciare sul risultato? Penso che la Juventus sia più forte del Torino e spero che questa sua superiorità, alla fine, venga dimostrata.
5. L'Inter sarà eliminata, penso, e a Mosca si prenderà una bella batosta. A Milano i nerazzurri hanno vinto molto fortunosamente, e domani le cose andranno ben diversamente perchè la Torpedo è una gran bella squadra e dovrebbe vincere nettamente.

Il tifoso GUIDO MARCHI

Heriberto e Rocco

Pronostico granata

«Il Torino ha dalla sua un particolare importante, quello di poter giocare con tranquillità, senza godere del favore delle previsioni. Ed è un fattore che conta...»

1. *La Juventus ha il difetto di tutte le squadre italiane: gioca bene indietro, ma quando deve attaccare in continuazione, contro una squadra che bada solo a difendersi, comincia ad andare in crisi. Questo è il motivo principale del pareggio dei bianconeri: il Brescia ha impostato una gara strettamente difensiva e ha raggiunto quanto si era prefisso, il pareggio.*
2. *Il Torino a Bologna ha disputato un gran bel primo tempo, a quanto ho sentito, e ci son voluti due errori dei difensori per consentire ai rossoblù di vincere. Penso, insomma, che in fatto di gioco il Torino non abbia nulla da rimproverarsi e che anzi abbia disputato a Bologna una delle sue partite migliori, con Poletti, Trebbi, Maldini e Ferrini in evidenza. Piuttosto vorrei chiedere una cosa: se Moroni fosse dell'Inter o di qualche altra grossa squadra, gli arbitri avrebbero permesso a Furlanis di fare su di lui tutti quei «falloni» che ha fatto?*
3. *La polemica fra Gei e De Paoli non mi interessa. Riguarda un giocatore della Juventus e credo che in questo campo ognuno debba badare ai fatti propri.*
4. *Mi auguro, naturalmente, una vittoria del Torino ma non voglio fare un pronostico sul punteggio. I granata hanno a loro favore un fattore da non sottovalutare in partite del genere, che si risolvono spesso più sul piano emotivo che su quello del gioco: partono svantaggiati e quindi giocheranno più tranquilli dei loro avversari. Ma il derby resta una partita speciale, dall'esito imprevedibile, e può riservare quindi qualsiasi sorpresa.*
5. *Io spero di cuore in un successo dell'Inter. Abbiamo ammirato in televisione le belle qualità della Torpedo e certo a Mosca sarà ben più difficile per l'Inter che non a Milano; ma penso che i nerazzurri, alla fine, saranno favoriti dal fatto che i sovietici saranno costretti ad attaccare di continuo e l'Inter è maestra nel gioco in difesa e nel relativo contropiede.*

Il tifoso ARMANDO MININI

Una schiarita per i rossoblù

Bologna-calcio: sospese le multe

Bologna, martedì sera.

I rossoblù hanno corso un bel pericolo domenica. Il goal iniziale del Torino, e il goal doppio sfiorato ancora da Facchin hanno causato nelle file bolognesi un deciso smarrimento, superato fortunatamente nella ripresa tanto bene da permettere di realizzare il pareggio e poi la rete del successo. Probabilmente se Rado non avesse compiuto quella parata eccezionale, il Bologna si sarebbe avviato verso un nuovo disastro sul genere della 0 a 4 della domenica precedente a Cagliari.

Carniglia al termine della partita, pur complessivamente contento per come erano andate le cose, non ha mancato di sottolineare come alla sua squadra sia venuto a mancare il morale dopo quel incassato un goal. «E' un grave handicap per dei giocatori professionisti lasciarsi smontare così facilmente» ha detto l'allenatore e la sua frase era più che una semplice osservazione, un chiaro rimprovero agli atleti.

La vittoria è venuta comunque puntualmente e le multe per ora sospese potrebbero essere definitivamente revocate nelle prossime settimane se nei due confronti con la Spal a Ferrara e con il Lecco in casa verranno conquistati i quattro punti in palio.

Genoa e Sampdoria preparano il «derby»

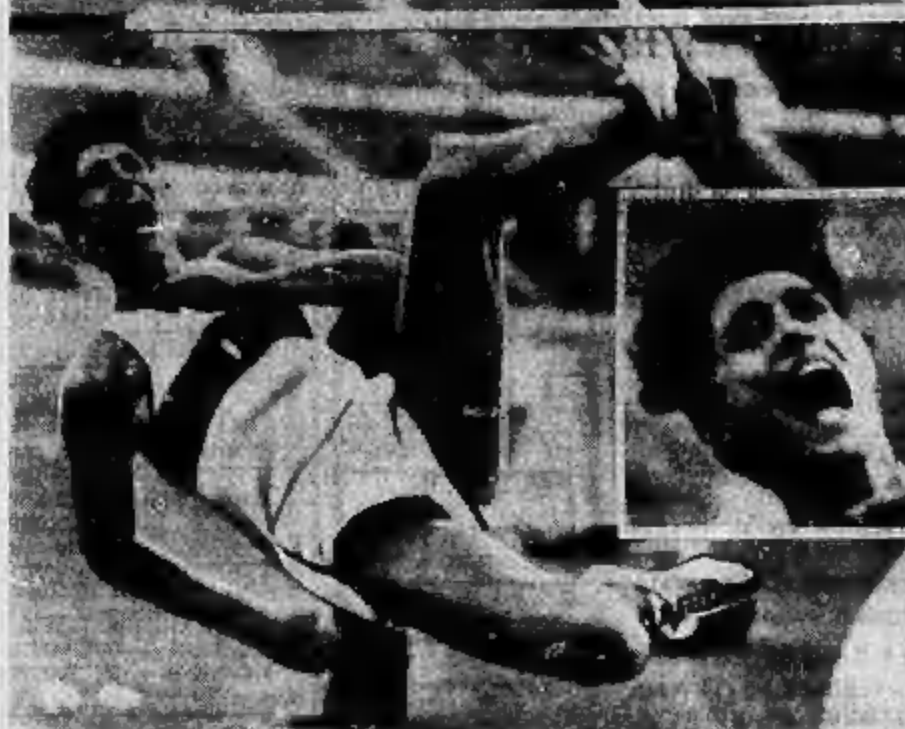
GENOVA, martedì sera.

Genoa e Sampdoria hanno concluso la rispettiva gara di campionato che precede il confronto diretto a Marassi, con lo stesso risultato: 2-2 a Padova per i blucerchiati, e due a due per i rossoblù a Genova con il Messina.

E per entrambe le squadre genovesi, la gara di domenica ha avuto lo stesso andamento, in quanto sia la compagine di Bernardini sia quella di Ghezzi si trovavano, ad un certo punto, in vantaggio di due reti a zero. Il fatto che si siano poi fatte raggiungere dagli avversari, farebbe pensare ad una mancanza di «tenuta», sennonché, bisogna porre nel dovuto rilievo che la Sampdoria, in fin dei conti, ha colto un punto in trasferta.

Altro discorso, invece, per il Genoa, che si è fatto raggiungere sul proprio terreno e la cui classifica non soddisfa i tifosi. Nella squadra di Ghezzi c'è qualcosa che non gira ancora alla perfezione: il trainer rossoblù dovrà, quindi, in questa settimana, esaminare bene la situazione onde presentare per il «derby» di domenica prossima, una formazione più efficiente.

La gioia di un salto riuscito

"Ce l'ho fatta!,,

Siamo a Roma, domenica scorsa, durante l'incontro di atletica leggera fra le nazionali giovanili di Italia e Urss. E' il turno del salto in alto; l'azzurro Crosa ha superato m. 2,04 e mentre sta per toccare terra lancia un grido di gioia (Tel. a «Stampa Sera»)

TENNIS: a Catania, campionati italiani a sorpresa

Fra Pietrangeli e Maioli dieci anni di differenza

33 anni il romano, 23 il piacentino: così si spiega il successo del giovane emiliano che ha conquistato il titolo nel singolare maschile

(Nostro servizio particolare)

Catania, martedì sera.

Gli «assoluti» di Catania hanno sovvertito molte posizioni nel tennis italiano. I titoli in palio erano cinque e, alla resa dei conti, soltanto i sanremesi Roberta Beltrame e Michele Pirro hanno conservato lo scudetto tricolore del «misto» conquistato l'anno scorso. Gli altri sono stati tutti battuti. Ma la sorpresa più sensazionale è stata offerta da Giordano Maioli che, dopo aver eliminato Tacchini in semifinale, si è permesso il lusso di superare Nicola Pietrangeli in tre sole partite nella finale. Il fatto, poi, che la terza frazione sia terminata con il secco punteggio di 6 a 0 costituisce una sorpresa ancora più clamorosa.

Che è accaduto a Pietrangeli? Nicola, che già era stato sconfitto da Maioli in due partite del torneo estivo di Senigallia, è incappato in una giornata decisamente negativa. Per giunta non ha mai saputo trovare la concentrazione, il ritmo e la regolarità indispensabili per imporsi. Svogliato, impreciso, nervoso oltre ogni dire, il romano è parso l'ombra del campione da tutti conosciuto. Una serie di svarioni arbitrali l'hanno irritato più del lecito. Ma è stata soprattutto la mancanza di volontà che non gli ha consentito di reagire.

Pietrangeli è una specie di «ragioniere» del tennis, un campione che, superato il traguardo dei 33 anni, cerca di distribuire saggiamente le sue energie nel corso della stagione agonistica. Logico, di conseguenza, che si impegni soprattutto nelle grandi manifestazioni. Gli «assoluti» hanno sempre rappresentato per lui uno di questi traguardi. Improvvisamente, qualcosa non ha più funzionato nel delicato meccanismo del campione romano, si è inceppata una rotella, e persino il suo rovescio, del quale si parla in campo internazionale come di un colpo da manuale, ha fatto cilecca.

Ma ciò che più ha offeso non è stata la sconfitta, giacchè a tutti può capitare di perdere, bensì il modo con il quale Pietrangeli ha perduto. E' inconcepibile che un campione del suo calibro alla fine del secondo set decida di rinunciare alla lotta, si rassegni supinamente al proprio destino e cada di schianto, lasciando via libera all'avversario. Pietrangeli, specie in Coppa Davis, è sempre stato il tennista delle grandi rimonte. Ieri, contro Maioli, non ha trovato la forza di reagire, ha subìto quasi costantemente e si è arreso.

Giordano Maioli

Il fatto che Pietrangeli abbia deluso, non toglie niente al merito acquisito da Giordano Maioli, questo studente universitario ventitreenne, di Piacenza, che è sempre stato un tennista tranquillo, sorridente e modesto. Maioli ha denotato una calma, una concentrazione, una padronanza di nervi e una attenzione encomiabili. Un altro, nei suoi panni, probabilmente si sarebbe esaltato nel terzo set constatando che dall'altra parte della rete non incontrava più alcuna resistenza. Lui no, ha continuato a «pedalare» da un angolo all'altro del campo, sino a quando non ha conquistato il successo che gli consentirà sicuramente di saltare a piè pari dal quarto al secondo posto della graduatoria federale alle spalle di Pietrangeli.

Con questo risultato a sorpresa si sono dunque conclusi gli «assoluti» che, in pratica, non hanno detto nulla di nuovo. I giovani sono riusciti a fare lo sgambetto a qualche avversario di nome — com'è il caso di Castigliano con Beppe Merlo — ma in linea di massima hanno dimostrato di non essere ancora maturi. Bisogna avere pazienza, questa è la verità.

Giorgio Bellani

Dopo averle concesso lunga vita terrena il Signore ha richiamato a Sè l'anima, colma d'amore e di tenerezza per i suoi cari, di

Rosa Giono ved. Nicola

Ne danno doloroso partecipazione i figli Alfredo con la moglie Lyda Sefala e figli; Claudio con la moglie Giuliana Guglielminotti, Nicoletta; Angiola con il marito Domenico Pastore e figlia Annarosa con il marito Pier Paolo Massori; la sorella Domenica Giono ved. Gotti, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo oggi martedì ore 15 da corso Trapani 9. Si dispensa dalle visite.
— Torino, 11 ottobre 1966.

Profondamente addolorate per la perdita della cara signora

Rosa Nicola

le famiglie Mascioli, Micca e Torchio sono affettuosamente vicine ai Figli e a tutti i Famigliari.
— Torino, 11 ottobre 1966.

Angelo e Maria Pastore partecipano al dolore della cognata Angiola per la perdita della Mamma Signora

Rosa Nicola

— Torino, 11 ottobre 1966.

Riccardo e Carla Pagliero prendono parte al dolore della zia Angiola.

Luigi e Maria Pastore e figli prendono viva parte al dolore della famiglia Nicola per la morte della signora

Rosa Nicola

— Torino, 10 ottobre 1966.

La S.p.A. Benedetto Pastore si associa al dolore della famiglia Nicola per la morte della signora

Rosa Nicola

suocera del proprio amministratore delegato comm.re Domenico Pastore.
— Torino, 10 ottobre 1966.

Cugini Barra e Presbitero partecipano commossi al dolore della Famiglia per la perdita della loro Cara.

La famiglia Zanzero prende parte al dolore della famiglia Pastore.

Mariateresa Audisio partecipa con profondo cordoglio al dolore delle famiglie Nicola e Pastore.

Prendono parte al dolore della famiglia Nicola Pastore le famiglie Caldera, Castagna, Conti, Fiorito, Pagliero, Rosso.

Partecipano al grande dolore: Giulia Alberto Moretti Mancino e famiglia.

Si associano al dolore del comm. Domenico Pastore per la perdita della suocera Signora NICOLA le famiglie: Piero Angela, Carlo Brunero, Enrico Castreghi, Domenico Cremonino, Geom. Vittorio Chiabotto, Francesco e mamma, Comm. Ambrogio Menestrerio, Geom. Giuseppe Pigino, Vincenzo Rosso, Venturo Bocchi, Cesare Villa.

I Dipendenti della ditta C. Nicola partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia Cima si unisce al dolore della famiglia Pastore per la perdita della carissima NICOLA.

La famiglia Dal Cerretto uniscesi al dolore della famiglia Pastore.

Giaime e Sandra Boccalatte piangono la perdita della Cara zia ROSA.

Partecipano commossi al dolore di Angiola e Annarosa: Giorgio, Milly Gaslea, Elvira, Edo Lanz, Simonetta, Franca Sevesta Fiore, Luisa, Marina, Valeria Zanone.

Maria Rigat e Adriana Perocchi profondamente colpite partecipano affettuosamente al dolore di Angiola.

E' mancato ai suoi cari

Giacomo Benna

di anni 57

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Caterina Cavaglià e figli, il fratello Luigi con la moglie Rosina Carotti e Maria ed Elvira, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 11 alle ore 10,30 partendo da via Giordano Bruno 158. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 ottobre 1966.

La famiglia Casasso e Lungobardo prendono viva parte al dolore per la dipartita di

Giacomo Benna

— Torino, 9 ottobre 1966.

Francesco Costanzo Agente di Cambio, Renato Ghersi, Gianni Masera e Collaboratori tutti partecipano commossi al dolore del Comm. Luigi Benna per la scomparsa del FRATELLO.

L'Amministrazione Comunale di Lombriasco prende parte al dolore del Sindaco per la perdita del fratello

Giacomo Benna

— Lombriasco, 11 ottobre 1966.

Condomini via Bologna 80 partecipano dolore della Famiglia.

Dopo una vita esemplare è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Cerutti

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia Maddalena con il marito Carlo Roberto, i cari nipotini Edoardo e Giovanni, fratello, sorelle, parenti tutti. I funerali mercoledì 12 ore 9,30 partendo dalla Cascina Mappanella. Servizio pullman.
— Mappano, 10 ottobre 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Castellaneta

Ne danno il triste annuncio: i figli, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 dalla Astanteria Martini Nuova. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 ottobre 1966.

Cristianamente è mancato

Vincenzo Bussolino

Premio fedeltà F I A T

Ne dà il doloroso annuncio la figlia Rosina, parenti tutti. Funerali ore 9 mercoledì da corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 11 ottobre 1966.

Cristianamente è mancata

Maria Marin in Venera

Addolorati l'annunciano, il marito, figlio, nuora, Michelangelo, fratello, parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali martedì ore 16, via Cherubini 53.
— Torino, 10 ottobre 1966.

Improvvisamente è mancata

Francesca Prunotto ved. Fantino

Lo annunciano i parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16, via Chiabrera 37.
— Torino, 11 ottobre 1966.

Dopo pochi mesi si è riunito all'adorata moglie

Giovanni Fiamingo

Lo piangono i figli Enrico, Angela, genero, nuora, nipoti e parenti. Funerali 11 corrente ore 16 da via Alcaldone 15.
— Torino, 10 ottobre 1966.

Il Condominio e gli inquilini dello Stabile di via Foscolo 25 partecipano al dolore della famiglia del caro

Enrico Collino

— Torino, 10 ottobre 1966.

Una Santa Messa di suffragio per l'anima di

Nicola Enzo Remorino

deceduto a Mendoza (Argentina) il 3 ottobre, sarà fatta celebrare dal fratello Mario Remorino mercoledì 12 ottobre, nella cappella dell'Istituto Missioni Consolata, corso Ferrucci 14.
— Torino, 11 ottobre 1966.

Nel primo anniversario della perdita del

Rag. Luigi Gusia

la moglie e l'adorata Pierangela Lo ricordano con profondo rimpianto a quanti Lo conobbero e stimarono. Santa Messa mercoledì 12 ottobre ore 8 S. Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 11 ottobre 1966.

Nel secondo doloroso anniversario della scomparsa di

Lea Castagnetti Gallo

il marito e la figlia con la loro famiglia, La ricordano con sempre vivo amore. S. Messa in suffragio nella Chiesa di S. Filippo alle ore 8,30 di giovedì 13 corr.
— Torino, 13 ottobre 1966.

Il giorno 7, fiduciosa in Dio e conforta dalla benedizione del Santo Padre, è mancata, sulla soglia dei 92 anni,

Eugenia Cavallo ved. Dr. Giovanni Voena

Presidente Onoraria della Unione Donne di Azione Cattolica della Parrocchia dei Ss. Angeli Custodi

Riconoscenti ringraziano il Signore della lunga esistenza concessa alla Madre esemplare, Maestra di vita ed insegnante preziosa, i figli: Carlo con la consorte Ornella Pecchio ed il figlio Giacinto con la consorte Laura Castellardo ed i bimbi; Giuseppe con la consorte Anna Fulcheri ed i figli Giovanni e Lia; la nuora Emilia Stilla ved. avv. Enrico col figlio Gian Paolo; la sorella Francesca; la cognata Matilde Agliani ved. avv. Luigi Voena; i nipoti Luigi e Maria Lucia Voena ed i parenti tutti. Rivolgono un particolare ringraziamento al chiarissimo Dr. Prof. Luigi Candiollo per le pazienti ed amorevoli cure. La Santa Messa di Trigesima verrà celebrata nella parrocchia dei Ss. Angeli Custodi lunedì, 7 novembre, alle ore 8,30. Si ringraziano caldamente tutti coloro che pregheranno per l'Estinta.
Torino, corso Matteotti 42.
— 10 ottobre 1966.

Si uniscono al dolore di Lalla e Gianni gli amici Amario, Damarchi, Enrico, Facchini, Guacchino, Musso, Parra, Re, Tonineri.

L'Ing. Placido Stillio si unisce al dolore della Famiglia per la scomparsa della Signora

Eugenia Cavallo ved. Voena

— Torino, 10 ottobre 1966.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati ed Operai della S.A.I.A.G. - Cirié - partecipano al grave lutto del Vice Presidente della Società, Dott. Carlo Voena, per la scomparsa della Mamma

Eugenia Cavallo ved. Voena

— Ciriè, 10 ottobre 1966.

Prendono viva parte al lutto dei Dott. Carlo Voena e Ing. Giuseppe Voena, per la scomparsa della Mamma

Eugenia Cavallo ved. Voena

Enrico Aspesio e Famiglia, Marina Bonzio, Felice Bovo, Giorgio Briccarelli, Gabriele Ferrero, Luigi Fiorio, Aldo Frasat, Armando e Sergio Gualco e Famiglia, Enzo Magri, Giovanni Moggio, Carlino Sassa e Famiglia, Piero Serra, Carlo Toselli, Domenico Toselli, Cornelio e Maria Teresa Valetto, Giuseppe Valetto, Bernardino Vassallo di Castiglione.
— Torino, 10 ottobre 1966.

Partecipano al lutto Francesco Lorelli e Famiglia.

Delia, Tullio e Marco De Marchi partecipano al dolore di Gianni e famiglia Voena.

Con i conforti della Fede ha chiuso un'esistenza rivolta agli affetti famigliari e al dovere il

Cav. Silvio Bertoldo

Affranti lo annunciano la moglie Ida Data; il figlio Bruno con la consorte Marila Grosso, cognati e nipoti Data e Benvenuta, la zia Domenica Bertoldo, cugini Bertoldo e Moretta, parenti tutti. La salma partirà dalla Nuova Astanteria Martini martedì 11 alle ore 8 per Forno Canavese ove le esequie avranno luogo alle ore 15.
— Torino, 10 ottobre 1966.

Il Consiglio di Amministrazione, Soci, Impiegati e Maestranze della Soc. Esercizio Officine Data C. Battista & C. prendono viva parte al dolore della contitolare, Signora Ida Data e famiglia per il grave lutto che li ha colpiti per la perdita del marito e padre

Cav. Silvio Bertoldo

— Forno Canavese, 10 ottobre 1966.

Maria Data ved. Benvenuta unitamente ai figli è vicina alla sorella Ida per l'improvvisa scomparsa del MARITO.

La O.M.B. Officine Meccaniche Benvenuta partecipa al dolore della famiglia per la morte del

Cav. Silvio Bertoldo

— Forno Canavese, 10 ottobre 1966.

Silvio Raimondo partecipa al dolore della famiglia Bertoldo per la morte del caro padrino Cav. SILVIO.

Il 9 ottobre sono insieme tragicamente scomparsi in un incidente stradale, accomunati da un atroce destino: il

Dott. Ing. Bruno Mattei

il piccolo

Aldo Mattei

e

Teresa Brovia

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio: Marina Brovia Mattei; Aldo ed Amelia Mattei; Mario ed Anna Mattei ed il piccolo Umberto; Giorgio e Libera Mattei e la figlia Silvia, Lucia e Giulio; Sergio e Vera Mattei e la figlia Marcella e Maurizio; Maria Teresa e Sergio Ferreodo e la figlia Laura; Luisa e Gilbert Cowlich ed il piccolo Emanuele; Vittorio, Franco e Marco Mattei. I funerali avranno luogo il 12 ottobre in Cortemilia (Cuneo).
— Genova, 10 ottobre 1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Magretti

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Maria Teresa Ferrucco, i fratelli Armando, Alfredo con le rispettive famiglie, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 12 corr. alle ore 14,30 partendo da via Aosta 25. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 ottobre 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Carrera

Impresario Edile

Lo annunciano: fratello, sorelle, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali domani alle ore 8,30 da corso Palermo 3/16 indi la salma proseguirà per Magnano (Biella). La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 ottobre 1966.

E' mancata ai suoi cari

Esterina Cibrario n. Rissone

Lo annunciano il marito, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 9 da corso Regina Margherita 22. La cara Salma sarà tumulata nel Cimitero di Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 ottobre 1966.

Cristianamente è mancato

Cesare Bagna

Ne danno triste annuncio moglie, figlia, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà mercoledì 12 ore 8,30 da Strada Antica di Grugliasco 300 per Cortandone d'Asti. Servizio autopullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 10 ottobre 1966.

Il Gruppo Anziani A.E.M. partecipa con profondo dolore la perdita del Socio fondatore

Giuseppe Macagno

— Torino, 10 ottobre 1966.

RINGRAZIAMENTO

Giuseppina e Alberto Bianchi, profondamente commossi, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano Autorità, Enti, amici e conoscenti che vollero di persona o con scritti prendere parte al Loro grande dolore per la tragica scomparsa di

Pia Lobetti Bodoni

La Messa di trigesima verrà celebrata il 7 novembre 1966 alle ore 11 nella Parrocchia di Santa Barbara. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.
— Torino, 10 ottobre 1966.

Continua a pagina 15

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso a spazio costa L. 800 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 % per I.g.e. e tasse pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ......, Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

NELLA ZONA RESIDENZIALE DI MIRAFIORI
Fronte FIAT

GRATTACIELO MODERNISSIMO
Accesso al cantiere dal CORSO UNIONE SOVIETICA 463 angolo VIA NICHELINO
Caratteristiche tecniche di notevole pregio ● Pronta consegna
3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 7.300.000
MENO MUTUO 2.425.000
CONTANTI SUFFICIENTI 30 %

VIA PIETRO COSSA 106-108
ZONA PARELLA - FRANCIA
COSTRUZIONE SIGNORILE :: ABITABILI SUBITO
PREZZI CONVENIENTI
2 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 4.800.000
3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 7.850.000
5 CAMERE - SALONE - BISERVIZI L. 11.700.000
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

CORSO TRAIANO 10 int. 12
Alloggi di prestigio in palazzo signorile
Comodità servizi pubblici Scuole Negozi Giardini circostanti
2 camere, servizi L. 4.700.000 meno Mutuo 1.500.000
4 camere, servizi L. 9.200.000 meno Mutuo 3.350.000
CONTANTI 30%

VIA ORMEA 21 bis ang. via Silvio Pellico
ZONA VALENTINO - CORSO MARCONI
RIFINITURE ACCURATISSIME - SIGNORILITA'
Appartamenti superfici varie da 90 a 160 mq. - biservizi
CONDIZIONI FAVOREVOLI

UNICA OCCASIONE!
VIA CAMINO 16
Potete acquistare per Voi un alloggio versando soltanto il contante che disponete. La rimanenza, oltre il Mutuo Fondiario, in [illegible] anche decennali
2 CAMERE - CUCININO - SERVIZI L. 4.000.000
3 CAMERE - CUCININO - SERVIZI L. 6.500.000
VISITATECI!

MAGAZZINI - LABORATORI
parte seminterrati; nuovi carraili, nuova costruzione zona sviluppo commerciale grattacielo Lancia, ottonsi direttamente convenientissimi, affitto vendita, separati, riuniti. Impresa SAIMA, telef. ufficio 380.387.

CORSO REGINA MARGHERITA 131 zona Porta Palazzo, in nuova signorile costruzione, 1°-3° piano locali uso uffici, rimanenti piani alloggi 2-3 camere, cucina, biservizi, facilitazioni, mutuo, vende.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

MURI AUTORIMESSA E ATTIVITA' COMMERCIALE ottima posizione barriera Milano, capacità 60 auto; bloccansi 33.000.000, eventuale cessione esercizio 4.000.000; affitto 180.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

ANTONIETTA DESTEFANIS

VIA GIACOMO MEDICI 84, in signorile costruzione: ultimi due alloggi saloncino, due camere, cucina, bagno, grande ingresso 10.200.000; due alloggi grande camera, cucina, bagno, ingresso 5.200.000; al piano rialzato con balconi e lioriera verso via, saloncino, tre camere, tinello, cucinino, grande bagno 12.300.000; altro quattro camere, cucina, bagno, grande ingresso 10.500.000; forte mutuo da defalcare dai prezzi indicati. Visite in cantiere.

VIA GUASTALLA, 21 convenientissimi alloggi da alto reddito 1.100.000 per camera; box per auto o magazzini 600.000 cadauno, negozi con grandi retri a prezzi eccezionali. Visite 15-18.

VALSALICE - In posizione panoramicissima appartamenti lussuosi in palazzina grande salone, tre camere, cucina, camera e bagno servizio, tripli servizi, garage - impianti centralizzati - forte mutuo - abitabili subito.
VIALE SENECA - In panoramica palazzina: salone, tre camere, cucina, doppi ingressi, e servizi, oltre due camere mansardate - bloccasi 23.000.000 compreso mutuo 5.000.000.
PRECOLLINARE CAVORETTO: in villetta alloggio con salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, box, giardino in proprietà, abitabile subito - 23.000.000 trattabili.
CORSO GABETTI: in lussuoso palazzina, appartamento: grande salone, tre camere, grande cucina, doppi bagni, ingressi, terrazzi, box nel cortile.
PRECOLLINARE [illegible] Alberoni, lussuoso grande salone, pranzo, quattro camere, grande cucina, doppi ingressi, box multiplo. Forte mutuo.
CORSO VITTORIO EMANUELE: grande appartamento mq. 334 - volendo divisibile dieci camere, compreso salone, camera servizio, tripli bagni, grande cucina, balconato panoramicissimo - costruzione 1955.
CORSO DUCA ABRUZZI: panoramico salone, tre camere, doppi servizi, cucina piano mansardato composto di due camere, saloncino - bloccansi 23.000.000 trattabili.
ZONA PIAZZA ADRIANO: due alloggi in signorile condominio formati da salone, camera, tinello, cucinino, altro: saloncino, due camere, cucina, doppi servizi.
PORTA NUOVA: grande salone, tre camere, [illegible], cucina, bagno, [illegible] due soffitte con reddito - bloccasi 12.000.000 trattabili
CROCETTA: alloggio grande salone, due camere, spaziosa cucina, stanzetta bagno, ingresso, terrazzo e balconi, ripostiglio, forte mutuo - [illegible].
CROCETTA: in signorile costruzione alloggio con rifiniture signorili grande ingresso, due ampie camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzino panoramico - vuoto - 7.700.000.
ZONA S. DONATO: alloggio due camere; ampia cucina, bagno, ingresso, prospiciente piazza - rifiniture veramente signorili - 7.300.000 abitabile marzo.

VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI: 590.538 - 598.240

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE
cerca in affitto locale, con annessi uffici, mq 2-3000 coperti, facilità carico scarico e parcheggio, zona centrale o semi centrale.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 319 - TORINO

NICHELINO Villetta zona residenziale, 3 camere, cucina, bagno, mq 90 seminterrato, garage mq 550 terreno recintato, vendonsi 9.800.000 con lunghe rateazioni. Telef. 744.289.

VILLA in Settimo nuova 4 camere garage magazzino giardino vendo 8.700.000, pagamento 2 milioni contanti resto mutuo. Telefonare 561.767 feriale.

TERRENO industriale bellissimo privato svende confine Torino mq 30.000. Bloccasi 65.000.000. Scrivere Pubblicità Stampa 3427, Torino.

PIAZZA Solferino, via Botero 23 vendo in stabile di lusso di nuova costruzione ampio negozio, ingresso e cortile, ed uffici al 2° e 4° piano. Esclusi intermediari. Telefono 480.032.

IN CORSO Regina Margherita 254 ang. corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili tre camere più servizi, box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12 - 16-19 tel. 330-310.

VENDO alloggio vicinissimo corso, attico 2 camere, cucina, servizi, terrazzo mq. 60 profondità 3,20, tre aria. Telef. ore pasti 320.540.

SETTIMO Torinese ampio alloggio 3 camere servizi svendo 5.000.000 volendo reddito 6 %. Telefonare 879.318.

ACQUISTEREI villetta collinare unico piano servizi, quieta. Tel. 870.015.

CASA rustica seminuova con senza terreni, 30 km. Torino, vendesi. Scrivere: Pubblicità Stampa 3428 - Torino.

COURMAYEUR - Verrand: appartamenti in villa, giardino condominiale, finiture lusso, meraviglioso panorama catena Monte Bianco; 1-6 locali vendonsi, consegna primavera 1968. Mutuo fondiario, pagamento stato avanzamento lavori. Telefonare Gates Torino 538.800 oppure Circonvallazione Courmayeur 83.604 ore ufficio.

RAPALLO « Tigullio Palace » nel più famoso complesso Riviera, 80 metri mare, pieno centro, finiture lusso, vendonsi appartamenti 1-5 locali; consegna primavera 1967. Mutuo fondiario, pagamento stato avanzamento lavori. Telefonare Gates Torino 530.850 oppure via Matteotti Rapallo 54.888 ore ufficio.

LEUMANN Cascine Vica: 800.000 anticipo, comode mensilità, alloggi 1-2-3 camere, tinello vendo. Telefonare 366.936.

PRIVATO vende alloggio via Malta 30/10 tre camere, cucinotto mq 92 piano 1° costruzione recente. Telefonare 344.414 - 378.904.

ALPIGNANO via Givoletto 44, vendonsi alloggi nuovi 1.500.000 camera. Telefonare 260.838 - 391.091.

AFFITTANSI zona Porta Nuova ampi locali signorili mq. 180 primo piano adatti uffici commerciali professionali. Telef. 482.853.

MURI AUTORIMESSA
avviatissima in Torino zona signorile, costruzione 1962, vende società immobiliare milanese, mutuo 11 milioni. MASSIMO REDDITO - Telefonare ore ufficio 51.35.59.

APPARTAMENTI gabetti

I NOSTRI ESPERTI TECNICI HANNO PORTATO IL FRAZIONAMENTO DI
CORSO ROSSELLI 46
AD UN LIMITE DI ASSOLUTA CONVENIENZA
59.000 AL MQ.
IN ZONA CROCETTA
SU VIALE ALBERATO TRA I CORSI G. FERRARIS E RE UMBERTO
OGNI COMODITA' DI SERVIZI URBANI:
NEGOZI - SCUOLE - CHIESE - GIARDINI - OSPEDALI - MERCATO
3 CAMERE - CUCINA GRANDE - ENTRATA - BAGNO 4.100.000 MUTUO 2.300.000
4 CAMERE - CUCINA GRANDE - ENTRATA - BAGNO 5.000.000 MUTUO 2.800.000

VIA TARINO 11
VANCHIGLIA
5 CAMERE - CUCINA - ENTRATA - BAGNO
DA ABITAZIONE E REDDITO
3.800.000 Mutuo 1.700.000

VIA SAN SECONDO 84
APPARTAMENTO CENTRALISSIMO ELEGANTE E CONFORTEVOLE
2 CAMERE CUCINOTTA ENTRATA BAGNO TERRAZZO
2.500.000 Mutuo 1.000.000

CORSO RE UMBERTO 63
APPARTAMENTO ENORME PRESTIGIO
SALONE - SETTE CAMERE - CUCINA - BISERVIZI - INGRESSO - DISIMPEGNO
28.000.000 Mutuo 7.000.000

VIA BALME 29
DEFINIZIONE FRAZIONAMENTO DECOROSO STABILE
UNA CAMERA - CUCINA - SERVIZI
600.000 CONTANTI PIU' 24.300 MENSILI

CORSO UNIONE SOVIETICA angolo VIA O. VIGLIANI
■ APPARTAMENTI DI AGEVOLE ACQUISTO ● LUSSUOSI PANORAMICI CONVENIENTI
● VICINO CHIESA, SCUOLE, ASILO, MERCATO ● ABITABILI ANCHE SUBITO
BASE CONTANTI 30 %
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO
5.300.000 Mutuo 2.700.000
SALONCINO - 3 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI - TERRAZZI
RIPOSTIGLIO - CANTINA - SOFFITTA - LEVANTE - PONENTE
6.600.000 Mutuo 3.500.000

VIA VISTRORIO 88
PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI
IN NUOVO PALAZZO BARR. MILANO
2 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 3.300.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 5.250.000
MUTUO 500.000 CAMERA

VIA GIANFRANCESCO RE 9
ZONA FRANCIA - OGNI LINEA TRANVIARIA
3 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI
6.800.000 Mutuo 1.300.000
4 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI
8.800.000 Mutuo 2.470.000

CORSO ORBASSANO 277
CON MINIMO ANTICIPO
2.200.000 - 3 VANI - SERVIZI
2.700.000 - 4 VANI - SERVIZI
3.700.000 - 5 VANI - BISERVIZI

AMANTI DEL VERDE E DELLA QUIETE LA SISTEMAZIONE CHE AMBITE SI TROVA IN
CORSO MONCALIERI 315
SIGNORILITA' - LUSSUOSITA' - PRESTIGIO
SALONE - 3 CAMERE - CUCINA - GUARDAROBA TRE SERVIZI - DUE INGRESSI - TERRAZZO.
18.000.000 MUTUO 10.000.000

MOLTE FAMIGLIE HANNO GIA' TROVATO LA SISTEMAZIONE IDEALE NEGLI
APPARTAMENTI DI CORSO TRAIANO 108
● A POCHI PASSI DALLA FIAT MIRAFIORI ● DAL SOGGIORNO VISTA PARCO SOTTOSTANTE
● PREZZI E CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME ● UNO DEI PIU' BEI VIALI DI TORINO
2 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO 3.480.000 Mutuo 2.000.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO 5.400.000 Mutuo 2.700.000

PINO TORINESE
FRAZIONIAMO LUSSUOSISSIMA PALAZZINA
SALONE - 2 CAMERE - CUCINA - SERVIZI
8.250.000 Mutuo 3.550.000
SALONE - 3 CAMERE - CUCINA - BISERVIZI
10.300.000 Mutuo 4.500.000

VIA ARSENALE
ADATTO ANCHE STUDIO
4 CAMERE ENORMI - SERVIZI
7.000.000 Mutuo 3.500.000

APPARTAMENTO
SIGNORILE AD ALPIGNANO VIA ROBERINI
TRE CAMERE - CUCINA - SERVIZI
ALTO REDDITO
8.200.000 MENO 2.500.000 MUTUO

MURI NEGOZIO
CORSO MARONCELLI 43
AFFITTATO ALTO REDDITO
5.500.000

APPARTAMENTO CERVO LIGURE
2 CAMERE - CUCINA - SERVIZI - ARREDATO 5.300.000

ECCEZIONALE FRAZIONAMENTO
CHE PREVEDE LA VENDITA DI APPARTAMENTI
A VANTAGGIOSISSIME CONDIZIONI
CORSO GROSSETO 170
siamo lieti di poter soddisfare le sempre più pressanti richieste dei nostri clienti orientati verso i grandi corsi cittadini
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO
3.500.000 Mutuo 1.600.000
4 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO
5.000.000 Mutuo 3.050.000
BOX AUTO 1.100.000
MURI-NEGOZIO AFFITTATO PANETTERIA 11.500.000
CONTANTI SUFFICIENTI 30 %

RACCONIGI - Via Roma 19
2 NEGOZI ADIBITI A MERCERIA E CACCIA E PESCA
10 CAMERE FORMANTI 4 APPARTAMENTI
27.000.000 compreso proprietà commerciali

VIA PETRARCA 11
ELEGANTE STABILE IN ZONA RICERCATA
3 camere - cucina - entrata - bagno - terrazzo 11.200.000 Mutuo 2.800.000 — 4 camere - cucinotta - entrata bagno 10.200.000 Mutuo 3.500.000

Cosa vi offre di più l'**Orsa Maggiore**:
● UNA VERDE OASI NEL CENTRO PIU' IMPORTANTE DELLA TORINO MODERNA
● SIGNORILITA' - INCOMPARABILE VISTA SULLA COLLINA GIOCHI PER I BIMBI.
● GIARDINI PRIVATI ED IN CONDOMINIO.
● AUTORIMESSE PUBBLICHE E PRIVATE.
● FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ALLOGGI DA 4 A 8 VANI
IL QUARTIERE E' SITUATO TRA ITALIA 61 ED IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE
TELEFONATE AL 53.81.51
VENDITA SENZA INTERMEDIARI

VILLE DI 10-12 VANI IN UNICO COMPRENSORIO
— ZONA PRECOLLINARE
— FRA PARCHI SECOLARI - SERVIZI CENTRALIZZATI
— PARTICOLARI CONCETTI ELEGANZA
— VISTA PANORAMICA SULLA CITTA'
— TRE MINUTI DAL PONTE UMBERTO I
IMPRESA DEROSSI VENDE
Corso Turati 63 (già U. Sovietica) Tel. 502.340

SCEGLIETE FINCHE' SIETE IN TEMPO
CORSO VERCELLI 165-167
Appartamenti di gran pregio per signorilità di finiture, completezza e spaziosità di ambienti - Minimo esborso
CAMERA - TINELLO - CUCINOTTO SUFFICIENTI L. 2.000.000 + MUTUO
2 CAMERE TINELLO - CUCINOTTO SUFFICIENTI L. 3.000.000 + MUTUO
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

UNA SCELTA SICURA
CORSO CORSICA angolo VIA VIGLIANI (500 mt. FIAT)
2 CAMERE + CUCINOTTO 2.500.000 + 21.000 MENSILI
3 CAMERE + CUCINOTTO 3.650.000 + 30.000 MENSILI
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

FINALMENTE L'ALLOGGIO PER TUTTI
CORSO TORINO 81-83-85-87 Cascine Vica
A prezzi e condizioni eccezionali appartamenti veramente spaziosi e signorili in condominio di gran classe
2 camere - cucinotto L. 1.380.000 contanti + L. 33.000 mensili
3 camere - cucinotto L. 1.800.000 contanti + L. 48.500 mensili
VISITATECI, ACQUISTERETE UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

Piazza GALIMBERTI
Un ottimo acquisto in una bella casa
Saloncino + 1-2 camere, cucina, L. 100.000 mq
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

L.go TIRRENO ang. VIA FRANCO
Un'ottima zona, un'ottima casa
1-2-3 camere, tinello, cucinino, saloncino + 2-3 camere, cucina, semplici, doppi servizi
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

A PREZZI BASSISSIMI APPARTAMENTI BELLISSIMI
VIA DANTE ang. VIA GIUSTI (Nichelino)
1.000.000 CONTANTI + 25.000 MENSILI
Appartamenti di camera - tinello - cucinotto - bagno - sgabuzzino
1.300.000 CONTANTI + 33.000 MENSILI
Appartamenti di 2 camere - tinello - [illegible] e bagno

C.so SIRACUSA 177
Abitabili subito - Spaziosi
2-3 camere, tinello, cucinino L. 3.800.000 + Mutuo
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

CENTRO BEINASCO
in condominio signorile
2 camere - tinello - cucinotto sufficienti L. 2.000.000 contanti + L. 30.000 mensili, mutuo

L'ufficio è aperto anche domenica mattina

VENDITA ECCEZIONALE
SENZA ANTICIPO IN CONTANTI (a riscatto)
in RIVOLI - Str. Antica di Alpignano
(80 metri dal Corso SUSA)
Visitate gli alloggi. Condominio di pregio
2 camere, tinello, cucinino e servizi Lire 5.250.000
3 camere, tinello, cucinino e servizi Lire 7.000.000
● Alloggi costruiti razionalmente, abitabili subito.
● Vista magnifica del cerchio alpino.
● Lontani dalle smog.
APPROFITTATE DI QUESTA FAVOREVOLISSIMA OFFERTA. SENZA ANTICIPO IN CONTANTI, CON LA SOLA GARANZIA DEL POSTO DI LAVORO, SARETE SUBITO PROPRIETARI E CAPITALIZZERETE L'AFFITTO CHE PAGATE OGGI.
PAGHERETE CON MUTUO S. PAOLO, E RATE MENSILI DI L. 50.000 PER ALLOGGI DI 3 CAMERE, E DI L. 69.500 PER GLI ALLOGGI DI 4 CAMERE.
VISITATECI. UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
A TORINO Via Ponza, 4 **EDIL-CASE** Tel. 54.75.02 55.34.83

MERCATO MOBILIARE

RIVENDITA PANE - COMMESTIBILI - DROGHERIA barriera Milano, ampio negozio angolare, alloggio; avviamento ventennale, ottimo incasso dimostrabile, ritiro commercio cede 7.500.000.
asano Mad. Cristina 129; t. 69.41.80 69.46.70

UTENSILERIA ARTICOLI TECNICI ferramenta, posizione centrale, avviamento pluriennale, clientela sicura, incasso garantito, ritiro commercio cede senza alcuna richiesta avviamento, solo preliero fondi vivi 40-45.000.000 ad inventario.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

RISTORANTE BAR TIPICO tavernetta con ballo, su statale intenso passaggio cintura Torino: clientela scelta, possibilità ampliamento, incasso garantito oltre 30.000.000 annui; causa impossibilità conduzione cede.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

BAR SUPERALCOOLICI importante centro del Monferrato: ampi locali, sala giochi, sala biliardi, ottimo incasso, ragioni familiari, cede.
asano Mad. Cristina 129; t. 69.41.80 69.46.70

NEGOZIO ELETTRODOMESTICI - RADIO TV - CASALINGHI - MATERIALE ELETTRICO avviamento ventennale, situato zona popolosa commerciale, locale 120 mq, 4 vetrine, incasso 10.000.000 mensili garantiti, alloggio, vende convenientemente.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

MODERNISSIMO PASTIFICIO attrezzatura nuova moderna, posizione commercialissima, intenso passaggio, incasso 60.000 giornaliere dimostrabili, forte vendita pasta fresca, causa salute cede convenientemente.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

FABBRICA ARTIGIANA di alto prestigio, Produttrice articoli regalo esclusivi. Giro affari 50.000.000. Reddito netto 7.500.000, cede anche permutando con alloggi.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

NEGOZI CENTRALISSIMI
posizione impareggiabile Porta Nuova, varie misure, VENDO liberi subito.
Telefonare 50.13.46